



**RELAZIONE  
DI GESTIONE  
E BILANCIO**

20  
25

**conlogno**

consorzio servizi legno sughero



## **INDICE**

<b>ORGANI DEL CONSORZIO</b>	05
<b>ATTIVITÀ TRASVERSALI</b>	10
<b>ATTIVITÀ DEI COMITATI TECNICI</b>	49
<b>STRUTTURA DEI CONSORZIATI</b>	65
<b>STATISTICHE DI PRODUZIONE</b>	69
<b>BILANCIO</b>	78
<b>RELAZIONE REVISORI</b>	100



01.

**ORGANI  
DEL CONSORZIO**

## 01. ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI

## 02. GOVERNANCE DI CONLEGNO

**Presidente:** Massimiliano Bedogna  
**Vice Presidente:** Riccardo Montesi  
**Segretario Generale:** Sebastiano Cerullo  
**Vice Segretario Generale:** Francesco Basile

### STORICO PRESIDENTI

Massimiliano Bedogna (dal 2024)  
 Orlando Fravega (2018-2024)  
 Fausto Iaccheri (2012-2018)  
 Ettore Durbiano (2002-2012)

### Collegio Revisori Contabili

Dott. Marcello Del Prete (*Presidente*)  
 Dott. Gaetano Apostolico, Dott. Michele Mantovani

### Collegio dei Probiviri

Fausto Iaccheri (*Presidente*)  
 Avv. Stefano Bianco, Avv. Cinzia Villa

### Organismo di Vigilanza - ODV

Avv. Maurizio Flick (*Presidente*)  
 Dott. Marcello Del Prete, Avv. Matteo Riccardi

### Collegio Granza e Trasparenza

Prof. Raffaele Cavalli (*Presidente*)  
 Avv. Maurizio Flick, Prof. Giuseppe Zimbalatti

### Consiglieri

Entela Borshi  
 Riccardo Casadei  
 Paolo De Benedetto  
 Giovanni Dell'Aquila  
 Milena De Rossi  
 Valentina Di Berardino  
 Riccardo Montesi  
 Stefano Mora  
 Michele Morese  
 Giovanni Battista Sarnico

## 03. COMITATI TECNICI

### COMITATO TECNICO FITOK

**Coordinatore:** Giovanni Dell'Aquila

**Membri:** Andrea Fantini (*Vice Coordinatore*)  
 Davide Dellavalle  
 Livia Ghirardi Monari  
 Emilio Grigi  
 Gianpaolo Lesti  
 Giancarlo Marinozzi

### STORICO COORDINATORI FITOK

Giovanni Dell'Aquila (dal 2024)  
 Daniela Frattoloni (2014-2024)  
 Ballardini Michele (2005-2014)

Alessandro Rapone  
Elisa Sacchi  
Francesco Spigolon  
Piergiorgio Sturla

**Resp. Area Tecnica:** Alessandro Corso

## COMITATO TECNICO EPAL ITALIA

**Coordinatore:** Riccardo Casadei

**Membri:** Giacomo Piovesan (*Vice Coordinatore*)  
Davide Dellavalle  
Giovanni De Ponti  
Giancarlo Marinozzi

**Resp. Area Tecnica:** Diana Nebel

## STORICO COORDINATORI EPAL ITALIA

---

Riccardo Casadei (dal 2024)  
Davide Dellavalle (2018-2024)  
Orlando Fravega (2018)  
Angelo Scaroni (2017-2018)  
Emanuele Barigazzi (2010-2017)  
Claudio Cassotti (2003-2010)

## COMITATO TECNICO LEGNOK (attivo fino al 27.02.2025)

**Coordinatore:** Roberto Zanuttini  
(*Sez. Tecnico-Scientifica*)

### **Membri Sezione Tecnico-Scientifica:**

Stefano Grigolato  
Nicola Macchioni  
Marco Marchetti  
Paolo Mori  
Antonio Nicoletti  
Giulio Sperandio

### **Membri Sezione Produzione:**

Primo Barzoni  
Serafino Bicciato  
Alberto Cadei  
Alessandro Calcaterra  
Anna Teresa Luvisoni  
Tullio Polo  
Gianbattista Pomatto  
Massimo Ramunni

### **Osservatori Tecnici LEGNOK:**

Giuseppe Bonanno  
Antonio Brunori  
Matteo Favero

**Resp. Area Operativa:** Angelo Mariano

## STORICO COORDINATORI LEGNOK

---

Roberto Zanuttini (dal 2014)

## COMITATO TECNICO LEGNO STRUTTURALE

**Coordinatore:** Milena De Rossi

**Membri:** Marco Davide Bevilacqua (*Vice Coordinatore*)  
Vanni Bottaro  
Guglielmo Lanna  
Domenico Mastrangeli

**Resp. Area Tecnica:** Alberto Cavalli

### STORICO COORDINATORI LEGNO STRUTTURALE

Milena De Rossi (dal 2018)

## COMITATO TECNICO PALLET

**Coordinatore:** Paolo De Benedetto

**Membri:** Patrizia Rampinini (*Vice Coordinatore*)  
Emanuele Barigazzi  
Giacomo Bertini  
Nicola Casolla  
Giovanni Dell'Aquila  
Livia Ghirardi Monari  
Alessandro Monchieri  
Federico Parmegiani  
Alessandro Milo (*Osservatore*)

**Resp. Area Tecnica:** Giuseppe Fragnelli

## COMITATO TECNICO QRM

**Coordinatore:** Eni Borshi

**Membri:** Sebastiano Cerullo  
Alessandro Corso  
Giovanni De Ponti  
Umberto Ruggerone

**Resp. Area Tecnica:** Alessandro Corso

## 04. CONSORZIATI ADERENTI

- Assocarta
- Associazione Promozione Legno APT-ETS
- Assoimballaggi di FederlegnoArredo\*
- Assolegno di FederlegnoArredo\*
- CNA-Produzione Mestiere Legno
- Confartigianato Legno Arredo
- Fedecomlegno di FederlegnoArredo\*
- Federazione Italiana delle Industrie della Filiera del Legno - FilieraLegno
- FederlegnoArredo\*
- IFA - Imprese Fumigatrici Associate
- Consorzio LegnoLegno
- UNITAL - Unione Italiana Arredi Legno di Confapi

\* (*consorzio aderente fino al 16/12/2025*)

Sono presenti anche Enti/Associazioni firmatari di accordi di collaborazione con Conlegno:

- AIE
- AIEL
- Assogomma
- COSMOB
- Istituto Italiano Imballaggio
- Unione Industriali di Torino
- Verolegno

## 05. MARCHI DI CONLEGNO

Il Manuale dei Marchi aggiornato e dettagliato è sempre disponibile sul sito di Conlegno: [www.conlegno.eu/chi-siamo/utilizzo-dei-marchi](http://www.conlegno.eu/chi-siamo/utilizzo-dei-marchi)

COMITATO TECNICO FITOK	COMITATO TECNICO EPAL	COMITATO TECNICO QRM	COMITATO TECNICO LEGNO STRUTTURALE	COMITATO TECNICO PALLET	COMITATO TECNICO SOSTENIBILITÀ
con i relativi marchi correlati:					
 MADE IN conlegno	  PREVENZIONE E FRUTTUEZZO	 QUARANTINE RISK MANAGEMENT	 MADE IN conlegno  SISTEMA AFFIDABILITÀ LEGNO EDILIZIA  SISTEMA AFFIDABILITÀ LEGNO EDILIZIA   MADE IN conlegno  USO FIUME USO TRIESTE	 	  MADE IN conlegno  MADE IN ITALY 
ed altri marchi di Conlegno, per un totale di 24.					
 MADE IN conlegno				 MADE IN conlegno	

02.

**ATTIVITÀ  
TRASVERSALI**

## 2.1 RICONOSCIMENTI

### Sistema Gestione Qualità



Nel 2025 si è svolto l'audit di rinnovo per la **Certificazione ISO 9001:2015** inerente il **Sistema Gestione Qualità**.

L'audit si è svolto a novembre 2025 rispettivamente nella sede di Roma e nella sede di Milano. È stata verificata la conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 per il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) da parte dell'Ente di Certificazione Intertek Italia SpA riconosciuto da Accredia. Il Sistema di Gestione per la Qualità è applicabile a: "Progettazione ed erogazione di servizi per la valorizzazione dei prodotti in legno tramite marchi di qualità ed affidabilità. Progettazione ed erogazione di corsi di formazione" (IAF 35/37 Certificato di registrazione n. 1315996) ed è risultato essere pienamente efficace.

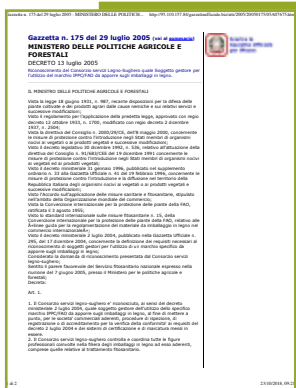
### Il riconoscimento di Conlegno per la Due Diligence: primi in Europa



Con la Decisione n. 5370 del 19 agosto 2013, la Commissione Europea ha riconosciuto Conlegno come **primo ente europeo a diventare Organismo di Controllo (MO- Monitoring Organization)** ai sensi del Regolamento (UE) N. 995/2010 - EUTR. In base a tale atto, il sistema di Due Diligence di Conlegno può essere messo a disposizione degli operatori italiani che ne facciano richiesta. Conlegno in qualità di Monitoring Organisation è stata controllata 3 volte, nel 2015, nel 2018 e nel 2021 dall'Autorità Competente EUTR, oggi rappresentata dal MASAF, senza alcun rilievo di non conformità.

Nel 2025 Conlegno ha sottoscritto con il **MASAF** (Autorità competente EUTR-FLEGT-EUDR) un protocollo d'intesa per l'attuazione del **Regolamento "Deforestazione zero"**. Ciò costituisce un riconoscimento formale della validità dei tanti interventi di divulgazione e formazione sui temi EUDR che l'Area Tecnica Legnok, ha condotto negli ultimi tre anni, unitamente alla realizzazione del nuovo portale Legnok per la dovuta diligenza forestale.

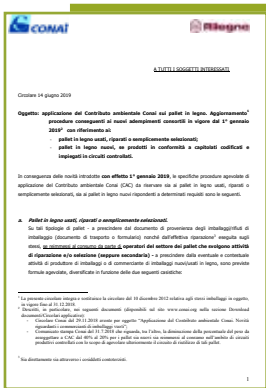
### Decreto Ministeriale 13 luglio 2005 e 17 luglio 2020



Con decreto dell'allora Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 13 luglio 2005 Conlegno è stato riconosciuto **Soggetto Gestore del Marchio IPPC/FAO** unitamente allo specifico Marchio FITOK ed al relativo Regolamento per l'utilizzo del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK in cui sono presenti le Specifiche Tecniche per il trattamento e le procedure conformi allo Standard ISPM n.15 della FAO.

Con Decreto Ministeriale 17 luglio 2020 (G.U. n. 189 del 29 luglio 2020) Conlegno è stato riconosciuto **ente delegato ai controlli ufficiali** relativi al materiale da imballaggi in legno.

## Il riconoscimento di Perepal da parte di CONAI



Conlegno nel dicembre 2012 ha presentato a CONAI e RILEGNO domanda di riconoscimento del **Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo PEREPAL** che è stato successivamente riconosciuto il 19 febbraio 2013.

Dal primo marzo 2013 il sistema PEREPAL viene messo a disposizione delle aziende consorziate e consente di accedere alle formule agevolate di applicazione del Contributo Ambientale Conai per i pallet costruiti secondo specifici capitolati che ne garantiscono il pluriennale riutilizzo, come previsto dalla Delibera CONAI del 21 novembre 2012.

## Valutazione Tecnica Europea Uso Fiume e Uso Trieste di Abete



L'**ETA n°11/2019** consente alle 12 Aziende aderenti a Conlegno di marcare CE il prodotto Uso Fiume e Uso Trieste di Abete e Larice.

Conlegno offre il supporto tecnico sia alle aziende italiane che a quelle austriache incluse all'interno dell'ETA.

## Valutazione Tecnica Europea Uso Fiume di Castagno

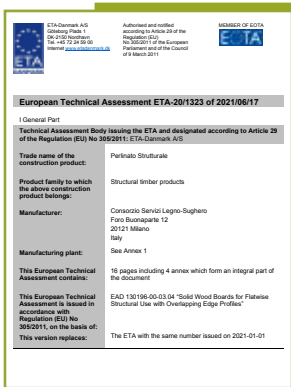


L'**ETA n°12/0540** consente a 35 aziende aderenti a Conlegno di marcare CE gli assortimenti "Castagno Uso Fiume", rendendo onore ad uno degli assortimenti più tipici della tradizione nazionale.

Le aziende aderenti all'ETA sono le uniche a poter marcare CE il prodotto ed a commercializzarlo sul territorio europeo.

Conlegno garantisce il supporto tecnico alle aziende aderenti all'ETA.

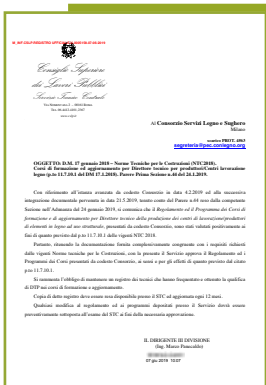
## Valutazione Tecnica Europea Perlinato Strutturale



L'ETA n°20/1323 relativa al prodotto "Perlinato Strutturale" comprende oggi 66 aziende aderenti a Conlegno. L'interesse verso questo prodotto marcato CE, da parte di tecnici, produttori ed utilizzatori, è in continua crescita. Il progetto, avviato nel 2018 si è arricchito nel tempo e consente oggi di marcare CE Perline per uso strutturale di Abete bianco e rosso, Larice, Douglasia, Pino silvestre, Rovere, Farnia e Castagno. Le aziende aderenti all'ETA sono le prime a livello europeo che hanno potuto marcare CE le perline per l'utilizzo strutturale.

Conlegno garantisce il supporto tecnico a tutte le aziende aderenti al progetto.

## Corsi di formazione ed aggiornamento per Direttore Tecnico di Produzione di elementi strutturali di legno



Conlegno è stato il primo ente ad essere autorizzato ad organizzare corsi di formazione ed aggiornamento per la figura di **Direttore Tecnico della Produzione di Elementi in Legno Strutturale** (riconoscimento del 7 giugno 2019). Il Direttore Tecnico di Produzione (DTP) è una figura professionale richiesta dalle Norme Tecniche per le Costruzioni (DM del 17 gennaio 2018) per ottenere l'Attestato di Denuncia dell'Attività di Lavorazione di Elementi in Legno e l'Attestato di Qualificazione per la Produzione di Elementi Strutturali In Legno Massiccio a Sezione Irregolare.

Il DTP è la figura professionale che si occupa di organizzare e gestire i controlli interni di produzione, classificare in base alla resistenza dei materiali o dei prodotti commercializzati, gestire le non conformità, ha il compito di coordinare servizi di progettazione, lavorazioni e posa sui materiali e prodotti forniti in quelle aziende che forniscono anche questo tipo di servizio.

Il Servizio Tecnico Centrale effettua periodicamente dei controlli sul regolare svolgimento dei corsi.

## Gruppo "Conlegno TRUST" Certificati FSC® e PEFC

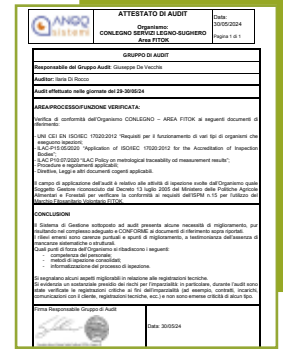


Conlegno ha ottenuto il riconoscimento come **"Ufficio Centrale" del Gruppo di Certificazione** dedicato alle catene di custodia PEFC (nel 2020) e FSC® (nel 2021).

Al Gruppo aderiscono, al 31/12/2025, 316 aziende, 50 di queste hanno la doppia certificazione (FSC®+PEFC), per cui i certificati gestiti all'interno del Gruppo sono 366.

## Progetto UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012

Nel mese di maggio 2024, Conlegno, con riferimento al sistema di gestione FITOK, è stata sottoposta per la prima volta, all'audit interno da parte di ANGO Sistemi, risultando conforme alle specifiche poste dalla **UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012**. Ogni anno, compreso quindi il 2025, la struttura viene sottoposta ad audit interno per la valutazione della conformità dei propri sistemi operativi alla norma in oggetto. La norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012, nel dettaglio, specifica i requisiti per la competenza degli organismi che effettuano ispezioni e per l'imparzialità e la coerenza delle loro attività d'ispezione.



## Premio Comunità Forestali Sostenibili 2023 a Conlegno Trust

Conlegno è un consorzio privato senza fini di lucro, nato in Lombardia per tutelare il patrimonio forestale e la biodiversità. Il consorzio milanese offre l'opportunità della certificazione di gruppo a tutte quelle aziende, aventi i necessari requisiti, che vogliono ottenere e mantenere la certificazione sostenendo **costi inferiori di circa il 50% rispetto alla "certificazione individuale"**. Il Gruppo "Conlegno Trust" riunisce centinaia di aziende di piccole dimensioni e con un ridotto numero di dipendenti e fatturato che altrimenti non potrebbero accedere alla certificazione forestale.



## Premio logistico dell'anno

Nel 2013 Conlegno si è aggiudicato il premio **"Logistico dell'anno 2013"** per la categoria Ambiente, in virtù dell'impegno dimostrato nell'ambito della sostenibilità ambientale. "Attraverso i marchi di qualità FITOK, EPAL ed il Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo PEREPAL, il Consorzio ha avviato un'azione coordinata di servizi mirati allo sviluppo di una vera e propria cultura ecologica nell'utilizzo del legno a livello nazionale e internazionale nel settore logistico", ha detto Assologistica durante la cerimonia di premiazione, tenutasi il 29 novembre 2013 presso la Camera di Commercio di Milano.



## Oscar dell'Imballaggio

Nel 2000 l'Istituto italiano Imballaggio ha assegnato ad EPAL l'"**Oscar dell'Imballaggio per la sezione Ambiente**"; questo prestigioso premio, è stato conferito ad EPAL in quanto esempio di estrema razionalizzazione che favorisce il controllo e il risparmio nel settore del pallet con durata garantita superiore.



## 2.2 EVENTI

### Klimahouse 2025



Conlegno ha partecipato a **Klimahouse 2025**, evento tenutosi presso Fiera Bolzano dal 29 gennaio al 1 febbraio, che ha rappresentato un punto di svolta per l'**edilizia sostenibile**: ha tradotto gli obiettivi climatici europei in soluzioni concrete, con un forte focus sulla riqualificazione degli edifici esistenti.

Ha favorito l'incontro tra innovazione, mercato e professionisti, promuovendo nuove tecnologie e modelli costruttivi. Inoltre, ha avuto un ruolo culturale e formativo rilevante, consolidando la sostenibilità come standard del settore e rafforzando il ruolo dell'Italia come riferimento internazionale.

### Il futuro del mondo legno: economia circolare e risorse forestali

L'evento, organizzato da Rilegno e Conlegno e con il patrocinio della Commissione Europea, si è svolto a Villastrada giovedì 11 settembre 2025.

Il Teatro Sociale di Villastrada, una vera chicca architettonica realizzata nel 1910 da 30 soci nel piccolo centro nei pressi del Po in provincia di Mantova – con un elegante prospetto a sei colonne, platea, 32 palchi e loggione – ha ospitato il convegno "**Il futuro del mondo legno: economia circolare e risorse forestali**" organizzato da **Rilegno** e **Conlegno** e moderato dalla giornalista Tonia Cartolano.

Massimiliano Bedogna, Presidente di Conlegno, e Nicola Semeraro, Presidente di Rilegno, hanno fatto gli onori di casa. «Oggi sono emozionato, perché abbiamo riaperto questo teatro un anno fa», ha detto Bedogna. «Siamo qui per cercare di avere una visione scientifica del mondo del legno: è importante conoscere il contesto esterno per fare le scelte giuste, per cercare di capire a livello strategico quali scelte compiere per i nostri prodotti. Conlegno e Rilegno, insieme al territorio, oggi danno una piccola dimostrazione di come fare sistema sia importante, stando insieme possiamo costruire nuove idee».

«Si parla spesso di fare sistema. Il fatto che due consorzi come Conlegno e Rilegno abbiano organizzato questo convegno dimostra che insieme si può fare qualcosa che coinvolge tutti», ha affermato Semeraro. «Due consorzi ambientali che lavorano per il Sistema Paese. Rilegno e Conlegno dimostrano in questo contesto di essere aperti a qualsiasi tipo di collaborazione, tutti e due i consorzi hanno la forza per puntare a progetti che siano innovativi e che guardino al futuro».



Al convegno, molto partecipato, sono intervenute numerose personalità del mondo accademico, politico e imprenditoriale, che hanno delineato un quadro non privo di criticità ma ricco di prospettive positive.

Dopo gli interventi istituzionali di Alessandro Beduschi, Assessore all'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste di Regione Lombardia; Pietro Bortolotti, sindaco di Dosolo e Carlo Bottani, presidente della Provincia di Mantova, Dario Fabbri, Giornalista e analista geopolitico, ha analizzato la complessa situazione internazionale, con il ruolo degli Stati Uniti messo in discussione dai Brics e il tentativo di Trump di dividere Cina e Russia trovando un accordo con Putin.

Alessandro Giraud, Economista e storico che insegna Geopolitica delle materie prime e gestione dei rischi all'INSEEC di Parigi, ha accompagnato la platea in un viaggio nel tempo e nello spazio sul suo "tappeto volante", dall'Egitto che non disponeva di legno adatto a costruire navi e lo andava a prendere in Libano ai Giannizzeri turchi che attaccavano le foreste di Venezia nella ex Jugoslavia, fino ai galeoni del Seicento che si realizzavano con 4mila alberi di lungo fusto.

Piermaria Corona, Direttore del Centro di ricerca Foreste e Legno del CREA, ha sottolineato che preleviamo solo 15 milioni di metri cubi di volume grezzo di legno, mentre il fabbisogno è di oltre 50 milioni. Giorgio Vacchiano, Ricercatore e docente in Gestione e pianificazione, ha messo in evidenza che in Italia c'è una mancanza di pianificazione delle foreste, il che impedisce una distribuzione programmata efficace.

Fabbisogno e pianificazione delle foreste sono elementi nodali per una distribuzione programmata efficace della materia prima legno.

Eugenio Bertolini, AD di Iren, ha rimarcato che un numero crescente di imprese utilizza i supporti logistici provenienti da raccolta differenziata, grazie anche alla collaborazione con Rilegno. Il convegno si è chiuso con l'autorevole intervento di Carlo Cottarelli, economista ed editorialista, che ha analizzato la situazione economica italiana, sottolineando da un lato una maggiore solidità rispetto, per esempio, alla crisi del 2011-2012, e la propensione alla prudenza del governo che contribuisce al calo dello spread; ma dall'altro l'esiguità della crescita, anche rispetto ad altri Paesi, specie del Sud Europa.

La serata si è conclusa con l'allegria e un po' folle performance musicale Attacchi di Swing, con Alessandro Mori e Corrado Caruana, e con un light dinner all'aperto nella piazza del paese: più che light, molto buono, visto l'altissima qualità gastronomica della zona.

## Ecomondo 2025



Conlegno ha preso parte ad **Ecomondo 2025** con la presenza in **stand** oltre all'organizzazione di interventi quotidiani presso la **Circular Lab Arena** di Ecomondo.

La presenza di Conlegno è stata organizzata per giornate tematiche, ad iniziare dalla giornata dedicata a EPAL il 4 novembre.

Il 5 novembre è stato il turno di FITOK, che per l'occasione ha celebrato i suoi 20 anni, ripercorrendo i successi principali dal 2005 ad oggi. La sera del 5 novembre Conlegno ha organizzato una cena celebrativa con i membri del Comitato Tecnico FITOK, dall'inizio della sua attività ad oggi. L'evento ha avuto luogo nella location esclusiva di Oltremare Riccione.

Il 6 novembre è stata la giornata dedicata alle foreste, con la presenza dei tecnici dell'Area Operativa Legnok a disposizione delle aziende.

A concludere, il 7 novembre ha avuto come tema principale i marchi di sostenibilità di Conlegno: Conlegno Trust e Legnoclima, il marchio che si occupa dei servizi di Carbon Footprint e ESG. In quest'ultima giornata a chiudere la fiera è stato il lancio del nuovo software PalVision.



Nello specifico i seminari organizzati nella **Circular Lab Arena**, sono stati dedicati ai seguenti temi:

- Legge interscambio: al convegno di Conlegno gli ultimi aggiornamenti
- 20 anni di FITOK: un bel successo per Conlegno FITOK, soggetto gestore del marchio IPCC FAO per l'Italia, festeggia 20 anni. Fra passato e futuro, le tappe del marchio che esporta il Made in Italy in tutto il mondo. Approfondimento sul ruolo e la responsabilità dell'imballatore nella filiera del trasporto.
- Insieme a Legambiente, UNCEM, PEFC, Azzero CO2 si è l'Atlante delle Foreste italiane discutendo insieme a numerosi ospiti del contributo degli ecosistemi forestali alla transizione ecologica: i dati dell'Atlante delle Foreste sui nuovi interventi di forestazione in Italia.
- 4ª giornata di Conlegno dedicata alla Carbon Foot Print a ECOMONDO con un partecipato convegno su "Reporting ESG e Carbon Footprint"
- Le prime esperienze concrete di Conlegno in ambito Sostenibilità.

Conlegno è stato protagonista nella giornata dedicata alle foreste a ECOMONDO - ITALIAN EXHIBITION GROUP all'evento di **PEFC Italia**, dove è avvenuta la **premiazione delle Comunità Forestali Sostenibili 2025** organizzato **Legambiente, Uncem e Confagricoltura**.

Conlegno ha partecipato inoltre alla cena del Consorzio Rilegno ad ECOMONDO - ITALIAN EXHIBITION GROUP. Una cena che è sempre un momento di incontro importante e quest'anno ci ha fatto anche riflettere organizzandola a San Patrignano. Come sempre era presente l'amico di Conlegno Maurizio Riva.



## Conlegno Roadmap 2025

Nel 2025 sono state dedicate maggiori attenzioni e risorse nell'organizzazione degli eventi **Conlegno Roadmap**, una serie di incontri con le aziende realizzati su tutto il territorio italiano che ha **superato la quota di 1500 partecipanti nel corso di un anno**. Oltre ad essere aumentati di numero rispetto all'anno precedente, è stata potenziata anche la comunicazione al riguardo.

Ad ogni evento è stata data risonanza sui social di Conlegno, con foto, video e numeri a report dell'evento. In queste occasioni sono anche stati creati spesso interessanti contenuti di valore, con brevi interviste ai relatori e agli esperti del settore. A conclusione degli eventi inoltre veniva reso disponibile il materiale oggetto delle relazioni del convegno.

Gli eventi nel 2025 si sono diversificati anche per **tema**: ci sono stati Conlegno Roadmap a tema mercato del legno, alcuni con particolare focus sulle prime lavorazioni del legno, e un evento in particolare dedicato agli stati generali della riparazione.



Il calendario Conlegno Roadmap è stato abbastanza fitto, contando un totale di **11 eventi**:

- 3 marzo 2025, Caselle Torinese (TO)
- 13 marzo 2025, Gattatico (RE)
- 28 marzo 2025, Carlentini (SR)
- 9 maggio 2025, Mogliano Veneto (TV)
- 15 maggio 2025, Matera (PT)
- 13 giugno 2025, Mezzocorona (TN)
- 4 luglio 2025, Ponte di Legno (BS)
- 3 ottobre 2025, Amantea (CS)
- 16 ottobre 2025, Schio (VI)
- 30 ottobre 2025, Bari (BA)
- 26 novembre 2025, Vetralla (VT)
- 28-29 novembre 2025, Mercato san Severino (SA)

Conlegno ha creato il gadget di Conlegno Roadmap, presentato a Mercato San Severino, cioè il beretto "MAKE PALLET GREAT AGAIN" ed è subito stato un grande successo. Grazie allo sponsor RIATI S.r.l. che ci ha supportato e ne ha finanziato la realizzazione.



Nell'evento conclusivo di Mercato San Severino abbiamo avuto come ospiti alcuni produttori polacchi di pallet ed abbiamo avuto l'onore di avere come relatore il Presidente di European Pallet Association e.V. (EPAL).

All'incontro con le imprese di riparazione pallet era presente invece Jean-Philippe GAUSSORGUES del Gruppo PGS GROUP che ci ha illustrato il mondo di una multinazionale del pallet ed il mercato europeo.

## Assemblea Generale di Conlegno

A giugno 2025 si è svolta in un bellissimo clima l'assemblea di Conlegno a Reggio Emilia dove dopo una importante relazione di visione del Presidente Massimiliano Bedogna si è approvato il bilancio di Conlegno al 31/12/2024 all'unanimità. 5,278 milioni di euro di ricavi alla produzione (nuovo record per Conlegno) e + di 2000 associati a giugno 2025 (altro nuovo record per Conlegno) sono le basi per un'ulteriore crescita futura.

## Altri eventi e collaborazioni

Conlegno ha collaborato con Confartigianato alla nascita a Treviso di **'Xiloteca'**, il primo museo digitale dedicato alla sostenibilità del legno. Il progetto amplia l'esperienza della Xiloteca Trevigiana, la più grande collezione europea di legni di grandi dimensioni.

Conlegno ha partecipato all'incontro, presso la Regione Lombardia, della DG Agricoltura, Sovranità, Alimentare e Foreste sul tema **"Promozione Cluster Bosco-Legno Lombardo"**. È stato un importante momento di incontro tra i diversi attori del sistema Legno-Foresta della Regione Lombardia.

Conlegno collabora alla realizzazione del convegno **Orizzonte Legno "Il legno protagonista dell'economia del futuro"** del 26 novembre 2025, organizzato dalla sezione Legno dell'Unione Industriali di Torino. Questo convegno, alla sua quarta edizione, è da sempre un'occasione per immaginare insieme un futuro in cui il legno continui a essere protagonista solido, competitivo e orientato al domani. Le sfide non mancano, ma le possibilità di rinnovamento e crescita sono ancora maggiori. Inoltre, Conlegno promuove la pubblicazione cartacea degli atti di questo convegno.

Conlegno ha partecipato ad **"Italia Direzione Nord. Buone politiche per grandi orizzonti. Persone che hanno qualcosa da dire"**. Un incredibile momento di relazioni istituzionali per Conlegno.

Conlegno ha partecipato a Roma all'VIII edizione del **Forum Foreste sulla gestione forestale sostenibile e responsabile** organizzata da Legambiente. Un momento molto importante di confronto sulle foreste in Italia fra vari attori del sistema legno. Conlegno ha partecipato come partner principale a questa edizione del Forum Foreste sulla gestione forestale sostenibile. Il Report di questo convegno contiene dati molto interessanti per chi si occupa di foreste e loro utilizzo sostenibile.

Conlegno è partner di **Be Open**, un'importante iniziativa di LegnoLegno - Consorzio Nazionale Serramentisti.

Conlegno ha partecipato all'incontro **"Dialogo sul futuro del legno"** organizzato da LP Group. Conlegno, invitato come relatore per parlare dei trend di mercato del legno, ha portato avanti temi come "Trend di mercato" e "Ultimi aggiornamenti sull'EUDR".

Conlegno ha partecipato al **50° anniversario di Incomac** all'Asolo Golf Club. Incomac è un partner fondamentale degli eventi sul territorio di Conlegno. Una storia di 50 anni, iniziata con Paolo Pesente, che ha creato la Incomac, che merita di essere festeggiata e raccontata con circa 25 mila impianti in 117 Paesi del mondo. Nel 2024 hanno acquisito il brand Nardi, un altro pezzo storico nel mondo degli essiccamenti. Complimenti a Livio Torresan per aver deciso di festeggiare questo importante anniversario. Oggi il gruppo ha cambiato denominazione in Italian Drying Group ed è pronto a crescere ancora soprattutto all'estero.

Conlegno ha partecipato alla **Giornata Internazionale del Legno al Centro Congressi Würthersee**, cioè l'evento principale e punto d'incontro più importante per l'industria austriaca ed Italiana del legno. Il giorno x ha partecipato al Comitato Misto Italo - Austriaco che ha visto una altissima partecipazione e un altissimo livello di discussione basata su presentazioni molto professionali da entrambi le parti.

Conlegno ha partecipato all'**assemblea di PEFC Italia** ad Assisi per ascoltare le relazioni del Presidente Marco Bussone e del Segretario Generale Antonio Brunori. Pefc Italia e Conlegno collaborano attivamente su diversi fronti innovativi. Una bella assemblea partecipata e piena di contenuti, dove è stato presentato il primo "Bilancio di Sostenibilità. Relazione di impatto 2024" di Pefc.

Conlegno ha partecipato presso il Decor Lab in via Tortona all'interessantissimo evento organizzato da Filiera Legno - Allestimenti e Contract, Lombardini 22 e la rivista Allestire "**Le neuroscienze nella progettazione e nella realizzazione di spazi espositivi**". Un momento di riflessione veramente interessante e pieno di spunti interessanti.

Conlegno ha partecipato alla fiera ad Hannover **Ligna 2025** dove si ha avuto l'occasione di ascoltare la voce di tante imprese consorziate a Conlegno e di tanti nostri partner tecnici che ci aiutano ad andare sul territorio.

Conlegno ogni anno dedica del tempo prezioso per fare delle lezioni all'**Università di Padova** al corso di laurea in scienze forestali. Sempre un bel momento di confronto con le nuove generazioni. Grazie come sempre al Prof Maurizio Flick.

Conlegno ha partecipato al Vinitaly a Verona al convegno "**C-PACK: le competenze delle reti sul packaging, le normative, le procedure, i nuovi materiali**" ad ascoltare in particolare gli interventi di Francesca Dini di PEFC Italia e di Luca Galvan della Galvan Imballaggi srl per Consorzio Legno Veneto / Foreste Oro Veneto.

Conlegno ha proposto anche nel 2025 la "**Creative Thinking Challenge**" agli studenti del corso **Improvement and Innovation Toolbox in Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano**.

Il tema di questa seconda edizione "**Nuovi sistemi automatizzati per il controllo qualità**" di pallet e tavole, è stato studiato e sviluppato da 8 gruppi (in totale circa 20 tra studenti e studentesse) che hanno proposto soluzioni a costo contenuto per le imprese di produzione. Il progetto vincitore è stato 'Nuovi sistemi automatizzati per il controllo del pallet' del gruppo LED 404.

A decretare la soluzione migliore è stata la giuria composta, oltre che dal Presidente di Conlegno Massimiliano Bedogna ed il Segretario Generale Sebastiano Cerullo, anche da: Giuseppe Curtolo di Cursal S.r.l. Woodworking Machinery srl, Diego Nicoli di CORALI S.p.A., Gianluca Storti di Storti S.p.A., ed Emanuele Barigazzi di Barigazzi Pallets.

## 2.3 PRESS OFFICE

L'attività si è concentrata nell'implementazione e rafforzamento della strategia di comunicazione avviata nel 2024 volta a consolidare l'identità ed il posizionamento del Consorzio Conlegno e dei suoi marchi di certificazione, le attività di divulgazione e servizi rivolti agli associati in ottica di sostenibilità ambientale.

Il progetto annuale ha visto nel primo semestre un'attività di media relations su due fronti:

- La creazione di un Osservatorio Conlegno in collaborazione con il Sole 24 Ore che mensilmente produce un contenuto frutto delle ricerche del Centro Studi Conlegno
- L'affiancamento in tutte le iniziative legate al territorio nelle principali tappe del roadshow del Consorzio in tutta Italia.

L'attività prevalente è stata:

- Organizzazione di meeting periodici con Team Conlegno
- La stesura degli accordi e relazioni costanti con Sole 24 Ore
- La raccolta, selezione di contenuti redatti dal Centro Studi e la formalizzazione degli articoli mensili dell'Osservatorio
- Redazione di contenuti editoriali per i media sia cartacei che digitali comprendenti anche radio e TV
- Redazione di comunicati stampa
- Coordinamento con altri uffici stampa coinvolti
- Diffusione dei comunicati alle testate in target a carattere nazionale
- Diffusione dei comunicati alle testate in target a carattere locale
- Organizzazione di interviste sia su: media cartacei/online/radio/televisioni
- Raccolta e diffusione della rassegna stampa mensile e annuale.

### Attività press office per Conlegno Roadmap

Per ogni tappa del Tour si sono svolte attività di press office, a partire dal coordinamento interno con i responsabili di Conlegno per la raccolta delle informazioni necessarie. Sono seguite la redazione, revisione e approvazione dei comunicati stampa, il loro lancio sui media locali e le attività di recall verso testate, radio e TV per favorire la diffusione delle notizie.

Sono state inoltre organizzate interviste e forniti ai giornalisti materiali di approfondimento, concludendo ciascuna iniziativa con la predisposizione e l'invio della rassegna stampa.

### Osservatorio Conlegno Sole 24 Ore

L'Osservatorio Conlegno Sole 24 Ore ha pubblicato i seguenti Articoli:

#### **3 marzo 2025 - Il futuro del legno al centro del roadshow 2025 di Conlegno**

Una corretta gestione della materia prima è il primo passo per la tutela anche del territorio e delle foreste italiane

#### **28 marzo 2025 - Legno, prezzi in ascesa continua in questo inizio 2025**

Prevista una crescita del 30% in 6 mesi dall'inizio dell'anno. Pallet e imballaggi industriali i più colpiti dai rincari

#### **8 maggio 2025 - Epal, 675 milioni di pallet "sostenibili"**

È in crescita il packaging più riutilizzato nell'Ue che è già conforme al Ppwr, il regolamento su imballaggi e rifiuti

### 11 giugno 2025 - Vent'anni di certificazione FitOK

### 17 luglio 2025 - Riforestazione cardine per difesa ambiente e consumo di legno

Conlegno è impegnata al fianco di Legambiente per promuovere la conoscenza degli ecosistemi forestali e valorizzarne il ruolo multifunzionale

### 23 dicembre 2025 - E' ufficiale il riconoscimento del "sistema pallet"

Conlegno ha comunicato la conformità del proprio Comitato Nazionale EPAL riconosciuto come "Sistema Pallet".

## Interviste

Sono state realizzate le seguenti Video-Interviste:

- Nel corso della Fiera Ecomondo: Video intervista Presidente Consorzio (M. Bedogna) e Segretario (S. Cerullo)
- In data 19/12 realizzazione Video-Intervista in Studio de Il Sole 24 Ore Presidente Consorzio (M. Bedogna)

Per ogni articolo si sono svolte le seguenti attività:

- Meeting interno con responsabili Conlegno per raccogliere informazioni, possibili temi, materiali di ricerca
- Contatti con giornalisti del Sole per redazione articolo
- Stesura articolo
- Revisione e Approvazione dell'articolo da parte di Conlegno
- Raccolta di "virgolettati" da parte dei soggetti coinvolti
- Invio della Rassegna stampa

## Comunicati stampa pubblicati

I comunicati stampa dell'anno 2026 sono stati pubblicati in realazione ai seguenti eventi:

- Conlegno Roadmap di Caselle Torinese (TO), 7 marzo 2025
- Conlegno Roadmap Stati Generali della Riparazione di Gattatico (RE), 13 marzo 2025
- Conlegno Roadmap di Mogliano Veneto (TV), 9 maggio 2025
- Conlegno Roadmap di Mezzocorona (TN), 13 giugno 2025
- Conlegno Roadmap di Amantea (CS), 3 ottobre 2025
- Conlegno Roadmap di Bari (BA), 30 ottobre 2025
- Lancio della nuova ADV di Conlegno in occasione di Ecomondo, novembre 2025
- Osservatorio Conlegno di novembre, novembre 2025

## 2.4 LEGNO 4.0

L'**house organ** di Conlegno dal 2017, è un quadrimestrale distribuito gratuitamente in oltre 2.000 copie.

Si tratta di uno strumento editoriale ideato al fine di fornire una risposta sempre attuale ai consorziati ma anche a tutti gli operatori del settore.



Nel 2025 è stato cambiato il claim della rivista, che da "imballaggio, ambiente, logistica, foreste" è diventato "**foreste, imballaggi, edilizia**", ad indicare la direzione attuale del mercato del legno.

La rivista, oltre ad essere stampata ed inviata alle imprese consorziate e agli esponenti dei settori interessati, è disponibile anche **online**, ed è sempre **scaricabile** dal sito di Conlegno.



Durante l'anno è stato studiato e progettato un nuovo strumento per una migliore divulgazione degli articoli online, che verrà implementato a partire dal 2026.

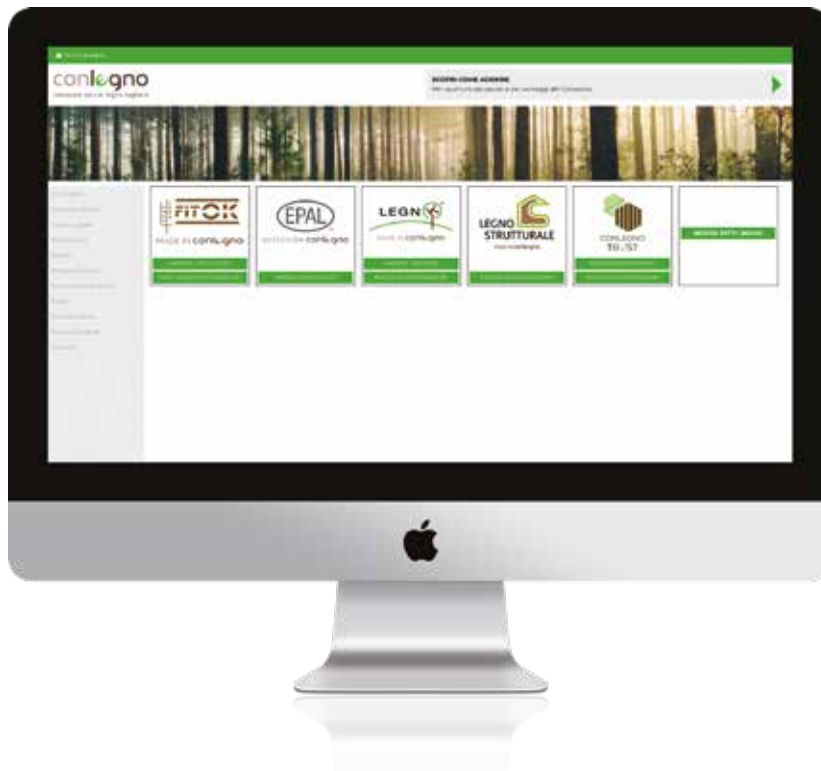
## 2.5 DIGITAL MEDIA

### Sito web

Nel 2024 è iniziata la migrazione di Google Analytics dalla versione UA a GA4. Per questo motivo non abbiamo potuto tracciare i dati di un lungo periodo che comprende anche parte dell'anno 2025.

Possiamo comunque affermare che l'attività del sito internet di Conlegno ([www.conlegno.eu](http://www.conlegno.eu)), si è mantenuta attiva e costante, pubblicando continui aggiornamenti utili agli operatori del settore.

Durante il 2025 il Consorzio è stato inoltre impegnato nella progettazione del nuovo sito, che sarà online a partire dal 2026.



### Social media

Si consolida costantemente nel 2025 la presenza social. Conlegno provvede al costante aggiornamento delle pagine **Facebook**, al potenziamento di **Instagram** e **Linkedin**, e alla cura del canale **Youtube**.

#### FACEBOOK

**Strategia:** Facebook ad oggi resta una presenza necessaria in quanto rappresenta un'ottima "vetrina". La strategia comunicativa scelta è stata quella di utilizzare le 4 pagine Facebook come cassa di risonanza dei contenuti progettati per gli altri canali.

#### Insights:

KPI (Indicatore Chiave)	Valore Corrente	Variazione % YoY	Note sull'andamento
Visualizzazioni totali	62.730	--	Esposizione massiva del brand sul feed.
Visite alla pagina	3.302	+9,9%	Crescita costante del traffico diretto al profilo.
Nuovi Follower	87	+74%	Accelerazione nell'acquisizione della community.
Clic sul link	92	+21,1%	Aumento efficacia nel guidare traffico esterno.

**Analisi:** L'attività di comunicazione sulla piattaforma Facebook per il profilo Conlegno ha registrato nell'esercizio in esame risultati di particolare rilievo, consolidando il trend di crescita della brand awareness. Si evidenzia, in particolare, un'accelerazione nell'**espansione della community**: i nuovi follower sono aumentati del **74%** rispetto al periodo precedente, a dimostrazione di una maggiore capacità di **fidellizzazione** dell'utenza. Parallelamente, l'efficacia dei contenuti pubblicati è confermata dall'aumento dei **clik sui link (+21,1%)** e delle **visite** alla pagina (**+9,9%**), che hanno raggiunto quota 3.302.

Tali indicatori testimoniano come il canale Facebook assolva correttamente alla funzione di 'ponte' informativo tra il Consorzio e i propri stakeholder, garantendo non solo una vasta visibilità (oltre 62.000 visualizzazioni complessive), ma anche un coinvolgimento attivo e qualificato.

## INSTAGRAM

**Strategia:** La strategia Instagram è stata incentrata sul rafforzamento **dell'awareness** in continuità con gli anni precedenti, cercando di creare una risposta più concreta dell'engagement. La strategia è stata strutturata secondo i seguenti principi:

- Coerenza istituzionale e narrativa tra sostenibilità, formazione, eventi e news;
- Contenuti strutturati per rivolgersi sia alle aziende sia a stakeholder e media;
- Formato multicanale con un piano editoriale allineato ai momenti chiave del consorzio;
- Engagement attivo, con KPI monitorati per favorire il raggiungimento obiettivi regolando qualità e quantità dei contenuti.

### Insights:

KPI (Indicatore Chiave)	Valore Corrente	Variazione % YoY	Note sull'andamento
<b>Copertura (Reach)</b>	<b>8.284</b>	<b>+212,8%</b>	Espansione massiva del pubblico raggiunto.
<b>Visualizzazioni totali</b>	<b>43.014</b>	--	Ottima persistenza dei contenuti nel feed.
<b>Interazioni con i contenuti</b>	<b>708</b>	<b>+100%</b>	Coinvolgimento raddoppiato rispetto al passato.
<b>Clic sul link</b>	<b>108</b>	<b>+8%</b>	Crescita costante del traffico verso l'esterno.
<b>Nuovi Follower</b>	<b>147</b>	<b>+11%</b>	Consolidamento della base utenti.
<b>Visite al profilo</b>	<b>1.550</b>	<b>-9,2%</b>	Leggera flessione delle visite dirette alla bio.

**Analisi:** In merito alla presenza sulla piattaforma Instagram, il profilo di Conlegno ha registrato risultati eccezionali nel corso dell'ultimo esercizio. Si evidenzia in primis una **crescita della copertura (Reach)** pari al **212,8%**, con oltre 8.200 account unici raggiunti.

Parallelamente alla visibilità, è raddoppiato il livello di **coinvolgimento** degli utenti: le interazioni complessive sono aumentate del **100%**, attestandosi a **708** azioni dirette sui contenuti pubblicati. Tale incremento del tasso di engagement dimostra l'efficacia della linea editoriale adottata, capace di generare interesse attivo verso le tematiche consortili.

Di particolare rilievo è anche il dato relativo ai **clik sul link in bio (+8%)**, che conferma la capacità del canale Instagram di veicolare traffico qualificato verso le piattaforme esterne e istituzionali, nonostante una fisiologica e lieve variazione negativa delle visite dirette al profilo (-9,2%). In sintesi, il canale si conferma uno strumento fondamentale per l'awareness del brand e per il dialogo con un'utenza sempre più vasta e partecipativa.

In conclusione, il **2025** è stato l'anno dell'**esplosione della visibilità**: i contenuti sono stati premiati dall'algorithm portando Conlegno davanti ad un pubblico tre volte superiore rispetto all'anno scorso, che non solo "guarda" ma interagisce. Un ottimo successo considerando che i risultati sono stati ottenuti esclusivamente tramite **utilizzo organico**.

**LINKEDIN**

**Strategia:** Nel 2025 Conlegno ha sfruttato la sua presenza sul social per consolidare la sua affidabilità professionale, condividendo meno contenuti awareness e più specifici. Se per gli altri social la strategia è stata costruita intorno all'awareness, per LinkedIn Conlegno ha puntato sul rafforzare la “**consideration**”, affermandosi con i suoi servizi e la sua presenza sul territorio come esperto del settore.

**Insights:**

KPI (Indicatore Chiave)	Valore Corrente	Nota sulla Qualità	Interpretazione
<b>Follower Totali</b>	<b>2.707</b>	<b>Target B2B qualificato</b>	Leader tra i consorzi di settore per base utenti tecnica.
<b>Nuovi Follower (periodo)</b>	<b>+16</b>	<b>Tasso di crescita costante</b>	Acquisizione organica senza investimenti pubblicitari.
<b>Visualizzazioni Pagina</b>	<b>1.554</b>	<b>Decision Maker</b>	Alto interesse da parte di figure con potere d'acquisto.
<b>Post Pubblicati</b>	<b>10</b>	<b>Frequenza: 2,5 post/settimana</b>	Presenza costante che batte la media dei competitor.
<b>Impressioni (Miglior Post)</b>	<b>732</b>	<b>Contenuto Istituzionale</b>	Le interviste tecniche generano la massima visibilità.

**Analisi:** A dicembre 2025, la community conta **2.707 follower**, con una composizione qualitativa di altissimo profilo: oltre il 25% della base utenti è composta da figure apicali (CEO, Direttori e Amministratori), garantendo al Consorzio un accesso diretto ai decision-maker della filiera.

La strategia editoriale ha permesso di superare in termini di attività gli altri operatori della filiera, mantenendo un flusso costante di informazioni tecniche e normative. L'analisi dei settori di provenienza (Imballaggi, Edilizia e Logistica) conferma la piena aderenza tra la comunicazione digitale e gli obiettivi del Consorzio, consolidando il ruolo di Conlegno come punto di riferimento autorevole per i professionisti del settore.

**Riassunto social Conlegno:** L'esercizio 2025 segna il consolidamento definitivo della presenza digitale di Conlegno. La strategia multicanale ha permesso di superare le **120.000** visualizzazioni complessive, con un forte accento sulla profilazione professionale su LinkedIn e sulla visibilità di massa su Instagram e Facebook. Tali risultati certificano l'efficacia della comunicazione social nel supportare l'attività istituzionale e la promozione dei servizi tecnici del Consorzio.

**PAGINE FACEBOOK DEI MARCHI DI SETTORE EPAL ITALIA, FITOK E LEGNO STRUTTURALE**

**EPAL Italia**

KPI (Indicatore Chiave)	Valore Corrente	Note sull'andamento
<b>Visualizzazioni totali</b>	<b>31.144</b>	Esposizione costante del marchio EPAL.
<b>Visite alla Pagina</b>	<b>1.332</b>	Utenti che hanno cercato attivamente informazioni.
<b>Interazioni con i post</b>	<b>456</b>	Coinvolgimento organico sui contenuti tecnici.
<b>Nuovi Follower</b>	<b>59</b>	Crescita costante della base fan specifica.
<b>Clic sul link</b>	<b>33</b>	Reindirizzamento verso approfondimenti esterni.

Il canale Facebook EPAL Italia ha registrato performance solide, confermandosi uno strumento essenziale per la tutela e la promozione del sistema di interscambio.

Durante il 2025, nonostante la riduzione dei contenuti veicolati, il profilo ha generato oltre **31.100 visualizzazioni** complessive, a testimonianza della capillarità del marchio sul territorio nazionale. Di particolare rilievo è il dato relativo alle **visite** alla pagina (**1.332**), che indica un'utenza proattiva e interessata all'approfondimento. La community ha registrato una crescita netta di **59** nuovi follower, consolidando la rete di operatori interconnessi. Il livello di interazione registrato (**456** azioni dirette) conferma la validità dei contenuti tecnici distribuiti.

## FITOK

KPI (Indicatore Chiave)	Valore Corrente	Note sull'andamento
Visualizzazioni totali	<b>17.907</b>	Copertura costante del settore fitosanitario.
Visite alla Pagina	<b>1.037</b>	Forte attività di ricerca e consultazione.
Interazioni con i post	<b>233</b>	Risposta del pubblico ai contenuti normativi.
Nuovi Follower	<b>15</b>	Traffico mirato verso documentazione tecnica.
Clic sul link	<b>1</b>	Base fan estremamente stabile e specifica.

L'attività della pagina Facebook FITOK ha registrato nel periodo in esame una solida tenuta, confermando il ruolo della pagina quale presidio tecnico-informativo per le aziende della filiera legno-imballaggi. Le quasi **18.000 visualizzazioni** dimostrano che i contenuti FITOK circolano efficacemente tra le aziende che utilizzano imballaggi in legno trattati. Inoltre, il dato delle **1.037 visite** alla pagina è molto alto in proporzione alla base follower. Ciò indica che gli utenti cercano attivamente la pagina FITOK per trovare risposte o verificare aggiornamenti sui trattamenti termici e sulle certificazioni per l'export. FITOK si conferma un marchio che non necessita di intrattenimento, ma di autorevolezza. Il numero di interazioni (**233**) su post puramente tecnici segnala che il target di riferimento considera rilevanti le comunicazioni del marchio.

## Legno Strutturale

KPI (Indicatore Chiave)	Valore Corrente	Note sull'andamento
Visualizzazioni totali	<b>13.679</b>	Ottima diffusione organica per un tema di nicchia.
Visite alla Pagina	<b>933</b>	Interesse mirato verso i servizi di certificazione.
Interazioni con i post	<b>185</b>	Engagement qualificato da parte di tecnici e progettisti.
Nuovi Follower	<b>44</b>	Il valore più alto tra i tre marchi (conversione attiva).
Clic sul link	<b>32</b>	Crescita sana e proporzionale al target.

La pagina Facebook Legno Strutturale si propone come una pagina di riferimento per un settore estremamente specifico, quindi "di nicchia". Nonostante sia il profilo con il minor numero di visualizzazioni totali, registra il **maggior numero di clic sul link (44)**. Questo indica che il pubblico di Legno Strutturale è estremamente profilato: chi visualizza i contenuti è molto propenso ad approfondire visitando il sito web o scaricando documentazione.

In conclusione, l'analisi dei marchi di settore evidenzia strategie social differenziate ed efficaci. **EPAL** Italia si conferma il marchio con la **maggior forza d'impatto** (oltre 31.000 visualizzazioni), fungendo da pilastro della visibilità del Consorzio. **FITOK** consolida il suo ruolo di sportello **informativo tecnico** con oltre 1.000 visite attive al profilo, mentre **Legno Strutturale** emerge per la **qualità del traffico generato**, registrando il tasso di conversione verso link esterni più alto della categoria (44 clic). Complessivamente, i tre marchi hanno generato nell'esercizio oltre **62.700 visualizzazioni** aggiuntive, che sommate al canale istituzionale di Conlegno, portano l'impatto digitale totale del Consorzio a livelli di eccellenza per il settore di riferimento.

## YOUTUBE

YouTube non è un canale nuovo per Conlegno: negli anni precedenti è stato sfruttato per la condivisione di contenuti professionali online, come ad esempio molti **webinar** Legnok.

Verso la fine dell'anno Conlegno, avendo incrementato la produzione di contenuti video professionali, ha iniziato ad utilizzare il canale anche a **supporto degli eventi**. In occasione di Ecomondo sono stati caricati ogni giorno su YouTube le registrazioni degli interventi organizzati da Conlegno presso la Circular Lab Arena. L'occasione di Ecomondo è stata il case study per spingere Conlegno a considerare la registrazione e condivisione di relazioni e convegni anche per gli eventi Conlegno Roadmap, iniziando dall'ultimo evento 2025 di Mercato san Severino (SA).

KPI (Indicatore Chiave)	Valore	Note
<b>Visualizzazioni Totali</b>	<b>6.627</b>	Pubblico altamente qualificato.
<b>Durata di visualizzazione media</b>	<b>0:04:03</b>	Valore altissimo per il web (indica alto interesse).
<b>Impressioni</b>	<b>42.057</b>	Quante volte i video sono apparsi sugli schermi.
<b>CTR (Percentuale di clic)</b>	<b>5,79%</b>	Capacità dei titoli/copertine di attrarre clic.
<b>Nuovi Iscritti</b>	<b>21</b>	Crescita della community fissa.

Il canale YouTube di Conlegno si consolida come l'hub formativo e informativo del Consorzio. Nel 2025 ha generato oltre **6.600 visualizzazioni**, ma il dato più significativo riguarda la **durata media di visione di 4 minuti e 3 secondi**, un valore che testimonia l'alto valore percepito dei contenuti tecnici offerti.

In particolare, i contenuti legati all'**EUDR** (Regolamento Deforestazione) hanno registrato sessioni di studio approfondite da parte degli utenti, con punte medie di visione superiori ai 10 minuti. Questo posiziona YouTube come una **biblioteca tecnica digitale** a disposizione della filiera, capace di capitalizzare nel tempo gli investimenti prodotti (come dimostrato dalle ottime performance dei video istituzionali storici).

Il dato più interessante è il **CTR (5,79%)** superiore alla media. Significa che quando Conlegno pubblica un video, il titolo e l'argomento sono esattamente ciò che la tua audience sta cercando.

## DEM & newsletter

Si consolida nel 2025 la comunicazione digitale anche tramite DEM e newsletter. Dalle comunicazioni ufficiali, agli eventi, alla formazione, alle newsletter periodiche di ogni Area Tecnica: l'utilizzo di questo strumento si riconferma vincente e necessario.

**Newsletter FITOK:** Semestrali

**Newsletter EPAL Italia:** Semestrali

**Newsletter LEGNOK:** Nell'anno 2025 l'area Legnok ha inviato 7 comunicazioni alle aziende consorziate relative a tematiche EUDR e EUTR utilizzando lo strumento delle newsletter e degli aggiornamenti tematici.

**Newsletter Sostenibilità:** Nella seconda metà del 2025 anche l'area Sostenibilità ha iniziato a produrre newsletter su base bimestrale, registrando quindi 3 invii per questo primo periodo.

**DEM Formazione:** Con una media di 2/3 mail a corso, le comunicazioni totali durante l'anno sono si stimano attorno ai 105 invii.

**DEM Eventi:** Le DEM sono state uno strumento di comunicazione integrativa molto interessante anche nell'occasione di Ecomondo 2025. Ogni mattina è stata inviata una mail a tutte le imprese consorziate con gli highlights del giorno prima. Per gli incontri Conlegno Roadmap sono state inviate in media 4 mail in preparazione all'evento e una postuma, per veicolare i materiali del convegno e sottoporre ai partecipanti un test di gradimento. Si può quindi stimare una media annua di circa 55 invii di mail massive a tema Conlegno Roadmap.

## 2.6 PUBBLICAZIONI

### Libri made in Conlegno

#### LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA END OF WASTE



Le norme dell'Unione Europea sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio riguardano sia la progettazione degli imballaggi che la gestione dei rifiuti di imballaggio. Il libro si pone l'obiettivo di indagare e fare chiarezza sul tema.

#### APPUNTI PER L'IDENTIFICAZIONE DEGLI ATTACCHI DI INSETTI E FUNGHI CHE DEGRADANO IL LEGNO IN OPERA



Lo scopo del presente manuale è quello di fornire al lettore una panoramica sulla tipologia di funghi ed insetti che attaccano il legno in opera e fornire indicazioni di base su come riconoscerli.

#### EFFETTI DELL'ALLUVIONE SUGLI EDIFICI A STRUTTURA DI LEGNO



Indagine sui danni alle strutture e monitoraggio dell'umidità del legno a seguito dell'alluvione in Romagna del 16 e 17 maggio 2023

#### COSTRUZIONI IN LEGNO, REQUISITI TECNICI



L'importanza di progettare e realizzare un'opera di ingegneria avente una manutenzione razionale con la vita nominale prevista è un tema che deve essere preso in considerazione per tutte le tipologie costruttive, ed è il tema centrale del manuale.

#### LINEE GUIDA SOTTOPRODOTTI



Questo libro intende fornire una serie di suggerimenti che, lungi dall'essere obbligatori, vogliono solo agevolare le imprese nella propria gestione consigliando quali azioni mettere in atto per agire nel maggior rispetto della normativa ambientale.

#### LINEE GUIDA INTERSCAMBIO



Le associazioni di categoria maggiormente rappresentative coinvolte nel sistema di interscambio dei pallet, hanno redatto le linee guida operative ex art. 17-ter, comma 13 del Decreto Legge 21 marzo 2022 n. 21 convertito con modifiche dalla Legge 20

maggio 2022 n. 51 e successivamente modificato dalla Legge 2 dicembre 2025 n. 182.

IL MERCATO EUROPEO DEL LEGNO



**VOL. 01**  
 Report sul mercato del legno aggiornato a ottobre 2025. Si indagano le prospettive economiche di bassa crescita, la cronica mancanza di offerta di legname e le incognite legate al nuovo Regolamento dell'Unione Europea sui Prodotti a Deforestazione Zero (EUDR).



**VOL. 02**  
 Report sul mercato del legno con particolare focus sulla situazione attuale e sulle prospettive future: un momento delicato ed in evoluzione per il settore legno.

ADV

CONLEGNO



Nel 2025 è stata studiata e lanciata in occasione di Ecomondo la nuova ADV di Conlegno. La campagna di comunicazione si fonda su un **concept che trasforma la percezione del legno da semplice materia prima a risorsa ciclica e generativa**. Il messaggio centrale, sintetizzato nella headline **"Con noi il legno non ha fine. Ha futuro."**, punta a superare il concetto di consumo della risorsa per abbracciare quello di tutela e rigenerazione costante. Attraverso questo approccio, Conlegno non si presenta solo come un ente di controllo, ma come un partner fondamentale che offre "strumenti concreti" per garantire la sostenibilità della filiera sia in Italia che all'estero. Il messaggio veicolato mira dunque a consolidare un'identità di marca basata sulla responsabilità ambientale e sulla solidarietà verso le imprese ("Con voi"), posizionando il Consorzio come il motore della trasformazione che permette al settore di evolversi e prosperare nel tempo.

EPAL ITALIA, INTERSCAMBIO



Nel 2025 è stata progettata e lanciata tramite una pubblicazione su Il Sole 24 Ore anche la nuova ADV targata EPAL Italia, con particolare focus sull'interscambio. L'inserzione si focalizza sulla **contrapposizione tra il sistema di interscambio aperto ("Open Pallet Pool") e i circuiti chiusi a noleggio**, posizionando il primo come la soluzione più efficace sotto il profilo economico, logistico e ambientale. Il **concept ruota attorno ai pilastri di autonomia e capillarità**: la diffusione del marchio in oltre 40 Paesi e la presenza di più di 1700 licenziatari garantiscono una reperibilità e un'accettazione globale superiori a qualsiasi altro sistema. Il messaggio mira a scardinare il modello del noleggio evidenziando un controllo diretto dei costi e un ammortamento rapido dell'investimento. L'ADV integra una componente di sostenibilità: l'interscambio contribuisce all'abbattimento dell'impronta carbonica eliminando i viaggi a vuoto e alla riduzione delle tratte di trasporto.

## 2.7 PROGETTO 800X1200



Il progetto 800x1200 Eco-Design, nato nel 2014 da un'intuizione creativa di Conlegno, sostiene l'estrema versatilità dell'arredo creato con i pallet che, da semplici elementi per la movimentazione delle merci, diventano originali soluzioni d'arredo creato su misura. 800x1200 Eco-Design è la prima linea di arredo sostenibile interamente creata con il riutilizzo di pallet e imballaggi in legno.

Anche nel 2024 resta a disposizione delle aziende un apposito Regolamento di Adesione al Progetto 800x1200 Eco-Design; previa partecipazione ai corsi di formazione appositamente organizzati da Conlegno, le aziende che sottoscrivono il Regolamento e la scheda di adesione vengono qualificate come produttori 800x1200 Eco-Design, ricevendo l'attestato di partecipazione al corso.

Una pagina del sito [www.800x1200.it](http://www.800x1200.it) è interamente dedicata alle aziende aderenti.

È a disposizione delle aziende anche un kit promozionale dedicato ai produttori composto da:

- cartoline in cui vengono pubblicizzati i prodotti di punta della linea 800x1200;
- pannelli di cartone alveolare da appendere in uffici o in eventuali stand/corner in occasione di fiere o eventi;
- espositore da banco che qualifica come rivenditore autorizzato;
- pannello espositivo.

Grazie al progetto di comunicazione 800x1200 Eco-Design, Conlegno è stato presente su importanti riviste, con interi articoli dedicati al progetto, ai prodotti della linea, ma anche in generale a Conlegno ed al suo impegno verso l'ambiente.

## 2.8 SOSTENIBILITÀ E GRUPPO DI CERTIFICAZIONE “CONLEGNO TRUST”

L’Area si sviluppa su diverse tematiche che, su specifiche necessità dei consorziati ed indicazioni della Direzione, possono anche variare di anno in anno.

Le attività condotte nel corso del 2025 sono state:

- Gestione e sviluppo del Gruppo di certificazione “Conlegno TRUST” per gli standard di catena di custodia FSC® e PEFC;
- Sviluppo tematica ESG, Reporting di Sostenibilità;
- Sviluppo tematica Carbon Footprint di Organizzazione e Prodotto;
- Progetto europeo “Wood4Life”;
- Partecipazione ad eventi e fiere di settore;
- Partecipazione allo sviluppo di Legno4.0 e agli eventi sul territorio di Conlegno.

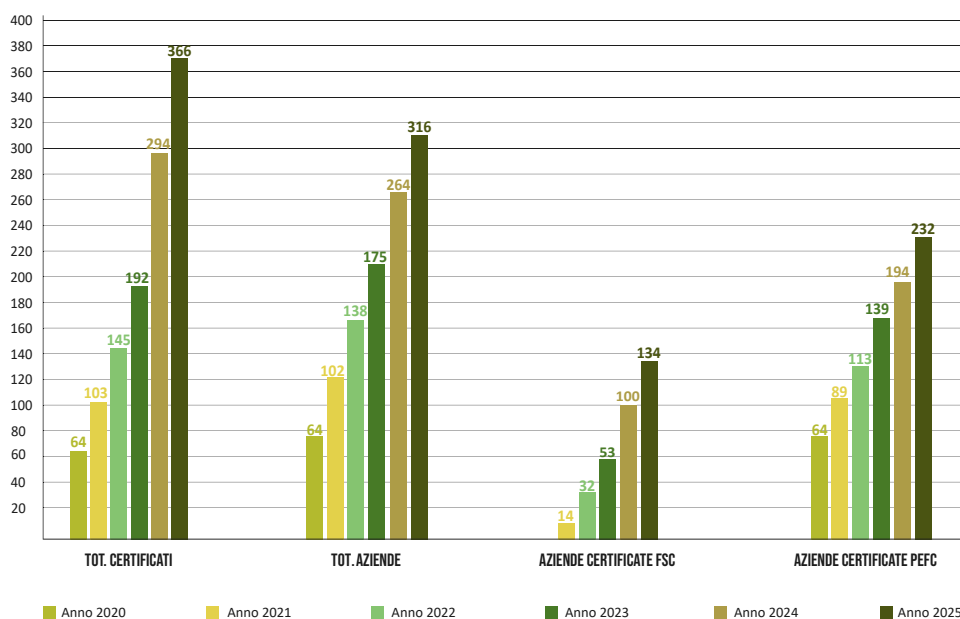
Le attività vengono condivise a inizio anno con l’Area Direzionale di Conlegno e, pur potendo subire degli aggiustamenti nel corso dell’anno, mantengono una linea trasversale rispetto ai consorziati (e non) di Conlegno.

### Gruppo “Conlegno Trust” per le certificazioni di custodia FSC® e PEFC

Conlegno, da sempre attento alle tematiche di tutela forestale e gestione sostenibile delle foreste, sostiene da tempo i due attuali schemi di certificazione del settore forestale e dei prodotti legnosi, riconosciuti a livello internazionale: lo standard di catena di custodia FSC® e lo standard di catena di custodia PEFC. Per avvicinarsi sempre di più alle crescenti esigenze, in primis dei propri consorziati, Conlegno ha deciso di avviare due Gruppi di certificazione forestale: uno per lo standard PEFC ed uno per lo standard FSC®.

Nel 2025 il Gruppo ha visto aumentare ulteriormente il numero di imprese aderenti, così come si evince dal grafico in calce: hanno ottenuto la certificazione 38 nuove aziende per PEFC (passando da 194 a 232 certificati gestiti all’interno del Gruppo) e 34 nuove aziende per FSC (passando da 100 a 134 certificati gestiti all’interno del Gruppo) per un totale di 72 nuovi certificati gestiti.

Nel 2025 il Gruppo è arrivato a gestire **366 certificati** per **316 aziende** (50 delle quali hanno la doppia certificazione (FSC®+PEFC)).



La certificazione di Gruppo si rivolge alle PMI e soprattutto alle microimprese, le quali, senza il sostegno del Gruppo ben difficilmente avrebbero ottenuto questa importante certificazione, oggi sempre più richiesta per differenziarsi.

Ricordiamo che le **attività di gestione** di un Gruppo di certificazione comprendono:

- i rapporti con l'Ente di certificazione e l'Ente di normazione;
- fornire a tutte le Aziende parte del Gruppo le informazioni e la guida necessarie all'applicazione efficace e al mantenimento della catena di custodia;
- illustrare il principio della responsabilità comune dei siti nella "certificazione multisito". Le non conformità rilevate nell'ufficio centrale o in un sito possono comportare azioni correttive da apportare a tutti i siti, un incremento dei controlli interni o la revoca del certificato multisito;
- escludere unilateralmente dalla partecipazione alla catena di custodia dell'organizzazione multisito le Aziende in capo alle quali dovessero riscontrarsi gravi non conformità ai requisiti della norma o inosservanza del presente disciplinare;
- tenere un registro di tutte le imprese che fanno parte delle iscritte per la gestione dell'organizzazione multisito;
- pianificare e realizzare le attività formative previste (vd. Area Formazione);
- pianificare ed eseguire il programma di audit interno, sottopone tutti i siti aderenti (le aziende) ad audit (inclusa la stessa sede amministrativa centrale ed eventuali nuovi siti) secondo il programma, prima che l'ente di certificazione indipendente inizi la sua valutazione.

I **settori** coinvolti sono i più disparati: dagli imballaggi in legno, all'edilizia in legno, alla carta e cartone, alle imprese che producono prodotti a fini energetici (pellet, bricchette, ecc.), a piccole aziende che producono mobili in legno, ecc.

Le aziende aderenti al Gruppo sono presenti soprattutto nelle regioni del Nord del nostro Paese, il che riflette in linea di massima la distribuzione delle aziende certificate e più in generale quelle delle PMI dei vari settori. Molto lavoro resta dunque da fare soprattutto nelle regioni del Centro-Sud.

Il 2025 è stato un anno importante per la **digitalizzazione dei processi interni** e dell'attività di controllo: diverse procedure e documenti (es. Check list e rapporto di audit, Non Conformità, ecc.) sono stati digitalizzati e integrati nel gestionale di Conlegno. Si tratta di una attività che, per alcuni aspetti, è ancora in fase di completamento e implementazione e che andrà, quindi, ad interessare anche l'esercizio del 2026. Per il 2026, inoltre, Conlegno riconferma l'intenzione di sviluppare ulteriormente la Certificazione di Gruppo, ampliando, possibilmente, la possibilità di partecipazione alle aziende produttrici di "Pallet Riasssemblato".

## ESG e Report di Sostenibilità

Nel corso del 2025, è stato elaborato, con il supporto della società **ESG Next Srl** il primo **Bilancio di Sostenibilità** per le aziende Casadei Pallet Srl e NoIPal Srl.

Anche nel corso del 2026 verrà garantito il servizio sempre attraverso la **Piattaforma ELYZE** e la collaborazione della Società ESGNext Srl.

Si prevede inoltre l'avvio di un percorso ESG per le aziende medio/piccolo attraverso la collaborazione con PEFC Italia e "NEXT Nuova Economia per tutti".



## Carbon Footprint di Organizzazione (CFO) e di Prodotto (CFP)

Sempre nel corso del 2025 sono state realizzate le prime “**Carbon Footprint di Organizzazione**” secondo quanto previsto dalla norma ISO 14064-1 e le prime “Carbon Footprint di Prodotto” secondo quanto previsto dalla norma ISO 14067.

I primi risultati saranno elementi basilari per poter delineare, nel corso del 2026, la Piattaforma Conlegno dedicata alla tematica di cui in oggetto per consentire a quante più aziende consorziate possibili di adottare uno strumento certificato per il conteggio della propria (o dei propri prodotti) Carbon Footprint.

## 2.9 FORMAZIONE

Il servizio di formazione di Conlegno da anni si rivolge ad imprese (consorziate e non) ed esperti del settore. Lo scopo è quello di ampliare le competenze tecniche, nello specifico, diffondendo le corrette applicazioni dei marchi gestiti da Conlegno come FITOK ed EPAL; illustrando il corretto utilizzo e le opportunità che ne derivano dai servizi come, ad esempio, LEGNOK e l'acquisizione di qualifiche specifiche nell'ambito del legno strutturale e nell'ambito degli imballaggi industriali. Da qualche anno organizza incontri formativi esclusivamente per le aziende del gruppo "Conlegno TRUST" sugli Standard PEFC e FSC.

Oltre agli incontri sul territorio, l'area realizza in collaborazione con le altre aree di Conlegno, l'erogazione dei webinar al fine di aggiornare le imprese sulle importanti novità riguardante la normativa di settore, le attività e i servizi di Conlegno.

Sempre più le aziende ci hanno richiesto formazione progettata ad hoc erogata direttamente in azienda, in particolare nell'ambito FITOK e Legno Strutturale.

In questo ultimo anno hanno visto la luce anche dei percorsi formativi dedicati alla sostenibilità.

### Formazione Legno Strutturale

#### DIRETTORE TECNICO DI PRODUZIONE SECONDO NTC 2018

Conlegno vanta ormai una lunga esperienza nell'erogazione dei Corsi per la Qualifica di Direttore Tecnico della Produzione di Elementi in Legno Strutturale prevista dalle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC), figura richiesta per ottenere il rilascio dell'Attestato di Denuncia dell'Attività di Lavorazione di Elementi in Legno e l'Attestato di Qualificazione per la Produzione di Elementi Strutturali In Legno Massiccio a Sezione Irregolare. Il Direttore Tecnico della Produzione (DTP) è la figura professionale che si occupa di organizzare e gestire i controlli interni di produzione, classificare in base alla resistenza dei materiali o dei prodotti commercializzati e gestire le non conformità. Conlegno alla luce delle novità introdotte dalle NTC 2018, ha l'autorizzazione da parte del Servizio Tecnico Centrale del CSLP a tenere corsi di formazione ed aggiornamento per questa figura. Nel corso del 2025 il Comitato Scientifico dei corsi si è riunito per deliberare i contenuti dei corsi di aggiornamento conformemente a quanto previsto dal regolamento depositato presso il servizio Tecnico Centrale.

Dal 2023, a seguito dell'ottenimento dell'approvazione da parte del Servizio Tecnico Centrale, i corsi vengono erogati in **modalità ibrida**:

- Per i corsi di **aggiornamento** due giorni di didattica online e il test finale in presenza;
- Per i corsi di **formazione** tre giorni di didattica online e un giorno di didattica comprensivo di test finale in presenza.

CORSO DI FORMAZIONE PER DIRETTORE TECNICO DI PRODUZIONE		N° partecipanti
31 marzo, 01-07-15 aprile 2025	online + Milano	12
09-10-11-19 giugno 2025	online + Milano	5
12-13-14-18 novembre 2025	online + Milano	11

CORSO DI FORMAZIONE PER DIRETTORE TECNICO DI PRODUZIONE		N° partecipanti
03-04-06 marzo 2025	online + Bologna	7
05-06-08 maggio 2025	online + Milano	13
15-16-18-25 settembre 2025	online + Chianciano Terme + Milano	17
08-09 ottobre 2025	online + Torino	30

### CORSO DI FORMAZIONE PER LA CLASSIFICAZIONE A VISTA DI ELEMENTI STRUTTURALI

Avviati nel 2024 i corsi di formazione per classificazione a vista di elementi strutturali sono stati riproposti nel corso del 2025.

Il corso ha lo scopo di formare ed aggiornare classificatori e tecnici in merito all'evoluzione della normativa applicabile ed alle recenti modifiche riguardanti le regole di classificazione a vista degli assortimenti destinati all'impiego strutturale. Il corso prevede una parte teorica di inquadramento normativo ed introduzione ai principi della classificazione, ed una parte pratica di classificazione di elementi strutturali in azienda.

CORSO CLASSIFICAZIONE A VISTA DI ELEMENTI STRUTTURALI IN LEGNO MASSICCIO		N° partecipanti
13 maggio 2025	Trofarello (TO)	13

### WEBINAR "AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO S.A.L.E."

Dal 2024 Conlegno, gestore del protocollo S.A.L.E., organizza un webinar aperto a tutte le aziende certificate. L'evento ha lo scopo di fornire chiarimenti alle aziende in merito a quesiti specifici inerenti al protocollo. In particolare nell'incontro del 2025 sono stati affrontati i temi della gestione delle non conformità e delle loro risoluzioni e sono stati illustrati i requisiti di mantenimento che le aziende con certificato in scadenza nel 2026 dovranno dimostrare di possedere per poter mantenere la certificazione.

Il webinar, svoltosi l'11 luglio 2025 ha visto **23** iscritti.

### WEBINAR NUOVO CPR

Conlegno, alla luce delle importanti modifiche previste dal nuovo Regolamento sui Prodotti da Costruzione ha organizzato un webinar per illustrare le novità e le modalità di attuazione ai fabbricanti di elementi strutturali ed ai tecnici del settore. Il webinar ha visto il coinvolgimento di CSI, Ente di certificazione con cui conlegno collabora per il servizio di marcatura CE dei prodotti da costruzione di legno.

Il webinar, svoltosi il 14 ottobre 2025 ha visto **29** iscritti.

### WEBINAR PERLINATO STRUTTURALE

A seguito dell'aggiornamento dell'ETA sul Perlinato Strutturale Conlegno ha organizzato un webinar, aperto a tutte le aziende aderenti al progetto, al fine di illustrare i contenuti dell'ETA e le modalità operative che i fabbricanti del prodotto devono seguire.

Il webinar, svoltosi il 25 luglio 2025 ha visto **11** iscritti.

### WEBINAR LA VALORIZZAZIONE DEL LEGNO DI QUERCIA

Al fine di presentare il progetto alle aziende l'Area Tecnica ha organizzato un webinar allo scopo di illustrare il progetto, i contenuti del report, le modalità di utilizzo e di adesione al report, nonché le implicazioni normative e i vantaggi per le aziende.

Il webinar, svoltosi il 17 marzo 2025 ha visto **38** iscritti.

### DOCENZE E INTERVENTI

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di docenza nei corsi di formazione per la figura di Carpentiere di Elementi e Strutture di Legno organizzati da enti terzi in collaborazione con Certi.s. All'interno di tali corsi, ridimensionati rispetto al 2024, l'Area Tecnica svolge attività di docenza e supporto nella gestione del corso e nella pubblicizzazione dell'evento formativo.

CORSO CARPENTIERE	Partner	N° partecipanti
21-21 febbraio 2025	Würth	8

## CORSI AZIENDALI

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di formazione ad hoc su tematiche di competenza dell'Area, in particolare è stato organizzato un corso di classificazione a vista presso un'azienda del settore.

## Formazione FITOK

### FORMAZIONE FITOK PER NON CONFORMITÀ PRIMARIA (NCP)

L'Area Tecnica FITOK nel corso del 2025 ha effettuato **55 incontri formativi obbligatori** ai soggetti autorizzati FITOK per i quali sono state riscontrate non conformità in sede di visita ispettiva.

I corsi vertono su tutti gli aspetti operativi e di gestione documentale previsti dal Regolamento e vengono personalizzati in base alle carenze riscontrate nella singola azienda durante le visite ispettive. Queste aziende inoltre sono state seguite attraverso un monitoraggio costante da ufficio nel controllo in accettazione della merce HT (verifica dei grafici e della documentazione commerciale) e del caricamento degli impianti di trattamento (posizionamento del carico, listellatura e isolamento delle sonde di processo), così come l'implementazione di una corretta gestione di carattere documentale (stesura registri C/S e L/C, compilazione DDT, stesura di planimetrie e procedure operative,..).

I corsi hanno l'obiettivo di far comprendere al meglio le cause generanti le non conformità primarie, impedendone una reiterazione e fornendo un corretto metodo di lavoro. Più precisamente dei 55 eseguiti, **36** sono stati condotti presso **produttori con proprio marchio** e **19** presso **commercianti autorizzati**. Tutte le aziende hanno superato le non conformità precedentemente riscontrate e operano nel rispetto del Regolamento per l'utilizzo e la gestione del marchio fitosanitario volontario FITOK.

### FORMAZIONE AZIENDALE FITOK

Oltre ai corsi erogati a seguito di situazioni di Non Conformità Primarie (NCP), nell'ambito delle buone prassi fitosanitarie nel rispetto dello Standard ISPM N.15, L'Area Tecnica FITOK ha provveduto ad erogare corsi di formazione aziendali realizzati in base alle esigenze delle imprese richiedenti.

Sono stati realizzati rispettivamente **3 corsi** presso la sede di **3 aziende**.

## Formazione LEGNOK

L'area LEGNOK ha utilizzato principalmente i Webinar per condurre le proprie attività di formazione e divulgazione.

### WEBINAR - ISTRUZIONI ALL'USO DEL NUOVO PORTALE LEGNOKWEB EUTR/EUDR

Volto ad illustrare la struttura e le **funzionalità del nuovo portale Legnokweb**, ideato per aiutare le imprese a raggiungere la conformità in tema di legalità del legno e di deforestazione zero.

Il webinar, svoltosi il 13 marzo 2025, era aperto alle sole aziende iscritte ai servizi Legnok ed è stato seguito da **103** partecipanti.

### WEBINAR - EUDR: AGGIORNAMENTI E SOLUZIONI LEGNOK PER LA CONFORMITÀ

Dopo un'introduzione dell'Autorità nazionale competente FLEGT-EUTR-EUDR (MASAF), sono stati trattati i temi delle semplificazioni attuative dell'EUDR proposte dalla Commissione europea, della classificazione dei Paesi in base al rischio, degli strumenti Legnok per la dovuta diligenza, messi a punto da Conlegno e fruibili

da parte degli operatori che immettono sul mercato materie prime e prodotti regolamentati. Il webinar, svolto il 10 luglio 2025, era aperto a tutte le imprese interessate ed è stato seguito da **369** partecipanti.

#### DOCENZE E INTERVENTI

Nel corso dell'anno il personale dell'Aerea tecnica Legnok è intervenuto attivamente in numerosi eventi tecnici rivolti alle imprese operanti nei macrosettori del legno, della carta e della selvicoltura.

#### CORSI AZIENDALI

Nel corso del 2025 è stato svolto un corso di formazione organizzato ad hoc presso un'azienda del settore, dedicato all'approfondimento del Regolamento UE 2023/1115 (EUDR).

### Formazione Imballaggi Industriali

#### CORSO DI FORMAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI IMBALLATORE

Nel 2025 si è svolto il corso di formazione per la Qualifica della Figura Professionale di Imballatore con l'obiettivo di rilasciare la qualifica professionale specifica per la figura dell'imballatore per imballaggi industriali di legno. Lo scopo del corso è di fornire tutte le competenze e gli strumenti necessari a svolgere tale funzione nelle aziende del settore. Anche per questo corso la modalità di erogazione è stata online.

CORSO DI FORMAZIONE PER LA QUALIFICA DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI IMBALLATORE		N° partecipanti
15-21-28 ottobre / 20 novembre 2025	online	22

#### CORSO DI INTRODUZIONE ALLA SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

Nel 2025 si è svolto il corso di introduzione alla Scienza delle Costruzioni con l'obiettivo di fornire ai candidati tutti gli strumenti di base per sviluppare una comprensione di come gli elementi strutturali si comportano sotto carico e le competenze necessarie per risolvere i problemi strutturali della meccanica necessari per la progettazione di semplici elementi soggetti a flessione e taglio, carico assiale e verifiche di stabilità. Vengono fornite nozioni di calcolo delle sollecitazioni negli elementi strutturali dell'imballaggio industriale analizzando casi studio ed esempi. Anche per questo corso la modalità di erogazione è stata online.

CORSO DI INTRODUZIONE ALLA SCIENZA DELLE COSTRUZIONI		N° partecipanti
02-03-09-10 aprile 2025	online	10

#### CORSO DI FORMAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE ALLA FIGURA PROFESSIONALE DI TECNICO E TECNICO PROGETTISTA DELL'IMBALLO DI LEGNO

Nel 2025 si è svolto il corso di introduzione alla Scienza delle Costruzioni con l'obiettivo di fornire ai candidati tutti gli strumenti di base per sviluppare una comprensione di come gli elementi strutturali si comportano sotto carico e le competenze necessarie per risolvere i problemi strutturali della meccanica necessari per la progettazione di semplici elementi soggetti a flessione e taglio, carico assiale e verifiche di stabilità. Vengono fornite nozioni di calcolo delle sollecitazioni negli elementi strutturali dell'imballaggio industriale analizzando casi studio ed esempi. Anche per questo corso la modalità di erogazione è stata online.

CORSO DI FORMAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE ALLA FIGURA PROFESSIONALE DI TECNICO E TECNICO PROGETTISTA DELL'IMBALLO DI LEGNO		N° partecipanti
14-15-21-22-29 maggio 2025	online	17

## Formazione QRM - Quarantine Risk Management

### CORSO DI FORMAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI IMBALLATORE

Nel 2025 Conlegno ha ritenuto fondamentale puntare sulla formazione delle aziende intenzionate a ottenere la certificazione QRM.

Nello specifico sono stati effettuati tre corsi, due dei quali in presenza presso gli uffici di Conlegno e uno in modalità online. Tali corsi hanno avuto come obiettivo quello di fornire, agli addetti del settore, le conoscenze necessarie volte a redigere adeguati protocolli di mitigazione del rischio fitosanitario per la propria organizzazione.

Gli iscritti sono stati complessivamente **38**, provenienti da **29 aziende** distinte, sia consorziate che non, suddivise tra imballatori, utilizzatori, logistiche e spedizionieri.

Al termine dei corsi di formazione tutti i partecipanti hanno superato con successo un test a risposta multipla, ottenendo la qualifica di "Responsabile della mitigazione del rischio fitosanitario", requisito fondamentale per l'accesso alla certificazione QRM.

CORSO DI FORMAZIONE QRM		N° partecipanti
27 marzo 2025	Milano	16
7 ottobre 2025	Milano	3
20 ottobre 2025	online	18

## Formazione Gruppo "Conlegno Trust"

### CORSO DI FORMAZIONE CONLEGNO GRUPPO TRUST - LA CERTIFICAZIONE DELLA CATENA DI CUSTODIA PEFC

Nel 2025 è stato erogato il corso Formazione "Gruppo Conlegno Trust - La Certificazione della Catena di Custodia PEFC" online, formazione gratuita rivolta esclusivamente alle aziende aderenti al Gruppo "Conlegno Trust". Il corso, con l'obiettivo di aggiornare tutte le aziende aderenti al Gruppo "Conlegno Trust" sullo Standard PEFC e di formare le aziende neo aderenti (per le quali il corso è obbligatorio) sulla catena di custodia PEFC. Il corso ha avuto quattro edizioni, vista la crescita del numero di aziende aderenti al Gruppo di Certificazione.

CERTIFICAZIONE PEFC - CONLEGNO TRUST		N° partecipanti
17 febbraio 2025	online	28
14 marzo 2025	online	48
04 giugno 2025	online	32
23 settembre 2025	online	31

### CORSO DI FORMAZIONE CONLEGNO GRUPPO TRUST - LA CERTIFICAZIONE DELLA CATENA DI CUSTODIA FSC

Anche per lo Standard FSC, Conlegno ha previsto quattro edizioni della stessa tipologia di corso online dedicato esclusivamente alle aziende aderenti al Gruppo Conlegno Trust obbligatorio per le aziende neo aderenti interessate ad ottenere la certificazione FSC.

CERTIFICAZIONE FSC - CONLEGNO TRUST		N° partecipanti
20 febbraio 2025	online	18
18 marzo 2025	online	31
06 giugno 2025	online	27
25 settembre 2025	online	13

## Formazione Sostenibilità

### CORSO DI FORMAZIONE CARBON FOOTPRINT SPECIALIST

Questo nuovo corso ha l'obiettivo di formare una figura specializzata a cui fornire un'overview sui principi della Carbon FootPrint di Organizzazione (ISO 14064-1) e di Prodotto (ISO 14067) e sull'importanza di ottenere dati e informazioni certificate. Attraverso l'approfondimento degli Standard sopradescritti, i partecipanti hanno appreso come calcolare le emissioni di gas climateranti e come comunicare correttamente in base ai principi della Direttiva AntiGreenwashing.

CORSO DI FORMAZIONE CARBON FOOTPRINT SPECIALIST		N° partecipanti
25-26 febbraio 2025	online	36

### CORSO ESG E IL REPORT DI SOSTENIBILITÀ PER LE AZIENDE DEL SETTORE LEGNO

Si è svolta la prima edizione di questo corso con l'obiettivo di presentare i criteri ESG e gli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) per le imprese dei diversi ambiti del settore legno interessate ad ottenere il proprio "Report di Sostenibilità".

CORSO DI FORMAZIONE ESG		N° partecipanti
24-25 marzo 2025	online	15

## 2.10 PROGETTI INTERNAZIONALI

### Horizon DigiMedFor

Progetto triennale comprende 21 beneficiari appartenenti a vari Paesi europei ed extra europei (Italia, Francia, Grecia, Spagna, Belgio, Finlandia, Croazia, Slovacchia, Tunisia, Turchia e Ucraina) e mirante a sviluppare strumenti digitali e sistemi tecnologici per la gestione sostenibile delle risorse forestali mediterranee.

Per maggiori dettagli si rimanda alla pagina web:

[www.conlegno.eu/progetti-internazionali/progetti-in-corso/digimedfor](http://www.conlegno.eu/progetti-internazionali/progetti-in-corso/digimedfor)

### Wood4Life

Nel corso del 2025 Conlegno ha garantito la propria partecipazione al Progetto, seguendo in particolare le seguenti attività:

- Caratterizzazione della filiera dei prodotti in legno ;
- Sviluppo di uno strumento di carbon accounting per i prodotti legnosi;
- Definizione e test di un protocollo di filiera legno-clima per azioni di mitigazione del cambiamento climatico;
- Elaborazione di modelli di business e strumenti finanziari per la remunerazione dei servizi ecosistemici;
- Promozione del protocollo presso altre industrie del legno;
- Attivazione di connessioni tra attori e settori della filiera foresta-legno.

Maggiori dettagli possono essere ritrovati qui:

[www.conlegno.eu/progetti-internazionali/progetti-in-corso/wood4life](http://www.conlegno.eu/progetti-internazionali/progetti-in-corso/wood4life)

### Partecipazione ad Enti e Organismi Tecnici

**"Consulta FLEGT e Timber Regulation"** (di cui all'articolo 5 del Decreto legislativo 178/2014): Angelo Mariano

**"Gruppo di Lavoro Permanente per la Protezione delle Piante Sezione Barriere Fitosanitarie"**: Alessandro Corso e Sara Zunino

**Gruppo di lavoro SinFor**: Alessandro Corso

**"Tavolo tecnico scientifico nell'ambito del Comitato Fitosanitario Nazionale su Coraebus"**: Alessandro Corso e Sebastiano Colla

Gruppo di Lavoro **"Tecnologia e Utilizzazioni"** della SISEF (Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale), Alberto Cavalli e vari incontri SISEF su CAM, EUDR, FITOK

Conlegno è membro del Consiglio di indirizzo della **Fondazione ITS per lo sviluppo del Made in Italy "Rosario Messina"** di Lentate sul Seveso: Angelo Luigi Marchetti

**"Comitato Tecnico-Scientifico CONAIBO (Coordinamento nazionale imprese boschive)"**: Angelo Mariano

**"Protocollo d'intesa per l'attuazione del Regolamento EUDR tra MASAF e Conlegno"**: Area tecnica Legnok

Conlegno aderisce a **GBC - Green Buiding Council**

Conlegno è entrato con una partecipazione nella società **Carbon Planet**, start up specializzata nella certificazione e vendita di crediti di carbonio nelle case di legno

Conlegno è membro dell'**UNI - Ente Italiano di Normazione**, aderendo con tre quote associative: **UNI/CT 018** ("Imballaggi"), **UNI/CT 021** ("Ingegneria Strutturale") e **UNI/CT 022** ("Legno").

Grazie a tali adesioni, Conlegno è coinvolto nei relativi Gruppi di Lavoro (GL):

- **UNI/CT 018**: Alessandro Corso
- **UNI/CT 018/GL 07**: Alessandro Corso, Giuseppe Fragnelli (osservatore di supporto)
- **UNI/CT 021**: Matteo Izzi
- **UNI/CT 021/SC 05**: Matteo Izzi
- **UNI/CT 021/SC 08**: Matteo Izzi
- **UNI/CT 022**: Giuseppe Fragnelli (osservatore di supporto), Matteo Izzi
- **UNI/CT 022/GL 01**: Alberto Cavalli (osservatore di supporto), Matteo Izzi
- **UNI/CT 022/GL 03**: Giuseppe Fragnelli
- **UNI/CT 022/GL 05**: Matteo Izzi
- **UNI/CT 022/GL 06**: Alessandro Corso, Giuseppe Fragnelli (osservatore di supporto)
- **UNI/CT 022/GL 09**: Giuseppe Fragnelli
- **UNI/CT 004/GL 15** "Cambiamento climatico": Davide Paradiso

## 2.11 AREA LEGALE

L'Area Legale di Conlegno, nell'ambito dell'attività ordinaria, si occupa di visionare, revisionare e redigere documenti, note, contratti e lettere su incarico della Direzione e delle diverse Aree del Consorzio. Coadiuvata la Segreteria di Direzione nella preparazione dei momenti istituzionali del Consorzio quali Assemblea dei Consorziati, Consiglio Direttivo e Comitato Esecutivo se costituito.

L'Area Legale è coinvolta, in collaborazione con l'Area Amministrativa, nelle procedure di ammissione e/o esclusione dei consorziati e nelle vicende che sono causa di modifica della posizione consortile di un'impresa aderente (trasferimenti di sede, cessioni, trasferimenti d'azienda, trasformazioni societarie ecc.). Per quanto di competenza e ove richiesto dal Responsabile di Area, revisiona le comunicazioni delle Aree Tecniche del Consorzio.

Prosegue il progetto DigiMedFor finanziato dall'Unione Europea Horizon, capofila è l'Università di Agraria Federico II di Napoli e Conlegno è partner, insieme ad altre 21 realtà provenienti da 11 paesi diversi, tra cui anche paesi extra UE quali: Ucraina, Turchia e Tunisia. L'Area Legale fa parte dello staff coinvolto nel progetto DigiMedFor.

L'Area Legale rientra altresì nell'organigramma del sistema di certificazione FITOK operante secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

### Privacy

Prosegue la collaborazione con OPLA' SRL per il processo di gestione, valutazione e adeguamento al GDPR così come è attiva la licenza d'uso per l'accesso all'area riservata del sito web Privacylab. it, sito di gestione documentale Certificato UNICERT. Dal 2021 nella sezione PRIVACY del sito web di Conlegno le informative sul trattamento dei dati personali sono disponibili in italiano e in inglese. Nel 2023 la licenza è stata integrata con il modulo Data Breach per la gestione delle eventuali violazioni/errori nel trattamento di dati personali di cui Conlegno sia titolare.

Nel 2025 sono state emesse nuove nomine di Responsabili Esterni e nuove nomine di addetti in ragione del nuovo personale assunto, per il quale sono state attivate anche le licenze e-learning per la formazione sul Regolamento (UE) n. 679/2016.

### MOG 231

Durante il 2025 l'Area Legale ha coadiuvato l'Organismo di Vigilanza (OdV) nell'aggiornamento e nell'attuazione del MOG 231. L'Organismo di Vigilanza nel 2025 si riunisce cinque volte: il 13 febbraio 2025 ha programmato l'attività annuale, preso atto del nuovo organigramma ed è stato informato sullo stato dei contenziosi promossi da FederlegnoArredo; il 10 marzo 2025 ha verificato la trasmissione della Relazione Annuale 2024 dell'OdV al Consiglio Direttivo del 27 febbraio 2025, effettuato una verifica sulle procedure dell'Area Personale, del processo di certificazione FITOK e verificato il corretto funzionamento del canale interno di segnalazione whistleblowing; il 24 luglio 2025 l'OdV ha segnalato gli aggiornamenti normativi che richiedono un'analisi e valutazione dei rischi e il conseguente aggiornamento del modello, è stato aggiornato sul Consiglio Direttivo del 9 giugno e sull'Assemblea dei Consorziati del 26 giugno che ha approvato il bilancio 2024 e ratificato la revisione del Regolamento del Comitato Tecnico FITOK, ha dato atto della continuità dei flussi informativi relativi al sanzionatorio FITOK e preso atto dell'informativa resa al Consiglio Direttivo sugli adempimenti preventivisti assolti dal Segretario Generale in qualità di delegato di funzioni e dato atto che alla data della riunione non erano pervenute segnalazioni sul canale whistleblowing; il 6 ottobre 2025 l'OdV ha segnalato

ulteriori provvedimenti normativi, verificato il processo di autorizzazione EPAL e ricevuto il piano di audit ISO 9001:2015 in programma per i giorni 8-9 ottobre 2025; in data 18 dicembre 2025 l'OdV ha intervistato la nuova RSPD dottoressa Cristina Esposito verificando gli adempimenti del Consorzio in ambito prevenzionistico, acquisendo anche il DVR della sede distaccata di Roma, ha acquisito il rapporto di audit ISO 9001:2015 ed il relativo certificato e verificato il processo di certificazione S.A.L.E. intervistando il Responsabile dell'Area Legno Strutturale. L'OdV ha dato altresì atto che il canale di segnalazione interna whistleblowing è attivo e, alla data del 18 dicembre 2025, non sono pervenute segnalazioni. L'OdV ha richiesto la programmazione, entro il mese di luglio 2026, di una formazione sul MOG 231 per tutto il personale dipendente.

## Contenzioso Conlegno / FederlegnoArredo

### CAUSA 1 - (R. G. 33145/2022 Tribunale di Milano + cautelare)

Contenzioso instaurato da FederlegnoArredo più altri nei confronti di Conlegno, di impugnazione delle delibere del Consiglio Direttivo di Conlegno del 16 maggio 2022 e dell'Assemblea dei Consorziati del 7 luglio 2022. Questa causa è nella fase conclusiva. Nella fase cautelare, sia in sede di prima istanza che di reclamo, sono state rigettate le richieste di FLA. Udienda per la precisazione delle conclusioni al **24.03.2026**.

### CAUSA 2 – (R. G. 15277/2024 Tribunale di Milano + cautelare)

Impugnazione di FLA + altri delle delibere del Consiglio Direttivo di Conlegno del 19 febbraio 2024, Conlegno si è costituito, la prima udienza è stata differita dal giudice all'**11.03.2025** per intervenuta presentazione di ricorso cautelare in corso di causa da parte degli attori. L'udienza del cautelare sarà in pari data poiché il Giudice ha ravvisato l'esigenza della trattazione unitaria. In data **30.07.2025** il Giudice Dott.ssa Ricci ha sciolto la riserva rigettando il ricorso cautelare di FLA e, respinte le istanze istruttorie ha fissato al **26.05.2025** l'udienza di rimessione al Collegio in decisione e assegnato i termini per il deposito delle note di precisazione delle conclusioni (28.03.2026), delle comparse conclusionali (27.04.2026) e delle memorie di replica (11.05.2026).

### CAUSA 3 – (R. G. 24569/2024 Tribunale di Milano + cautelare)

Impugnazione di FLA + altri delle delibere dell'Assemblea dei Consorziati del 18 aprile 2024, Conlegno si è costituito, la prima udienza è stata differita dal giudice all'**11.03.2025** per intervenuta presentazione di ricorso cautelare in corso di causa da parte degli attori. L'udienza del cautelare sarà in pari data poiché il Giudice ha ravvisato l'esigenza della trattazione unitaria. In data **30.07.2025** il Giudice Dott.ssa Ricci ha sciolto la riserva rigettando il ricorso cautelare di FLA e, respinte le istanze istruttorie ha fissato al **26.05.2025** l'udienza di rimessione al Collegio in decisione e assegnato i termini per il deposito delle note di precisazione delle conclusioni (28.03.2026), delle comparse conclusionali (27.04.2026) e delle memorie di replica (11.05.2026).

## Contenzioso Conlegno / Generali Italia SpA

Assicurazione FITOK – Contenzioso per il mancato pagamento degli indennizzi da parte di Generali. Nei mesi luglio-ottobre 2023 si è svolto il tentativo obbligatorio di mediazione innanzi alla Camera Arbitrale di Milano, che ha dato esito negativo.

Conlegno, nell'interesse delle due imprese che hanno aderito, ha citato in giudizio Generali Italia SpA per il mancato adempimento del contratto di assicurazione (polizza 400834429). Generali Italia SpA si è costituita in giudizio. Il valore della controversia è di euro 93.999,31 costituito dall'ammontare complessivo dell'indennizzo dovuto, ai sensi di polizza, da Generali Italia SpA alle due imprese beneficiarie (un sinistro di euro 11.871,48 e un sinistro di euro 78.127,83).

In data **20 febbraio 2025** all'esito dell'udienza per la discussione e decisione il Giudice ha pronunciato la sentenza di primo grado che ha integralmente accolto le richieste di Conlegno e delle Consorziati, Generali SpA in data 26.03.2025 ha presentato Appello, ancora pendente al 31.12.2025 essendo fissata udienza al **12.02.2026**.

## FITOK

L'Area Legale è coinvolta nelle istruttorie che vengono svolte congiuntamente all'Area Tecnica FITOK in caso di Non Conformità al Regolamento FITOK da parte dei Soggetti Autorizzati come da procedure per l'applicazione del Paragrafo 1.13 del Regolamento per l'utilizzo del Marchio Fitosanitario FITOK. Le decisioni vengono comunicate al Coordinatore del Comitato Tecnico FITOK e, dal giugno 2015, i provvedimenti sanzionatori sono obbligatoriamente comunicati al Collegio di Garanzia e Trasparenza per il vaglio d'imparzialità, parità di trattamento e correttezza nell'applicazione delle fonti regolamentari del Consorzio (prot. 0579-17 del 27 aprile 2017 come approvato dall'Assemblea dei Consorziati del 20 Aprile 2017). Nel 2025 sono stati assunti quarantacinque (45) provvedimenti sanzionatori che hanno comportato la sospensione dell'autorizzazione FITOK di cui trentacinque (35) hanno comportato il vaglio del Collegio di Garanzia e Trasparenza.

## LEGNOK

L'Area Legale collabora con l'Area Operativa LEGNOK per gli ambiti che richiedono competenze giuridiche, nel 2025 il Consiglio Direttivo ha deliberato lo scioglimento del Comitato Tecnico LEGNOK e l'Istituzione di un Gruppo di Lavoro EUDR. L'Area Legale cura il flusso di informazioni relative alle iniziative in ambito EUTR/EUDR verso il Collegio di Garanzia e Trasparenza coadiuvando il Presidente nella convocazione delle riunioni e nella verbalizzazione.

Nel 2025 si sono svolte tre riunioni del Collegio di Garanzia e Trasparenza, il 23 gennaio, il 1° luglio e il 22 dicembre.

## Tutela dei marchi IPPC/FAO FITOK

### Informazione

L'Area Legale cura l'aggiornamento della sezione TUTELA LEGALE del sito web di Conlegno.

Invia l'informativa sull'obbligo di iscrizione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) integrata con la prescrizione di aderire al Soggetto Gestore o dichiarare l'attività di smarchiatura ed iscriversi al registro smarchiatori ISPM n.15, secondo un modello personalizzato ed inviato a singola azienda segnalata a mezzo PEC o raccomandata a.r. ed e-mail ordinaria.

Nel 2025 sono state inviate ventinove (29) informative a seguito delle quali hanno aderito a Conlegno dieci (10) nuove imprese, oltre ad altre quattro (4) imprese che avevano ricevuto l'informativa nel 2024. Due (2) imprese destinatarie dell'informativa nel 2025 si sono iscritte all'Elenco Smarchiatori, oltre ad un'altra (1) impresa che ha ricevuto l'informativa nel 2024 e si è iscritta all'Elenco Smarchiatori nel 2025.

Nell'anno 2025 è proseguita l'attività di controllo su tutti gli iscritti all'elenco smarchiatori ISPM n. 15 e l'Area Legale ha inviato due (2) diffide per omessa smarchiatura, cui sono seguiti altrettanti controlli suppletivi all'esito dei quali le due (2) ditte/società sono state cancellate dall'elenco per reiterata omessa smarchiatura. È proseguita, altresì, l'attività di monitoraggio sul territorio, svolta dagli Ispettori di Bureau Veritas ed SGS, con ventitre (23) visite abusive corredate da report che l'Area Legale valuta e, in base alle evidenze documentate, decide se inviare un'informativa all'azienda, qualora trattasi di soggetto ignoto al Consorzio, oppure inviare segnalazioni al Servizio Fitosanitario Competente o alle Autorità quali Guardia di Finanza o Polizia Locale, qualora il soggetto sia già stato informato sugli obblighi di legge ed abbia ignorato le relative comunicazioni. L'Area Legale nel corso del 2025 ha inviato lettere di diffida dallo svolgimento di attività non autorizzata, lettere di richiamo e richieste di chiarimenti.

### Segnalazione

Le segnalazioni, in caso di mancato riscontro all'informativa inviata dal Consorzio e valutate le circostanze di fatto che si conoscono, vengono inviate ai Servizi Fitosanitari territorialmente competenti.

Vengono, inoltre, predisposte e presentate denunce/querelle, entro i termini di legge, quando si ha conoscenza di attività svolte da soggetti che operano violando i diritti di privativa.

Si riporta di seguito sintesi delle segnalazioni, degli accessi e controlli di Polizia Giudiziaria e delle denunce/querela relative al 2025:

- Segnalazioni ai Servizi Fitosanitari Regionali: 8 (otto)
- Accessi con Guardia di Finanza / Gruppo Carabinieri Forestali: 3 (tre)
- Denunce querela: 3 (tre)

### **Azione giudiziale**

In ambito penale, al 31 dicembre 2025 sono pendenti ventisei (26) procedimenti, in cui il Consorzio è persona offesa e si sono conclusi quattro (4) di cui tre in primo grado (uno con assoluzione, uno con sentenza di patteggiamento e uno con sentenza di proscioglimento dell'imputato per intervenuta remissione della querela da parte del Consorzio) e per 1 procedimento in fase di indagini è stato emesso decreto di archiviazione in quanto duplicazione di altro procedimento scaturito d'ufficio a seguito di accesso della Guardia di Finanza.

Tre (3) procedimenti sono stati sospesi per richiesta ed ammissione degli imputati alla messa alla prova.

## 2.12 LEGNOK - EUDR / EUTR

Nel 2025 l'Area tecnica Legnok ha realizzato diverse iniziative volte a migliorare l'efficacia dei servizi offerti alle aziende consorziate; nel corso di tutto l'anno, si è assicurato un supporto continuo agli operatori per quanto attiene al corretto uso del Sistema di dovuta diligenza LEGNOK ed alla conoscenza della vigente normativa di riferimento (in particolare: EUTR, legislazione comunitaria di secondo livello e D. Lgs 178/2014).

Nel corso dell'anno, è stata dedicata particolare attenzione al Regolamento UE 2023/1115 (EUDR – Deforestazione zero) che introduce nuovi obblighi per le imprese che producono, commercializzano ed esportano determinati prodotti e materie prime d'origine agro-forestale quali legno e relativi derivati. A riguardo, si è provveduto a tradurre in italiano le varie versioni delle FAQ (Frequently asked questions EUDR) della Commissione europea. Il MASAF, Autorità competente nazionale per l'attuazione dei Regolamenti EUTR, FLEGT e EUDR, ha deciso di mettere a disposizione, sul proprio sito internet, la traduzione dell'ultimo aggiornamento di tale documento.

[www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21552](http://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21552)

Nell'ambito della collaborazione Conlegno-MASAF, è stato anche pubblicato, sulla rivista Sherwood online, l'articolo "Tavole sinottiche degli obblighi di operatori e commercianti EUDR"

[www.rivistasherwood.it/t/utilizzazioni/tavole-sinottiche-obblighi-eudr.html](http://www.rivistasherwood.it/t/utilizzazioni/tavole-sinottiche-obblighi-eudr.html)

In vista dell'imminente attuazione del Regolamento "Deforestazione zero", prevista per fine anno (ma rinviata di dodici mesi dal Regolamento UE 2025/2065, del 23 dicembre 2025), Conlegno ha ultimato la predisposizione del nuovo portale Legnokweb, radicalmente modificato per far fronte alle mutate esigenze di valutazione del rischio introdotte dall'EUDR. Adesso il portale contiene anche il "GeoTool Legnok" che consente di verificare la correttezza della geolocalizzazione delle aree di produzione di legno e gomma naturale, nonché di effettuare analisi di presenza/assenza di deforestazione e degrado forestale, avvalendosi dell'osservazione multi temporale di opportune immagini satellitari. Benché fondamentalmente rinnovata, la piattaforma Legnokweb continua a consentire l'impostazione di valutazioni delle "classiche" valutazioni del rischio d'illegalità del legno previste dal regolamento EUTR.

Durante tutto il 2025 è stata riposta particolare cura negli aggiornamenti informativi del portale Legnokweb e nell'esecuzione di interventi formativi rivolti agli operatori.

### Sito web LEGNOK

Il sito web di Conlegno reca due sezioni distinte, rispettivamente dedicate alle correnti attività Legnok ([legnok.conlegno.eu](http://legnok.conlegno.eu)) e al nuovo regolamento EUDR: [www.conlegno.eu/eudr-reg-deforestazione](http://www.conlegno.eu/eudr-reg-deforestazione)

La sezione LEGNOK contiene e riguarda:

- Aspetti normativi: (Regolamento 995/2010 e relativa legislazione secondaria; Regolamenti di Esecuzione e Manuale operativo CITES; Regolamento FLEGT, applicazioni e accordi VPA; Autorità Competenti Regolamento (UE) N.995/2010; Decreto legislativo 30 ottobre 2014, n. 178).
- Materiale informativo: articoli e reportistica varia.
- Aziende Aderenti: iscritte ai Servizi LEGNOK (aventi accesso al portale Legnokweb).
- Documenti operativi: (Sicurezza e riservatezza dati commerciali; Domande e risposte LEGNOK; Modello comunicazione commercianti-clienti).
- Archivio newsletter: inviate dal 2020 al 2025
- Portale Legnokweb: descrizioni, tutorial, registrazioni di eventi divulgativi, ecc.

La sezione EUDR, attivata nel 2024, contiene e riguarda:

- Aggiornamenti e notizie sul Regolamento (UE) 2023/1115, inseriti in ordine cronologico.
- Strumenti legislativi, FAQ e Linee guida pubblicate dalla Commissione europea.
- Sistema di informazione UE e relativa guida per l'utilizzo da parte degli operatori.
- Formazione degli operatori e registrazioni dei Webinar intitolati: "Strumenti Legnok per la due diligence EUDR" e "Immissione sul mercato UE, trasformazione ed esportazione di materie prime e prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale ai sensi del Regolamento UE 2023/1115 (EUDR)"
- Pubblicazioni articoli di Conlegno relativi all'EUDR e alla sua applicazione.

## Aggiornamento del portale Legnokweb

Le aziende aderenti al mondo LEGNOK possono accedere, con le proprie credenziali al portale Legnokweb che contiene informazioni utili per il rispetto delle previste procedure di due diligence.

Come negli anni precedenti, gli aggiornamenti sono stati comunicati direttamente alle aziende consorziate (attraverso lo stesso portale Legnokweb - sezione Notizie) o anche sotto forma di circolari diramate dalle Associazioni di Categoria aderenti al consorzio.

Nel 2025 si è proceduto al regolare aggiornamento dei seguenti parametri:

- Percentuali di taglio;
- Conflitti Armati e Sanzioni ONU;
- Specie botaniche;
- Legislazione CITES/FLEGT;
- Legislazione applicabile nei paesi Extra-UE;
- CPI (indice di corruzione percepita);
- Rule of law index,
- Fragile states index,
- Freedom in the world,
- Verbali delle riunioni del Gruppo Esperti EUTR-FLEGT della Commissione europea.

## Rapporti con l'autorità competente EUTR/FLEGT/EUDR

Nel corso dell'anno si sono avute varie occasioni di confronto tra l'Area Legnok di Conlegno e l'Autorità competente rappresentata dalla Divisione III della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste del MASAF.

Oltretutto, nel 2025 la collaborazione tra le due Organizzazioni si è particolarmente intensificata data l'avvenuta sottoscrizione di un formale protocollo d'intesa per l'attuazione nazionale del Regolamento EUDR. Ciò costituisce un riconoscimento formale della validità delle molteplici attività di studio, divulgazione e formazione sulla "Deforestazione zero" che l'Area Tecnica Legnok, ha portato avanti negli ultimi anni, unitamente alla realizzazione dei propri strumenti operativi per la dovuta diligenza forestale.

03.

**ATTIVITÀ  
DEI COMITATI TECNICI**

A fine 2025 sono risultati attivi i seguenti Comitati Tecnici:

- Comitato Tecnico **FITOK**
- Comitato Tecnico **EPAL**
- Comitato Tecnico **QRM**
- Comitato Tecnico **PALLET**
- Comitato Tecnico **LEGNO STRUTTURALE**

Qui di seguito verranno riassunte le attività dei singoli Comitati Tecnici.

### 3.1 COMITATO TECNICO FITOK



MADE IN conlegno

Nel corso del 2025 è continuata l'attività di controllo, gestione e promozione del MFV FITOK ed in particolare sono proseguite le seguenti attività:

- **Verifica dell'attività ispettiva sulle aziende**, 3660 controlli (visite ordinarie, straordinarie, controllo produzione 100%, omologazioni, ritiro autorizzazione, visite di cantiere), 2422 su soggetti autorizzati (7.1, 7.2, 7.2RP, 7.4) e 1238 su commercianti autorizzati (commercianti di nuovo, selezionatori di usato, c/terzi).

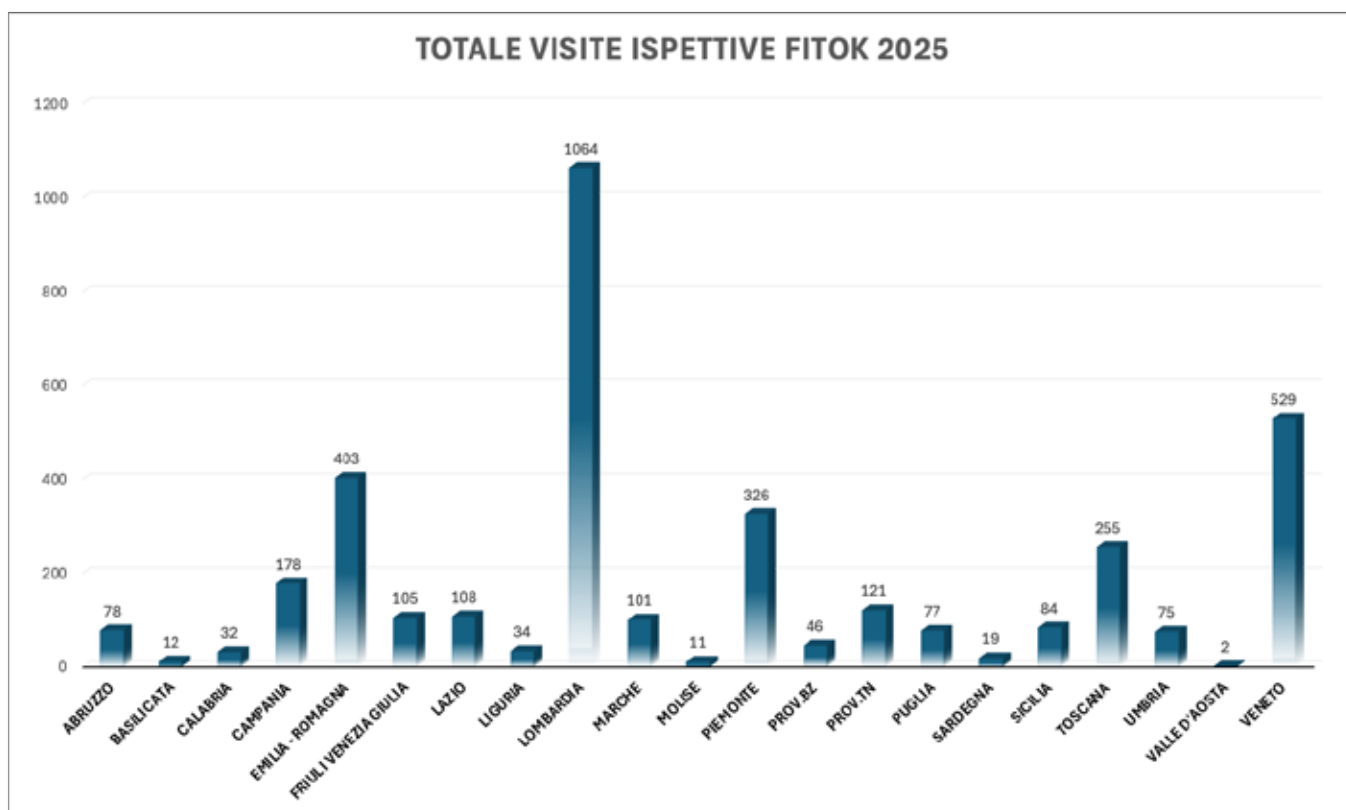


Fig.1 Visite ispettive FITOK 2025 suddivise per regione

La Lombardia rappresenta da sola circa il 30% delle visite ispettive. Nel complesso il tutto il Nord Ovest sommato al Nord Est rappresenta il 72% del totale complessivo. Considerando il Centro-Sud parliamo di circa il 20% di tutte le visite ispettive annuali sul territorio nazionale.

REGIONE	TOTALE VISITE ISPETTIVE 2025
ABRUZZO	78
BASILICATA	12
CALABRIA	32
CAMPANIA	178
EMILIA - ROMAGNA	403
FRIULI VENEZIA GIULIA	105
LAZIO	108
LIGURIA	34
LOMBARDIA	1064
MARCHE	101
MOLISE	11
PIEMONTE	326
PROV.BZ	46
PROV.TN	121
PUGLIA	77
SARDEGNA	19
SICILIA	84
TOSCANA	255
UMBRIA	75
VALLE D'AOSTA	2
VENETO	529
TOTALE	3660

Fig.2 Dettaglio delle visite ispettive FITOK 2025 per regione

- Sono state 70 le aziende a cui è stata elevata una **Non Conformità Primarie (NCP)**, 53 soggetti autorizzati (7.1, 7.2 e 7.4) e 17 commercianti autorizzati (commercianti, selezionatori, c/terzi). Di 70 NCP 53 risultano essere di carattere operativo, di cui 14 sono state gestite con lettere di richiamo e 77 riguardano la taratura delle sonde SIT; sono state riscontrate anche 2 casistiche di mancata collaborazione. Il trend complessivo delle situazioni di Non Conformità Primaria registra un aumento del 22% rispetto allo scorso anno, con una diversificazione netta in base alle categorie: andamento in significativo aumento per i soggetti autorizzati con un +50%, diminuzione per i commercianti autorizzati del 38%. Scorporando il dato delle 70 aziende sulle quali sono state riscontrate situazioni di Non Conformità Primaria, si evince la seguente situazione a livello di tipologia di assegnazione:
  - 14 Lettere di richiamo;
  - 13 Sospensione 7.1;
  - 11 Sospensione per sedi non autorizzate;
  - 11 Sospensione 7.2B;
  - 7 Sospensione sonda SIT;
  - 7 Sospensione commercianti;
  - 4 Sospensione 7.2A;
  - 2 Mancata Collaborazione;
  - 1 Applicazione Delibera n.4.

TIPOLOGIA NCP	TOTALE AZIENDE	% AZIENDE NCP
LETTERA DI RICHIAMO	14	20%
SOSPENSIONE 7.1	13	19%
FINO AD OMOLOGAZIONE NUOVA SEDE	11	16%
SOSPENSIONE 7.2B	11	16%
SOSPENSIONE SONDA SIT	7	9%
SOSPENSIONE COMMERCianti	7	9%
SOSPENSIONE 7.2A	4	5%
MANCATA COLLABORAZIONE	2	4%
APPLICAZIONE DELIBERA N.4	1	2%
TOTALE	3660	

Fig.3 Tipologia NCP 2025 suddivisa per numero aziende e tipologia

- Riscontro di **16 mancati accessi** (9 soggetti autorizzati, 7 commercianti autorizzati), dato in diminuzione rispetto ai 24 segnalati nell'arco del 2024.
- Rilascio nuove **autorizzazioni** e diplomi per soggetti autorizzati e commercianti con relativa spedizione del bollino annuale 2025 a garanzia del mantenimento della conformità dell'impresa al Regolamento FITOK.
- Gestione dei **rapporti**, per conto delle aziende FITOK, con i **servizi fitosanitari regionali**, in particolare per quanto riguarda l'iscrizione al RUOP (Registro Unico Operatori Professionali).
- L'Area Tecnica FITOK ha collaborato in maniera diretta con i **Servizi Fitosanitari Regionali** per alcuni casi di blocco in ingresso alle dogane italiane di imballaggi a marchio ISPM n.15 ritenuti non conformi; nello specifico ha favorito la divulgazione delle linee guida alla mitigazione del rischio fitosanitario dei pallets e dei container fra gli utilizzatori e i soggetti coinvolti attraverso incontri specifici e informative.
- Gestione delle attività di **ritiro** delle **autorizzazioni** e **marchi** con 38 ritiri complessivi nel corso del 2025, 23 effettuati su soggetti autorizzati e 15 su commercianti.
- Gestione e controllo delle aziende iscritte all'**Elenco Smarchiatori** come da Nota sullo standard tecnico ai sensi dell'art. 49, comma 2, lettera c), del D.Lgs 214/2005, relativo alle imprese che effettuano la smarchiatura degli imballaggi a marchio IPPC/FAO n. 00163664 del 31/07/2015: Consorzio Servizi Legno Sughero, in qualità di Soggetto Gestore, è incaricato tramite i propri enti ispettivi, della verifica delle corrette attività di smarchiatura degli imballaggi a marchio IPPC/FAO. Nel corso del 2025 è continuata l'attività di monitoraggio dei soggetti iscritti all'elenco degli smarchiatori, durante la quale sono state effettuate 12 visite ispettive su soggetti smarchiatori, con un riscontro delle situazioni di Non Conformità Primaria nel 30% dei soggetti ispezionati.
- L'Area tecnica FITOK collabora attivamente alla realizzazione dei corsi di **formazione** per il settore dell'imballaggio industriale e si occupa delle docenze in tema di normativa fitosanitaria e settoriale dell'imballo. Nel 2025 sono stati organizzati corsi per la Figura professionale dell'imballatore, per Tecnico Dell'imballo e Scienze delle costruzioni.
- È stata implementata la nuova versione del **FitokWeb 4.2**
- È continuata l'attività di **analisi di laboratorio** per la verifica della presenza di nematodi nei campioni di legno per l'imballaggio a marchio FITOK avvalendosi della collaborazione di un laboratorio autorizzato.

- Sono stati svolti 3 corsi ad aziende consorziate con formazione teorica e pratica sullo **Standard ISPM n.15** e le procedure richieste dal Regolamento FITOK.
- L' Area Tecnica ha effettuato corsi di **aggiornamento** e **formazione** agli **ispettori** di SGS ICS Italia srl e Bureau Veritas Italia spa. È stata posta particolare attenzione all'interpretazione dei grafici di trattamento, alle nuove normative nazionali ed internazionali e sono state riviste le procedure di produzione, riparazione e commercializzazione degli imballaggi a marchio IPPC-FAO FAO e alla gestione dei residui di lavorazione a marchio IPPC/FAO da parte di soggetti 7.2, a fronte dell'introduzione della Delibera n.49. Inoltre sono state ribadite le corrette modalità esecuzione delle visite e di gestione del rapporto con il consorzio in occasione delle visite annuali.
- Prosegue l'attività di **analisi della conformità dei tracciati termici** sia esteri che italiani. Il costante controllo documentale sul semilavorato di provenienza estera in ingresso in Italia rappresenta una delle principali casistiche in cui l'Area Tecnica è tenuta ad intervenire. Il controllo riguarda anche l'operato dei soggetti 7.1 italiani e rappresenta il secondo grande impegno dell'Area Tecnica. A seguito di segnalazioni, visite ispettive e documentazione reperita da soggetti 7.2 o clienti finali, l'Area Tecnica richiede l'invio di un cospicuo numero di tracciati per poter valutare il corretto operato dell'azienda nell'eseguire trattamenti termici. In caso vengano riscontrate non conformità si procede al controllo totale del ciclo di trattamento termico, compresa la fase preliminare, esecutiva e il controllo di conformità finale attraverso il quale l'azienda viene monitorata e istruita a distanza dall'Area Tecnica FITOK.
- A seguito della sospensione dei soggetti 7.1, l'Area Tecnica FITOK, nel corso del 2025, ha effettuato attività di controllo e gestione del **carico di materiale** di più di 30 trattamenti termici su 12 soggetti autorizzati.
- L'Area Tecnica FITOK elabora su base trimestrale i **dati statistici** di FITOK, EPAL e PEREPAL oltre che all'analisi e elaborazione annuale in occasione della stesura della relazione sulla gestione.
- L'Area Tecnica FITOK partecipa alla stesura ed elaborazione di articoli di natura tecnico-scientifica sulla rivista di settore **Legno 4.0**.
- L'Area Tecnica FITOK visiona costantemente **pubblicazioni** e **sitografia** dell'IPPC/FAO al fine di aggiornare, tramite Circolari, Delibere, Informative, i consorziati in merito a tutti gli aggiornamenti normativi del perimetro di applicazione dello Standard ISPM n.15;
- L'Area Tecnica FITOK visiona costantemente **pubblicazioni** e **sitografia** dell'IPPC/FAO, al fine di informare, tramite Circolari, Delibere, Informative, i consorziati in merito a tutti gli aggiornamenti normativi del perimetro di applicazione dello Standard ISPM n.15;
- L'Area Tecnica FITOK svolge ogni giorno **assistenza tecnica** sia telefonica che tramite e-mail a favore di consorziati e utilizzatori che devono effettuare spedizioni presso Paesi Terzi.
- Il numero di richieste ricevute quotidianamente dall'Area Tecnica FITOK è di circa 70 telefonate e circa 150 e-mail al giorno, l'attività si intensifica in casi di Non Conformità a destino (contestazioni ISPM n.15) e in caso di Non Conformità rilevate dagli ispettori. La maggior parte di queste richieste vengono evase nell'immediato (come ad esempio necessità legate al portale Fitokweb, la correzione di notifiche e dichiarazioni di produzione, notifiche di selezione e chiarimenti su Paesi richiedenti il Marchio), altre necessitano di maggior confronto con l'interessato e presuppongono ricerca di informazioni non strettamente correlate alla tematica ISPM n.15 ma che hanno attinenza comunque col settore degli imballaggi in legno: a queste ultime l'Area Tecnica risponde mediamente entro le 48 ore successive; L'Area Tecnica è a disposizione anche al di fuori dei canonici orari di ufficio per la gestione delle emergenze e l'assistenza tecnica alle aziende in caso di criticità e contestazioni che richiedono interventi immediati.

- L'assistenza tecnica telefonica/e-mail è costante anche per gli ispettori dei due enti ispettivi accreditati (Bureau Veritas Italia spa, SGS ICS Italia S.r.l.), per gli ispettori dei Servizi Fitosanitari, per le associazioni di categoria e per i funzionari degli enti promotori del Consorzio. Il Responsabile dell'Area Tecnica è reperibile dagli ispettori FITOK e funzionari pubblici, ministeriale o regionali, anche negli orari di chiusura degli uffici di Conlegno o nei periodi di chiusura per festività.
- L'Area Tecnica FITOK visiona, valida e certifica una media compresa tra 20-25 **rapporti di ispezione** giornalieri, suddivisi tra visite ordinarie di sistema/prodotto e visite straordinarie o altre tipologie di ispezioni. I report che presentano delle segnalazioni particolari (NCP) o problemi segnalati dall'azienda, vengono evidenziati e risolti direttamente con l'azienda (se possibile) o con l'aiuto dell'ispettore. In alcuni casi è prevista una lettera di richiamo da parte del Responsabile dell'Area Tecnica. Tutti i casi di NCP che comportano un provvedimento di sospensione vengono sintetizzati in apposito report che riporta oltre che l'analisi storica del caso aziendale, anche l'applicazione sistematica delle linee guida sanzionatorie. Il report viene redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica in collaborazione con l'area legale. Nel periodo successivo alla revoca della sospensione l'Area Tecnica sottopone le aziende ad un controllo più dettagliato (invio e controllo dei grafici del trattamento HT ecc.). In ogni caso tutte le casistiche che prevedono una situazione di Non Conformità Primaria (NCP) vengono risolte dall'Area Tecnica FITOK in un arco temporale massimo di 48 ore.
- I **report** di ispezione che danno luogo a NCS vengono gestite, dall'Area Tecnica FITOK, nell'intervallo temporale stabilito dall'ispettore in fase di visita ispettiva (mediamente 10 giorni) che dispone le azioni correttive e il tempo di completamento a seguito delle evidenze riscontrate in fase di visita. Nel caso le azioni correttive non vengano attuate o le tempistiche non rispettate si procederà alla contestazione di NCP. Nel corso del 2025 sono state **536** le **NCS** gestite dall'Area Tecnica, tra cui:
  - **257** su selezionatori e commercianti di usato
  - **132** su Soggetti 7.2 a/b
  - **74** su Commercianti di nuovo
  - **56** su Soggetti 7.1
  - **10** su Soggetti 7.2RP
  - **8** su Soggetti 7.4

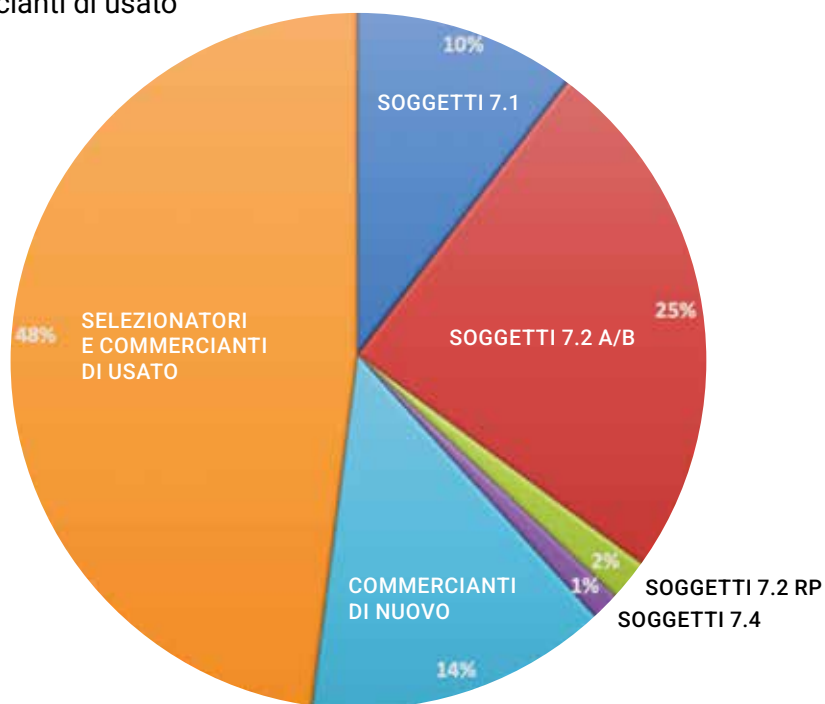


Fig.4 Numero NCS 2025 assegnate nel corso del 2025 su soggetti e commercianti autorizzati

I soggetti più critici, si sono dimostrati i selezionatori di usato con situazioni di scorretta gestione documentale e di non idonea operatività a livello di riparazione IPPC/FAO e smarchiatura. L'applicazione della Delibera n.49 del CT FITOK, nel corso del biennio 2024-2025, è stata mediamente recepita e integrata all'interno dei sistemi operativi aziendali, come dimostra il calo del 23% di assegnazione NCS, rispetto lo scorso anno, sui soggetti 7.2 a/b.

- L'attività di **controllo** è svolta contemporaneamente anche sugli **ispettori**, in caso di inadempienze, il reclamo agli ispettori può essere verbale o scritto a seconda della problematica riscontrata; a riscontro di ciò, nel corso del 2025, l'Area Tecnica ha provveduto a gestire la sospensione e successivamente la revoca di n.2 qualifiche di ispettore FITOK, in seguito a gravi negligenze e carenze operative. Nel corso dell'anno, inoltre, sono state organizzate dall'Area tecnica FITOK diverse visite di affiancamento agli ispettori al fine di valutare costantemente la qualità dello schema ispettivo per ogni singolo ispettore, come richiesto anche dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 all'interno del piano di monitoraggio periodico degli enti ispettivi.
- L'Area Tecnica collabora attivamente con gli **enti ispettivi terzi accreditati** che svolgono le visite ispettive FITOK sul territorio nazionale, al fine di formare e organizzare nuovi corsi per l'ottenimento della qualifica da ispettore FITOK; nel corso dell'anno 2025, L'Area Tecnica ha provveduto a formare 3 nuovi ispettori FITOK al fine di consolidare la rete di controllo e la gestione delle ispezioni sull'intero territorio nazionale.

## Attività Comitato Tecnico

Gli **incontri** svolti dal **Comitato tecnico FITOK**:

- Comitato Tecnico FITOK 02 aprile 2025 presso la sede di Conlegno;
- Comitato Tecnico FITOK 16 giugno 2025 presso la sede di Conlegno;
- Comitato Tecnico FITOK 14 ottobre 2025 in modalità video-conferenza;
- Comitato Tecnico FITOK 09 dicembre 2025 presso la sede di Conlegno.

Le **delibere** e **circolari** emesse durante l'anno:

- circolare prot. 0227-25: Ispettori Fitok autorizzati dal Consorzio;
- circolare prot. 0671-25: Indicazioni operative per spedizioni dirette in USA – nuovi aggiornamenti;
- circolare prot. 0672-25: Scopo dello Standard ISPM n.15 e mitigazione del rischio;
- circolare prot. 0673-25: Certificato di Valutazione per ispezioni FITOK;
- circolare prot. 0817-25: Ispettori Fitok autorizzati dal Consorzio;
- circolare prot. 0839-25: Responsabilità dell'imballatore\_Comunicazione Art.11 bis del D. Lgs. n. 286\_2005
- circolare prot. 1111-25: Ispettori Fitok autorizzati dal Consorzio.

## Sito web Conlegno - FITOK

Tra le attività dell'Area Tecnica occorre sottolineare la gestione del Sito pubblico di Conlegno sezione FITOK, dove si trovano specifiche sezioni:

- il Marchio IPPC/FAO e FITOK;
- Paesi richiedenti il Marchio;
- aziende autorizzate;
- timbrifici autorizzati;
- fornitori di sonde autorizzate;
- libro ISPM n.15 (in versione in inglese con specifica sezione sull'ISPM n.15 in Gran Bretagna);
- manuale pratico sulla selezione e riparazione e libro grafici "La conformità ISPM n.15 dei trattamenti termici in Italia e in Europa";
- regolamento FITOK;
- approfondimenti tecnici e normativi relativi allo Standard ISPM n.15 IPCC/FAO;
- sezione dedicata alla tematica della Reverse Charge;
- elenco smarchiatori ISPM n.15.

La pagina Web maggiormente visitata è rappresentata dai Paesi che richiedono il Marchio IPPC/FAO: quest'ul-

tima viene aggiornata regolarmente tramite ricerche mensili dedicate e più specificatamente per ogni richiesta ricevuta nel dettaglio. Spesso il campanello d'allarme è dato dall'utenza stessa che si trova a dover ottemperare a delle richieste normative del Paese di destino, senza che lo stesso abbia provveduto a segnalarlo agli organismi preposti (es. WTO). Altra pagina Web particolarmente visitata è quella delle aziende autorizzate, visitata in particolare dagli utenti che effettuano spedizioni internazionali con gli imballaggi in legno.

A cura dell'Area Tecnica anche la pubblicazione delle news di settore. Il portale FITOKWEB è la piattaforma su cui si svolge tutta l'attività di gestione e controllo delle aziende autorizzate. Tale piattaforma è periodicamente aggiornata a seguito di pubblicazioni di circolari, delibere e documenti pratici rivolti alle aziende iscritte per l'uso e la gestione del marchio FITOK.

### Convenzione timbrifici FITOK

La produzione di marchiatori e timbri conformi a ISPM n.15 e recanti il logo FITOK è consentita solo a timbrifici autorizzati. Il timbrificio dopo aver stipulato un contratto di convenzione con il Consorzio si impegna a rispettare le condizioni previste da tale accordo e prende atto dei diritti di privacy del Consorzio sul marchio FITOK. In virtù di tale convenzione il timbrificio viene autorizzato a realizzare timbri a MFV solo a Soggetti Autorizzati FITOK previo verifica delle autorizzazioni rilasciate dall'Area Tecnica FITOK.

Alla fine del 2025 i **timbrifici autorizzati** in Italia risultano essere **90**.

### Convenzione fornitori di sonde HT autorizzati

Come da Delibera n. 43, tutte le sonde che sono state commercializzate nel 2024 risultano conformi alla Specifica Tecnica DOC20150915.GAS rev.2 e riportano nella scheda prodotto l'indicazione della profondità minima/massima di immersione nel legno, l'eventuale errore in gradi dovuto alla conduzione termica dello stelo e il delta tempo ( $\Delta t$ ) necessario al raggiungimento della temperatura corrispondente ai 56°C misurati dalla sonda di riferimento del laboratorio. Le aziende possono decidere di aggiornare la catena di misura dell'impianto aggiungendo l'eventuale errore in gradi °C o in alternativa il tempo ( $\Delta t$ ), fatto salvo il controllo del sistema di misura dell'effettivo raggiungimento della temperatura di 56 °C nel rispetto dei parametri stabiliti nella Specifica Tecnica DOC20150915. GAS rev. 2.

Nel 2025 i fornitori di sonde HT autorizzati sono 12 con diversi sensori certificati secondo i requisiti sopra indicati. L'elenco completo dei fornitori e dei sensori autorizzati con relativo errore di conduzione termica dello stelo è pubblico sul sito di Conlegno.

### Procedura in caso di contestazione

I Soggetti autorizzati FITOK a cui viene notificata una contestazione internazionale causata da non conformità allo Standard ISPM n.15 devono tempestivamente contattare l'Area Tecnica FITOK, che, dopo aver esaminato la documentazione, organizzerà la perizia in collaborazione con il Servizio Fitosanitario Regionale competente. In fase di perizia saranno effettuati, ove possibile, dei campionamenti di materiale contestato per poterlo analizzare in laboratorio e verificare la conformità del trattamento. In caso di esito conforme della perizia o degli esami di laboratorio, sarà redatto un apposito protocollo che attesti la conformità del Soggetto Autorizzato.

Occorre sottolineare che lo Standard ISPM n.15 ha una funzione preventiva di minimizzazione del rischio fitosanitario e non offre una protezione completa e duratura nel tempo; pertanto, lo scopo delle perizie e dei

controlli è dimostrare che il Soggetto autorizzato abbiamo rispettato lo Standard ISPM n.15 e il Regolamento FITOK attenendosi a tutte le procedure e specifiche tecniche previste per la riduzione del rischio. In caso di esito positivo dei controlli l'Area Tecnica FITOK supporterà il Soggetto Autorizzato nel dimostrare la sua assenza di responsabilità nel causare il sinistro oggetto di contestazione.

### Progetto UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012

Nel mese di dicembre 2025, Conlegno, con riferimento al sistema di gestione FITOK, è stata sottoposto all'audit interno da parte di ANGQ Sistemi, risultando conforme alle specifiche poste dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012. Il Sistema di Gestione FITOK sottoposto ad audit è risultato, nel complesso, adeguato e CONFORME alle specifiche della normativa sopra riportata, sottolineando alcuni punti di forza, tra cui si evidenziano la competenza del personale, i metodi di ispezione consolidati e il sistema di informatizzazione del processo di ispezione, con un'ottima gestione relativa ai rischi riferiti al tema dell'imparzialità.

Annualmente la struttura viene sottoposta ad audit interno per la valutazione della conformità dei propri sistemi operativi alla norma in oggetto. La norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012, nel dettaglio, specifica i requisiti per la competenza degli organismi che effettuano ispezioni e per l'imparzialità e la coerenza delle loro attività d'ispezione.

### Limitazione della responsabilità dell'imballatore

Nel corso del 2025, l'Area Tecnica FITOK ha lavorato alla raggiunta di un traguardo fondamentale per l'intero settore degli imballaggi in legno: con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, in data 19 luglio della L. 105/2025, è stata introdotta una rilevante modifica al D.lgs. 286/2005, che consentirà di inquadrare l'impresa che si occupa di imballaggio alla stregua di un ausiliario del vettore, definendo meglio il perimetro di responsabilità civile dell'imballatore nel contesto della logistica e del trasporto.

In sostanza, la nuova formulazione dell'articolo 11-bis è un importante passo in avanti per tutto il settore nel definire un principio di equità atteso da tempo: l'imballatore viene infatti riconosciuto come fornitore di un servizio "ancillare" e quindi, estendendo astrattamente al settore dell'imballaggio la possibilità di invocare limitazioni di responsabilità vevoli per il vettore.

Un chiarimento, quello del legislatore, fondamentale che rafforza la tutela degli operatori valorizzando la professionalità e le maestranze degli stessi, garantendo contestualmente maggiore trasparenza nella filiera logistica. Un risultato che assume un valore ancora più strategico se letto alla luce dell'attuale contesto di mercato, dove, sia a livello comunitario che nazionale si denotano segnali complessi e di difficile lettura ai fini di una programmazione industriale.

In tale scenario, ottenere quindi un miglior quadro legislativo di riferimento nel delineare un quadro di responsabilità civile diventa un fattore essenziale di stabilità e competitività per un comparto che è un centro di competenze per l'economia circolare del nostro Paese.

*"In un mercato complesso come quello attuale, la presente formulazione legislativa introduce un principio di tutela che attendevamo da tempo. Il settore degli imballaggi e pallet, con la pubblicazione della Legge 105/2025, potranno per la prima volta avere un riferimento legislativo che in passato era completamente assente e che consentirà di configurare una limitazione della responsabilità civile per il servizio di imballaggio. Gli stessi potranno quindi operare con maggiori certezze giuridiche, vedendo riconosciuto e meglio delimitato il loro quadro di responsabilità. Questo non solo tutela le singole aziende, ma rafforza l'intera filiera del legno e un tessuto industriale che sarà il centro dei processi di transizione ecologica ed economica del nostro Paese."*

### 3.2 COMITATO TECNICO EPAL



Nel corso del 2025 l'attività di EPAL Italia è continuata in sinergia con **EPAL International**.

L'Italia rappresenta uno dei principali player per quanto riguarda la produzione e riparazione di pallet EPAL; nel 2025 l'Italia si è classificata come **quarto paese** per quanto riguarda la produzione, dopo Polonia, Germania e Ucraina. In fatto di riparazione, l'Italia si posiziona da sempre come **secondo paese** per la riparazione di pallet EPAL, seconda solo alla Germania.

Per quanto riguarda la garanzia della qualità, a livello mondiale nel 2025 sono state svolte complessivamente circa **25 mila visite ispettive** presso le aziende licenziatrici EPAL.

Nel 2025 EPAL sono proseguite le attività relative al lancio sul mercato del nuovo pallet **EPAL QR-Code**, un'importante novità per il settore logistico. Da gennaio 2024 sono stati prodotti e immessi sul mercato oltre 4 milioni di pallet EPAL QR-Code.

Nel 2025 EPAL ha sostituito nel **Regolamento Tecnico** l'apposita raccomandazione, introdotta nel 2023, per ricordare a tutte le aziende licenziatrici l'importanza di utilizzare per la produzione e la riparazione dei pallet a marchio EPAL legno certificato FSC e/o PEFC.

Il Board EPAL ha proseguito valutando di introdurre nei prossimi anni l'obbligo di utilizzo esclusivamente di **legname certificato FSC e/o PEFC** per la produzione di pallet EPAL, prevedendo di aumentare gradualmente la percentuale di legname certificato. Ciò al fine di migliorare ulteriormente la sostenibilità dei pallet e del pool di pallet EPAL, e per andare incontro alle raccomandazioni già arrivate da parte di alcune Gdo, alle aziende di marca, di utilizzare solo pallets certificati PEFC e FSC, evidente segnale che il mercato sta andando in questa direzione. L'argomento verrà discusso ulteriormente in occasione dei successivi incontri del Board e seguiranno aggiornamenti.

EPAL Italia nel 2025 ha collaborato con Rilegno all'organizzazione degli **STATI GENERALI AZIENDE DELLA RIPARAZIONE, RIUTILIZZO E GESTIONE PALLET** tenutosi a Gattatico il 13 marzo.

Importante è stata la partecipazione ad **ECOMONDO** con un convegno organizzato il 4 novembre nella Circular Lab Arena avente come titolo "L'interscambio EPAL: un sistema vincente per le aziende e l'ambiente".



**L'interscambio** è stato il tema centrale del 2025 e della nuova campagna pubblicitaria di EPAL Italia in cui si evidenziano i vantaggi del pool aperto in confronto al noleggio.

EPAL Italia ha partecipato attivamente ai meeting online, organizzati da EPAL e rivolti ai comitati nazionali, dedicati al marketing e alla tutela del marchio. In queste occasioni sono stati anche mostrati i risultati dell'attività congiunta, finalizzata alla tutela del marchio e lotta all'abusivismo, tra l'AT imballaggio di Conlegno e l'Area Legale.

La **newsletter** periodica di EPAL Italia continua ad essere inviata a tutti i licenziatari, rimanendo un valido strumento utile per ricevere aggiornamenti e novità e destinato a tutte le aziende licenziatrici. Anche nel corso del 2025 su tutti i numeri di **Legno 4.0**, la rivista di Conlegno sono stati pubblicati numerosi contenuti e approfondimenti di interesse per le aziende licenziatrici.

## Attività Comitato Tecnico

Il Comitato Tecnico EPAL Italia è sempre molto attivo a livello Europeo e, tramite i propri rappresentanti, partecipa a tutti i Board, gruppi di lavoro e incontri di coordinamento. A seconda delle tematiche in oggetto, partecipano agli incontri il Rappresentante nel Board, il Coordinatore, il Vice Coordinatore, il Coordinatore dell'Area Tecnica Imballaggi o altri membri della struttura.

Il rappresentante di EPAL Italia, Davide Dellavalle, ha mantenuto anche nel 2025 il ruolo di **Vice Presidente** della European Pallet Association e V. EPAL, partecipando a numerosi appuntamenti e attività.

Il Coordinatore dell'Area Pallet e Imballaggi, Alessandro Corso, insieme al Coordinatore del CT EPAL, Riccardo Casadei (rappresentante dei produttori), ed il suo vice Giacomo Piovesan (rappresentante dei riparatori) sono sempre stati presenti nel supportare Davide Della Valle nei suoi impegni come membro del Board EPAL. In particolare EPAL Italia ha presentato due importanti mozioni al Board EPAL che sono state approvate e saranno oggetto di discussione e modifiche nel corso del 2026, nello specifico:

- proposta di realizzazione di una procedura concordata e univoca per la cessione di blocchetti premarcati tra licenziatari;
- realizzazione di linee guida semplificate per la riparazione e classificazione dei pallet EPAL usati.

Nel 2025 si sono svolti i seguenti incontri:

### Consigli Direttivi EPAL

- 20 Marzo 2025 Board a Edimburgo
- 26-27 Giugno 2025 Board e Assemblea Generale a Budapest
- 25 Settembre 2025 Board EPAL a Monaco
- 4 Dicembre 2025 Board ad Amsterdam

### Comitati Tecnici EPAL

- 23 Aprile 2025 in videoconferenza tramite la piattaforma Zoom
- 18 Settembre 2025 in videoconferenza tramite la piattaforma Teams
- 11 Novembre 2025 in videoconferenza tramite la piattaforma Teams
- 22 Dicembre 2025 in videoconferenza tramite la piattaforma Teams

Nel 2025 Bureau Veritas Italia spa ha svolto n° **3723 visite** presso le aziende licenziatricie EPAL da cui sono scaturiti n° 22 report negativi e n° 10 Market Observation.

## Interscambio e Sistema Pallet EPAL

Il 3 dicembre 2025 è stata pubblicata la legge nota come "Decreto semplificazioni" il cui articolo 2 contiene le misure di semplificazione in materia di interscambio dei pallet.

La disciplina normativa dell'interscambio, già praticato e promosso da decenni, su base volontaria, nel Sistema EPAL, istituisce e disciplina il sistema di interscambio dei pallet standardizzati e interscambiabili in Italia nel rispetto della libera circolazione dei beni e delle esigenze dell'interscambio in ambito UE. Le disposizioni legislative sull'interscambio dei pallet mirano a regolamentare un mercato nel quale persistono prassi comportamentali non coerenti con i principi della legalità e della libera concorrenza e sono volte altresì a stimolare processi virtuosi che sviluppino l'economia circolare e la sostenibilità ambientale.

**La Norma prevede, per i pallet standardizzati facenti riferimento ad un Sistema-pallet, l'obbligo non derogabile della restituzione dei pallet in numero e qualità equivalenti a quelli consegnati.**

*Ai sensi dell'art. 17-bis comma 1 lett. e) del decreto legge 21 marzo 2022 n. 21 convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022 n. 51 e modificato dall'art. 2 della Legge 2 dicembre 2025 n. 182 con Sistemi-pallet si intendono le Organizzazioni nazionali, europee o internazionali di riferimento per i pallet interscambiabili di cui definiscono le caratteristiche tecniche di produzione e riparazione.*

EPAL è a pieno titolo un Sistema-pallet ed assolve i requisiti stabiliti dall'art. 17-bis comma 1 lett. e) del decreto legge 21 marzo 2022 n. 21 convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022 n. 51 e modificato dall'art. 2 della Legge 2 dicembre 2025 n. 182 di seguito riportati:

1. essere titolari o gestori di marchi registrati, collettivi o di certificazione, riconoscibili ed identificabili (EPAL, EUR-UIC, altri): il Comitato Tecnico EPAL Italia fa parte dell'European Pallet Association e.V. ed EPAL è un marchio collettivo registrato a livello internazionale e i suoi licenziatari sono diffusi in tutto il mondo.
2. avere capitolati e regolamenti tecnici di produzione e riparazione che costituiscono documenti di riferimento nel sistema di interscambio;
3. avere sistemi ispettivi permanenti di verifica e controllo qualità da parte di enti terzi indipendenti di certificazione, da effettuarsi presso i licenziatari produttori e riparatori autorizzati all'uso del marchio;
4. pubblicare sui propri siti internet ufficiali i documenti tecnici di riferimento, con le caratteristiche di qualità e l'eventuale classificazione dei pallet;
5. adottare una metodologia di calcolo del valore medio di mercato del pallet di appartenenza (EPAL, EUR-UIC, altri), darne attuazione effettuandone il calcolo e pubblicarne il valore sul proprio sito internet ufficiale.

## Sistema Monitorato Perepal

Nel corso del 2025 il Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo del Sistema EPAL (PEREPAL), presentato da Conlegno a seguito della delibera del CdA CONAI del 21 novembre 2012 e in seguito riconosciuto da CONAI/ Rilegno, ha continuato la sua operatività. Anche nel 2025, le aziende aderenti al Sistema Monitorato PEREPAL, hanno potuto continuare ad applicare il Contributo Ambientale CONAI (CAC) solo sul 10% del peso dei pallet Epal immessi (nuovi) o reimmessi (usati) al consumo.

Per ricordare l'opportunità, relativa all'applicazione del Contributo Ambientale Conai (CAC) sui pallet EPAL, che le aziende aderenti al Sistema PEREPAL possono offrire ai propri clienti, è stata realizzata un'apposita comunicazione che le aziende iscritte al Sistema possono utilizzare come utile strumento per comunicare ai propri clienti il vantaggio che possono offrire grazie alla loro adesione a PEREPAL.

Anche nel 2025, per tutte le aziende aderenti al Sistema Perepal, è stato realizzato ed inviato uno specifico bollino annuale attestante l'adesione al Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo Perepal da applicare sul certificato di adesione.

In occasione dei corsi di formazione organizzati dall'AT FITO è stata svolta la formazione sul sistema PerEPAL agli ispettori degli Enti Terzi Indipendenti Bureau Veritas Italia spa ed Sgs ICS Italia srl incaricati di effettuare i controlli presso le aziende aderenti al sistema Perepal, che si sono svolti regolarmente anche nel 2025 con un totale di n° **20 aziende verificate**.

La piattaforma informatica ([www.perepal.it](http://www.perepal.it)) appositamente dedicata e liberamente accessibile agli utenti, è stata costantemente aggiornata pubblicando l'elenco delle imprese aderenti, sempre aggiornato in tempo reale, e le principali novità riguardanti il settore.

Il Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo è contraddistinto da uno specifico marchio che viene concesso in uso alle aziende aderenti al Sistema.

Al termine del 2025 le aziende aderenti a Perepal risultano **160**.

### 3.3 COMITATO TECNICO QRM



Il Comitato Tecnico QRM è l'organo di Conlegno deputato alla gestione, allo sviluppo ed alla promozione delle iniziative ed attività afferenti la Certificazione volontaria per l'attuazione e la verifica dei protocolli di mitigazione del rischio fitosanitario associato alla movimentazione della merce nel commercio internazionale.

Il Comitato QRM nasce nel 2024 da una visione congiunta di Conlegno e Assologistica con il fine di far crescere la conoscenza delle tematiche fitosanitarie e le modalità di gestione del rischio di quarantena. L'attività primaria è la formazione erogata da Conlegno tramite corsi collettivi e individuali rivolti a tutti gli attori della filiera della spedizione.

Al percorso di formazione dei "Responsabili della mitigazione del rischio fitosanitario" avviato nel 2025, farà seguito, nel 2026, anche l'attività di certificazione e rilascio delle prime iscrizioni all'elenco dei soggetti autorizzati QRM.

### 3.4 COMITATO TECNICO PALLET

Nel corso del 2025 le attività del Comitato Tecnico Pallet di Conlegno si sono concentrate sullo sviluppo del **software PalVision** per il disegno e la stima della portata dei pallet piani di legno secondo i requisiti delle norme della serie ISO 8611. PalVision è stato pensato e ideato per essere uno strumento d'ausilio e di supporto alla progettazione dei pallet piatti di legno nell'ottica di soddisfare i requisiti previsti dalla prossima entrata in attuazione del Regolamento imballaggi (PPWR) che richiederà un'ecoprogettazione per ottimizzare al massimo l'utilizzo di materiale nelle unità d'imballaggio, garantendo allo stesso tempo la sicurezza delle loro prestazioni. Oltre ad essere un utile strumento per i produttori, PalVision dovrà soddisfare le esigenze degli utilizzatori che in molti casi richiedono l'indicazione del carico nominale nelle diverse condizioni di utilizzo del pallet.

In particolare, nel corso del 2025 le attività si sono concentrate sull'ultimazione del modulo di disegno del pallet e sul suo testing. Le attività svolte a seguito dei test condotti da diversi membri del CT pallet hanno permesso la correzione di diversi errori e la miglioria di diverse funzionalità del programma.

È stato inoltre implementato tutto il sistema di Conlegno per la gestione delle licenze d'uso attraverso la piattaforma Infinity utilizzata da Conlegno.

Sono state inoltre già progettate alcune migliorie in corso di validazione che verranno apportate successivamente ai primi rilasci della prima versione, già utilizzabile dagli utenti, e che sarà commercializzata a partire da fine gennaio 2026. Queste migliorie riguarderanno in particolare una reportistica sintetica su una pagina riportante il disegno 3D quotato, oltre una vista a scelta dell'utente ed una sintesi dei materiali impiegati nel pallet. Un'ulteriore miglioria che sarà implementata con la reportistica di sintesi, entro aprile 2026, sarà la possibilità di esportare i dati di progetto in formato CSV.

È stata inoltre realizzata la guida all'uso dell'applicativo sia in lingua italiana che inglese ed è in corso la preparazione della traduzione delle terminologie utilizzate nel software nelle principali lingue d'interesse per il mercato (italiano, inglese, francese, tedesco, polacco e portoghese).

Le attività hanno anche riguardato l'analisi e la finalizzazione dell'algoritmo della stima del calcolo della portata, che dovrà essere trasformato in software interrogabile dal modulo di disegno e restituire la reportistica di sintesi. Si prevede di rilasciare tale modulo entro l'estate del 2026.

Un altro progetto d'interesse è quello legato al sistema di portata certificata **PALOK**, che prevede l'effettuazione di test secondo la serie di norme ISO 8611, presso laboratori accreditati, di modelli specifici di pallet che i soggetti autorizzati vorranno certificare. L'idea è quella di stabilire oltre al carico nominale in base alle condizioni di utilizzo, anche quello del carico di Lavoro massimo con carichi utili noti, e garantire nel tempo la costanza dei requisiti qualitativi e prestazionali. Al momento l'attività di questo progetto è in standby per dare priorità al Software PalVision, ma riprenderà nel corso del 2026.

Altro tema di fondamentale importanza per elevare gli standard qualitativi del settore produttivo è la formazione specifica di settore. Il CT PALLET di Conlegno sta progettando la formazione specifica con corsi inerenti alla conoscenza dei materiali utilizzati per la produzione dei pallet, l'influenza delle loro caratteristiche e delle differenti modalità di assemblaggio sulla prestazione del prodotto finito in termini di portata e sul software di ausilio alla progettazione ed alle normative di settore.

Il CT pallet di Conlegno è stato anche impegnato in una **Challenge** che il Politecnico di Milano ha svolto con alcuni gruppi di studenti per lo studio della possibilità di adottare sistemi automatici di rilevazione di difetti critici nelle linee semiautomatiche e automatiche di produzione dei pallet.

### 3.5 COMITATO TECNICO LEGNO STRUTTURALE



Il Comitato Tecnico Legno Strutturale ha proseguito la propria attività nel corso del 2025 riunendosi 3 volte (219 febbraio, 4 giugno e 10 ottobre). Le riunioni sono state organizzate sia mediante collegamento online sia in presenza, offrendo sempre la possibilità ai membri del Comitato Tecnico di collegarsi da remoto, qualora impossibilitati a partecipare di persona. Oltre ai membri designati del Comitato Tecnico hanno presenziato i 3 invitati dalla coordinatrice, già nominati nel corso del 2024.

Il Comitato Tecnico ha poi promosso la revisione del protocollo S.A.L.E. sulla base delle mutate esigenze e delle osservazioni delle aziende certificate; ha promosso l'aggiornamento dell'ETA sul Perlinato Strutturale, l'implementazione di un sistema di monitoraggio atto a verificare le modalità operative degli stabilimenti produttivi aderenti ai differenti ETA.

#### Marchatura CE

A seguito delle sinergie sviluppate tra Conlegno e CSI ed all'allargamento dei servizi offerti, le aziende che si sono rivolte a Conlegno per poter marcare CE i propri prodotti strutturali sono in continuo aumento. Nel corso del 2025 Conlegno ha offerto, tramite CSI, **250 certificati**.

#### Certificazione S.A.L.E.

Il protocollo S.A.L.E. risulta affermato e stabilizzato con **53 aziende certificate** S.A.L.E. e 67 aziende S.A.L.E.+, in aumento rispetto al 2024. Il protocollo è stato rivisto dal Comitato Tecnico modificando il criterio di accesso e di mantenimento al fine di garantire l'accesso anche ad aziende meno strutturate, riconoscendo al protocollo un valore che va oltre a quello legato all'accesso al mutuo. Nel corso del 2025 il protocollo ha riscosso un importante riconoscimento, venendo inserito all'interno del nuovo decreto sui **CAM**.

#### Supporto tecnico alle aziende

Nel corso del 2025 è stato proseguito il servizio di supporto tecnico riguardante le qualifiche ministeriali come Centri di Taglio o di Produzione, come previste dalle NTC 2018 e per l'elaborazione di manuali di controllo di produzione ai fini dell'ottenimento della marcatura CE. Il servizio è stato esteso a **7 aziende** differenti.

#### Report marcatura CE

Nel corso del 2025 Conlegno ha concluso il progetto per l'elaborazione di un report che possa permettere alle aziende italiane di assegnare una classe di resistenza alle **querce** nazionali (Rovere, Cerro e Farnia). Conformemente a quanto previsto dalle norme nazionali ed europee per poter utilizzare un **segato di legno massiccio** è necessario che allo stesso possa essere assegnata una classe di resistenza. Tale assegnazione non era possibile fino ad oggi poiché la norma europea EN 1912, che riporta tutte le assegnazioni ammissi-

bili, non contempla il legno di quercia cresciuto nel territorio italiano.

Conlegno ha avviato nel 2022 un progetto che ha permesso di caratterizzare, mediante apposito report, Rovere, Farnia e Cerro nazionali, cui potrà essere assegnata la classe di resistenza **D27**. Il progetto ha visto il coinvolgimento del CNR-Ibe di Seto fiorentino, Il DAGRI dell'Università degli Studi di Firenze e alcune aziende che hanno fornito i segati necessari: Segheria Valle Sacra, Artena Legnami e Falegnameria Ferruzzi.

Il report potrà essere utilizzato sia per qualificare assortimenti di legno massiccio a spigolo vivo sulla base della norma EN 14081-1 che per qualificare assortimenti uso fiume mediante la qualifica ministeriale da produttore di elementi in legno massiccio a sezione irregolare.

È inoltre stato avviato un progetto per poter assegnare una classe di resistenza alle tavole da utilizzare per la fabbricazione delle **lamelle** per la produzione di **legno lamellare incollato e x-lam**. I risultati di tale attività sono attesi per l'inizio del 2026.

## Report Querce

Conlegno, da sempre impegnato nella promozione e valorizzazione del legno, ha concluso l'iter necessario a consentire alle imprese italiane di qualificare Cerro, Rovere e Farnia cresciute sul suolo italiano, per l'impiego strutturale. Conformemente a quanto previsto dalle norme nazionali ed europee per poter utilizzare un segato di legno massiccio è necessario che allo stesso possa essere assegnata una classe di resistenza. Tale assegnazione non era possibile fino ad oggi poiché la norma europea EN 1912, che riporta tutte le assegnazioni ammissibili, non contempla il legno di quercia cresciuto nel territorio italiano.

Conlegno ha avviato nel 2022 un progetto che ha permesso di caratterizzare, mediante apposito report, Rovere, Farnia e Cerro nazionali, cui potrà essere assegnata la classe di resistenza D27. Il progetto ha visto il coinvolgimento del CNR-Ibe di Seto fiorentino e Il DAGRI dell'Università degli Studi di Firenze.

Il report potrà essere utilizzato sia per qualificare assortimenti di legno massiccio a spigolo vivo sulla base della norma EN 14081-1 che per qualificare assortimenti uso fiume mediante la qualifica ministeriale da produttore di elementi in legno massiccio a sezione irregolare.

## Formazione auditor S.A.L.E. e marcatura CE

Gli auditor qualificate per le visite di marcatura CE hanno seguito la formazione annuale organizzata da CSI. Durante tale incontro sono state illustrate le novità introdotte del nuovo regolamento sui prodotti da costruzione e le osservazioni prodotte da accredia nei confronti degli audit visionati presso CSI. L'Area Tecnica ha organizzato momenti di formazione specifici per gli auditor S.A.L.E. e per i membri del CdV (6 aprile).

## Attività normativa

L'Area Tecnica partecipa alle commissioni UNI/CT 021 "Ingegneria strutturale" e UNI/CT 022 "Legno".

L'impegno in queste commissioni, insieme alla partecipazione alle rispettive controparti internazionali del CEN (Comitato Europeo di Normazione), consente a all'Area di contribuire in modo diretto allo sviluppo di norme, monitorare in tempo reale l'evoluzione normativa, garantire un punto di vista privilegiato sulle tematiche chiave legate al legno e alle sue applicazioni.

Nel corso del 2025 l'Area Tecnica è stata coinvolta in **29** diversi eventi per i diversi gruppi di lavoro:

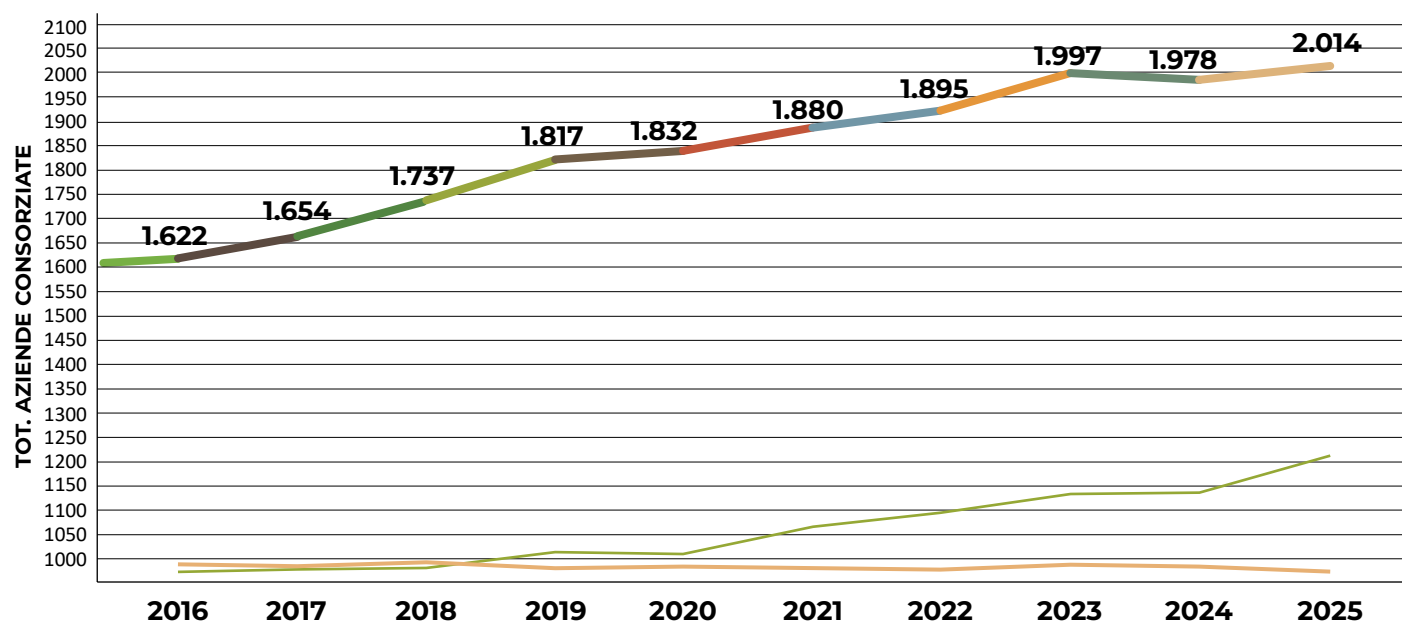
- UNI/CT 021 "Ingegneria strutturale"
- UNI/CT 021/SC 05 "Strutture di legno"
- UNI/CT 021/SC 08 "Strutture in zone sismiche"
- UNI/CT 022 "Legno"
- UNI/CT 022/GL 01 "Legno strutturale"
- UNI/CT 022/GL 05 "Legno non strutturale"

04.

**STRUTTURA  
DEI CONSORZIATI**

**AL 31.12.2025**

**TAB. 01, EVOLUZIONE TEMPORALE DELLE AZIENDE CONSORZIATE**



	Totale Aziende Iscritte	Iscritte ad Associazioni Promotrici	Non Iscritte ad Associazioni Promotrici
2016	1.622	869	753
2017	1.654	860	794
2018	1.737	889	848
2019	1.817	802	1.015
2020	1.832	827	1.005
2021	1.880	820	1.060
2022	1.917	819	1.098
2023	1.997	853	1.144
2024	1.978	830	1.148
2025	2.014	805	1.209

Nel **2025** le aziende aderenti al Consorzio al 31 dicembre ammontano a **2.014**. La suddivisione delle Imprese Consorziate in base all'appartenenza ai Comitati Tecnici è riportata nella tabella seguente.

## TAB. 02, SUDDIVISIONE DELLE AZIENDE PER COMITATO/MARCHIO

<b>Imballaggi:</b>	<b>1983</b> , di cui:
EPAL	208
PEREPAL	162
Riparatori Italiani Qualità	11
FITOK	1.592
IWP	2
IWP-BOX	3
PALOK	5
LEGNOK	<b>436</b>
<b>Legno Strutturale:</b>	<b>174</b> , di cui:
- Uso Fiume e Uso Trieste	12
- Castagno	34
- Perline	72
- Querce	4
- S.A.L.E.	52
<b>Sostenibilità:</b>	<b>319</b> , di cui:
Certificazioni di Gruppo	316
PIOPPOK	3
Senza comitato	<b>18</b>

## TAB.3 SUDDIVISIONE AZIENDE CONSORZIATE IN BASE ALL'APPARTENENZA O MENO AD UNO DEI CONSORZIATI ADERENTI

Le aziende consorziate sono suddivise in base all'appartenenza o meno ad uno dei Consorziati Aderenti del Consorzio come riportato nella tabella seguente:

ANNO	IMPRESE ASSOCIATE AD UNO DEI CONSORZIATI ADERENTI	%	IMPRESE NON ASSOCIATE AD UNO DEI CONSORZIATI ADERENTI	%	TOT. AZIENDE CONSORZIATE
2016	869	53,6 %	753	46,4 %	1.622
2017	860	52,0 %	794	48,0 %	1.654
2018	889	51,2 %	848	48,8 %	1.737
2019	802	44,1 %	1.015	55,9 %	1.817
2020	827	45,1 %	1.005	54,9 %	1.832
2021	820	43,6 %	1.060	56,4 %	1.880
2022	819	42,7 %	1.098	57,3 %	1.917
2023	853	42,7 %	1.144	57,3 %	1.997
2024	830	42,0 %	1.148	58,0 %	1.978
<b>2025</b>	<b>805</b>	<b>40 %</b>	<b>1.209</b>	<b>60 %</b>	<b>2.014</b>

**TAB. 4 SUDDIVISIONE AZIENDE CONSORZIATE IN BASE ALL'APPARTENENZA AD UNO DEI CONSORZIATI ADERENTI O AD UNA DELLE ASSOCIAZIONI AVENTI ACCORDI CON CONLEGNO**

ANNO	AIEL	ASSOCARTA	ASSOGRAFICI	ASS. MARTINEZ / ASS. PROMOZIONE LEGNO	C.N.A.	CONFARTIGIANATO	FEDERLEGNOARREDO	FILIERA LEGNO	I.F.A.	LEGNO LEGNO	UNITAL / CONFAPI	VERO LEGNO	ALTRO
2025	21	18	19	1	123	198	202	232	3	2	19	6	1.209
2024	17	20	17	1	119	195	279	197	3	1	18	6	1.148
2023	19	21	15	0	119	191	473	0	3	0	22	7	1.144
2022	18	19	21	0	114	190	441	0	3	0	21	7	1.098
2021	15	19	24	0	123	197	414	0	4	0	25	8	1.060
2020	14	19	26	0	119	203	403	0	5	0	32	10	1.005
2019	12	16	25	0	109	184	415	0	5	0	29	9	1.015
2018	10	11	16	0	163	230	417	0	5	0	29	8	848
2017	3	9	9	0	156	225	423	0	5	0	28	2	794
2016	2	11	4	0	172	231	417	0	5	0	26	1	753

**TAB. 5 SUDDIVISIONE AZIENDE EPAL**

	EPAL	Solo Produttori	Solo Riparatori	Sia Produttori sia Riparatori	PEREPAL
2025	222	20	178	24	162

**TAB. 6 SUDDIVISIONE AZIENDE FITOK**

	Aziende Attive	Sedi Attive	Soggetti Autorizzati	Intra+Commer-cianti	Conto/Terzi
2025	1.592	1.732	1.101	565	66

05.

**STATISTICHE  
DI PRODUZIONE**

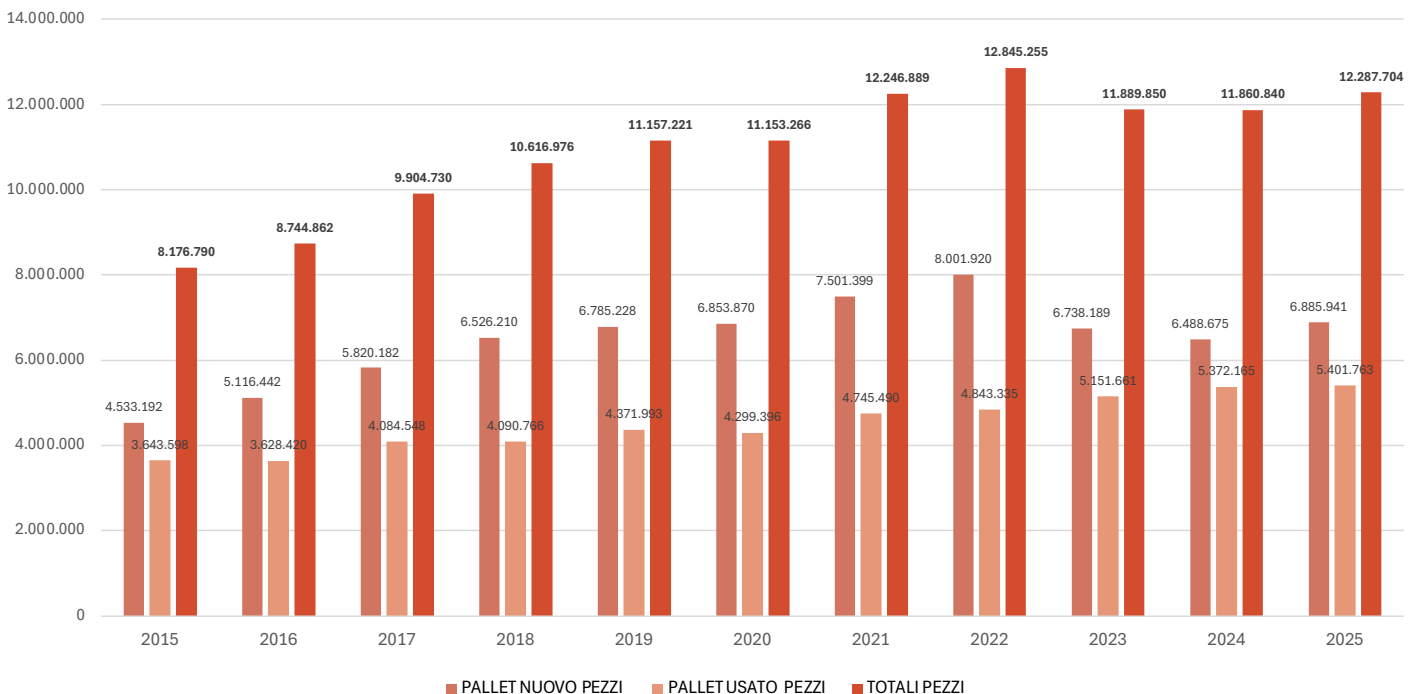
**AL 31.12.2025**

## COMITATO TECNICO EPAL

Tab. 1 | PALLET EPAL NUOVI E USATI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Delta 25/24
PALLET NUOVO PEZZI	5.116.442	5.820.182	6.526.210	6.785.228	6.853.870	7.501.399	8.001.920	6.738.189	6.488.675	6.885.941	6,12%
PALLET NUOVO TON	115.119,95	130.954,10	146.839,73	152.667,63	154.212,08	168.781,48	180.043,20	151.609,25	145.995,19	154.933,67	6,12%
PALLET USATO PEZZI	3.628.420	4.084.548	4.090.766	4.371.993	4.299.396	4.745.490	4.843.335	5.151.661	5.372.165	5.401.763	0,55%
PALLET USATO TON	81.639,45	91.902,33	92.042,24	98.369,84	96.736,41	106.773,53	108.975,04	115.912,37	120.873,71	121.539,67	0,55%
TOTALI PEZZI	8.744.862	9.904.730	10.616.976	11.157.221	11.153.266	12.246.889	12.845.255	11.889.850	11.860.840	12.287.704	3,60%
TOTA TON	196.759,40	222.856,43	238.881,96	251.037,47	250.948,49	275.555,00	289.018,24	267.521,63	266.868,90	276.473,34	3,60%
% RP SU TOT	41,49%	41,24%	38,53%	39,19%	38,55%	38,75%	37,7%	43,3%	45,3%	0%	

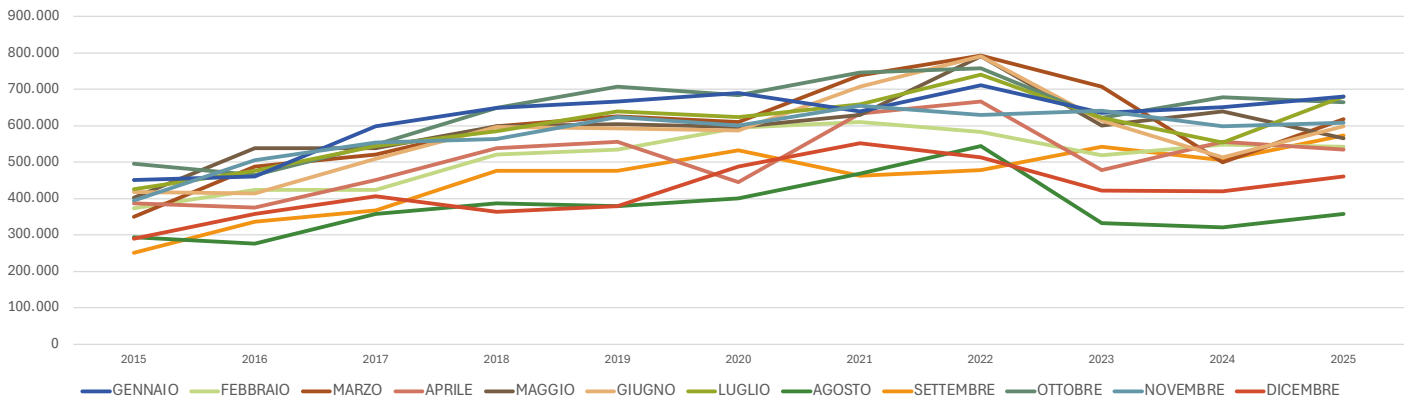
Fig. 1 - Evoluzione temporale pallet EPAL in Italia (n° pezzi)



Tab. 2 | PALLET EPAL 'NUOVI PRODOTTI' MENSILMENTE

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Delta 25/24
GENNAIO	335.801	367.053	477.154	476.717	532.617	463.263	478.337	542.968	510.251	572.960	12%
FEBBRAIO	423.844	423.378	521.761	534.036	595.617	610.109	583.144	519.706	560.723	541.631	-3%
MARZO	488.770	521.301	597.775	625.777	609.769	737.812	793.540	706.508	527.601	617.772	17%
APRILE	375.581	451.792	539.089	556.482	445.554	633.537	666.147	477.919	567.742	533.861	-6%
MAGGIO	537.737	537.829	597.923	605.225	596.745	629.458	791.659	601.540	655.227	566.398	-14%
GIUGNO	414.209	509.699	596.217	593.507	586.880	707.412	791.123	613.842	520.117	598.869	15%
LUGLIO	464.736	548.322	648.385	707.230	684.463	747.208	758.483	621.488	690.358	664.739	-4%
AGOSTO	276.124	357.205	387.219	378.276	400.175	467.997	543.952	333.537	332.430	358.794	8%
SETTEMBRE	476.622	544.163	584.616	639.508	623.346	659.309	740.398	621.806	568.197	680.749	20%
OTTOBRE	460.633	598.518	649.810	666.057	690.086	639.132	712.292	634.643	665.240	679.393	2%
NOVEMBRE	504.780	554.037	563.423	624.048	600.735	654.254	629.472	641.441	619.378	609.200	-2%
DICEMBRE	357.605	406.885	362.838	378.365	487.883	551.908	513.373	422.791	428.686	461.575	8%
TOTALI	5.116.442	5.820.182	6.526.210	6.785.228	6.853.870	7.501.399	8.001.920	6.738.189	6.645.950	6.885.941	4%

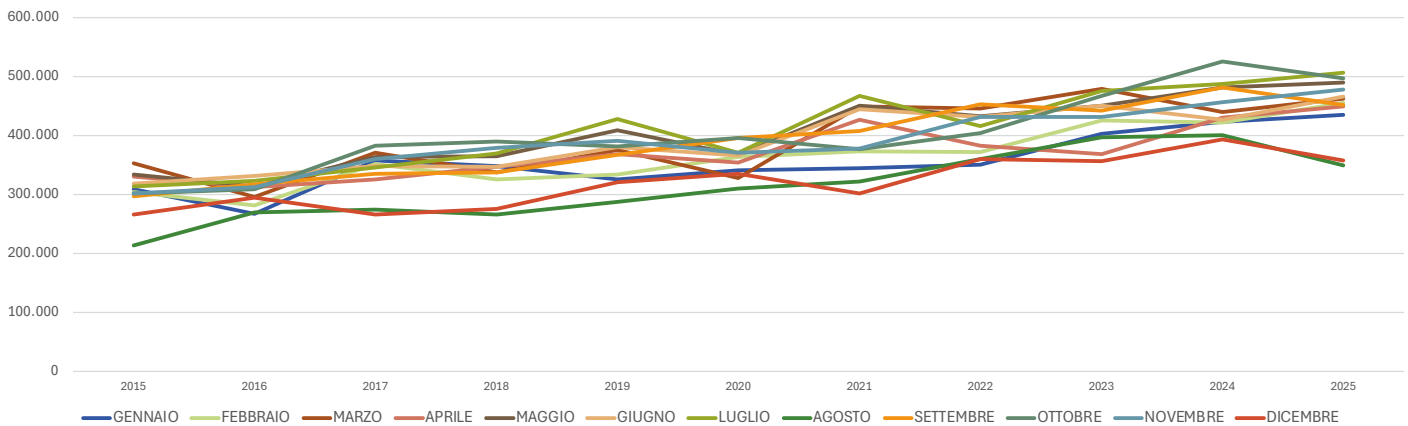
Fig. 2- Evoluzione temporale pallet EPAL "NUOVI PRODOTTI" mensilmente



Tab. 3 | PALLET EPAL RIPARATI MENSILMENTE

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Delta 25/24
GENNAIO	267.255	357.435	347.944	325.877	341.401	344.610	350.530	403.515	423.686	435.592	3%
FEBBRAIO	281.034	352.375	326.230	333.466	364.182	373.336	371.940	425.680	421.846	455.155	8%
MARZO	296.368	371.002	337.925	375.508	327.798	450.038	446.479	480.040	439.662	463.286	5%
APRILE	312.971	325.358	346.930	368.757	354.206	426.791	383.153	369.201	430.250	449.572	4%
MAGGIO	313.398	364.072	365.434	409.438	367.499	451.106	433.318	450.983	482.060	489.914	2%
GIUGNO	331.648	347.900	347.364	380.437	366.061	444.738	431.821	450.921	427.832	466.483	9%
LUGLIO	322.857	346.472	369.780	428.416	370.599	467.997	416.340	475.741	488.435	506.472	4%
AGOSTO	269.394	274.940	266.644	287.709	309.973	321.726	359.759	397.103	401.339	349.604	-13%
SETTEMBRE	317.157	335.372	337.498	367.694	395.989	407.396	453.768	443.010	482.384	451.625	-6%
OTTOBRE	309.106	383.455	390.500	382.272	395.858	377.482	404.560	467.328	510.341	497.011	-3%
NOVEMBRE	312.775	360.083	378.746	390.976	370.605	378.225	431.950	431.388	443.654	478.718	8%
DICEMBRE	294.457	266.084	275.771	321.443	335.225	302.045	359.717	356.751	393.855	358.331	-9%
TOTALI	3.628.420	4.084.548	4.090.766	4.371.993	4.299.396	4.745.490	4.843.335	5.151.661	5.345.344	5.401.763	1%

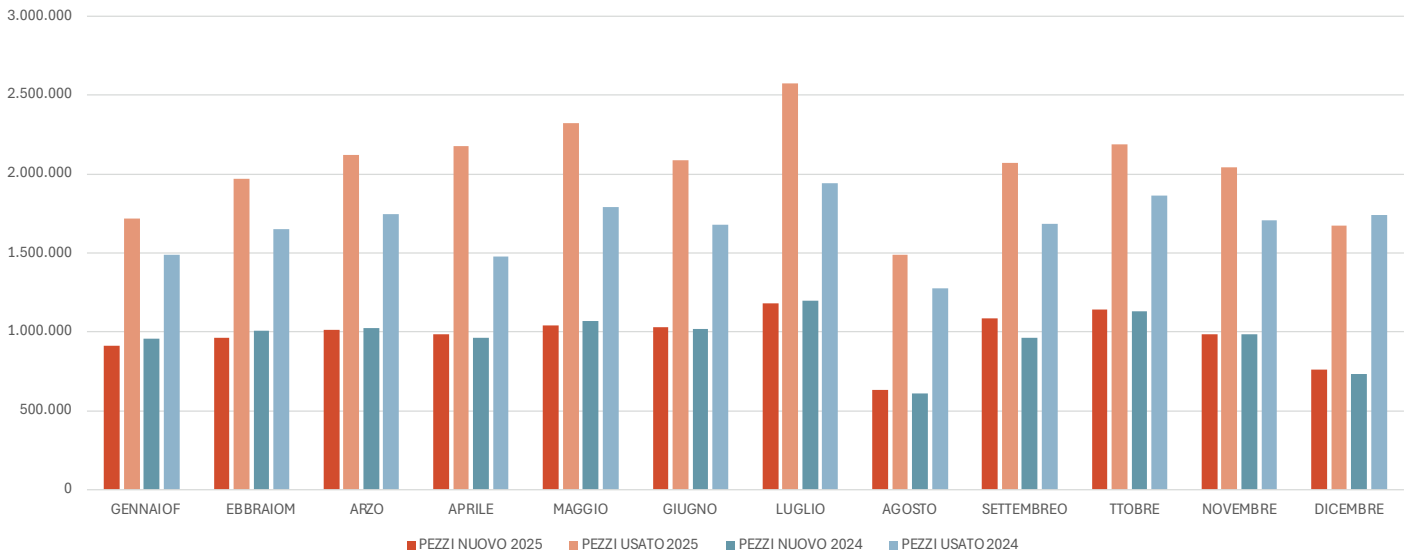
Fig. 3- Evoluzione temporale pallet EPAL RIPARATI mensilmente (PEZZI)



Tab. 4 | PEREPAL

MESE	PEZZI NUOVO 2025	PEZZI USATO 2025	PEZZI NUOVO 2024	PEZZI USATO 2024	% NUOVO 2025/2024	% USATO 2025/2024
GENNAIO	913.444	1.715.495	959.260	1.489.548	-5%	15%
FEBBRAIO	964.381	1.971.278	1.009.083	1.651.521	-4%	19%
MARZO	1.012.756	2.121.389	1.021.600	1.745.710	-1%	22%
APRILE	982.363	2.177.281	960.972	1.477.571	2%	47%
MAGGIO	1.038.516	2.322.168	1.071.177	1.790.277	-3%	30%
GIUGNO	1.030.478	2.086.273	1.016.033	1.680.674	1%	24%
LUGLIO	1.181.963	2.571.556	1.195.025	1.943.083	-1%	32%
AGOSTO	634.863	1.491.267	612.382	1.276.753	4%	17%
SETTEMBRE	1.084.389	2.070.907	965.188	1.683.129	12%	23%
OTTOBRE	1.141.080	2.186.465	1.129.161	1.864.266	1%	17%
NOVEMBRE	984.654	2.045.340	985.217	1.707.235	0%	20%
DICEMBRE	760.514	1.675.245	731.636	1.738.173	4%	-4%
TOTALI	11.729.401	24.434.664	11.656.734	20.047.940	1%	22%

Fig. 4 - PEREPAL

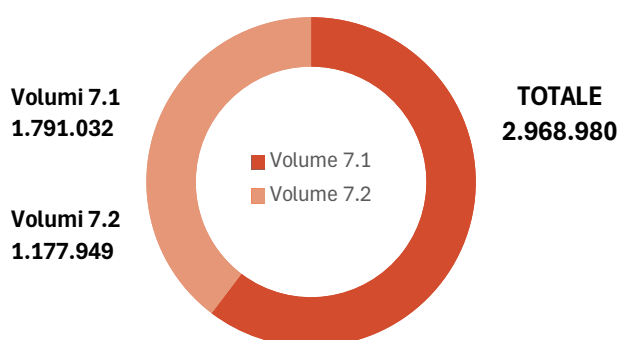


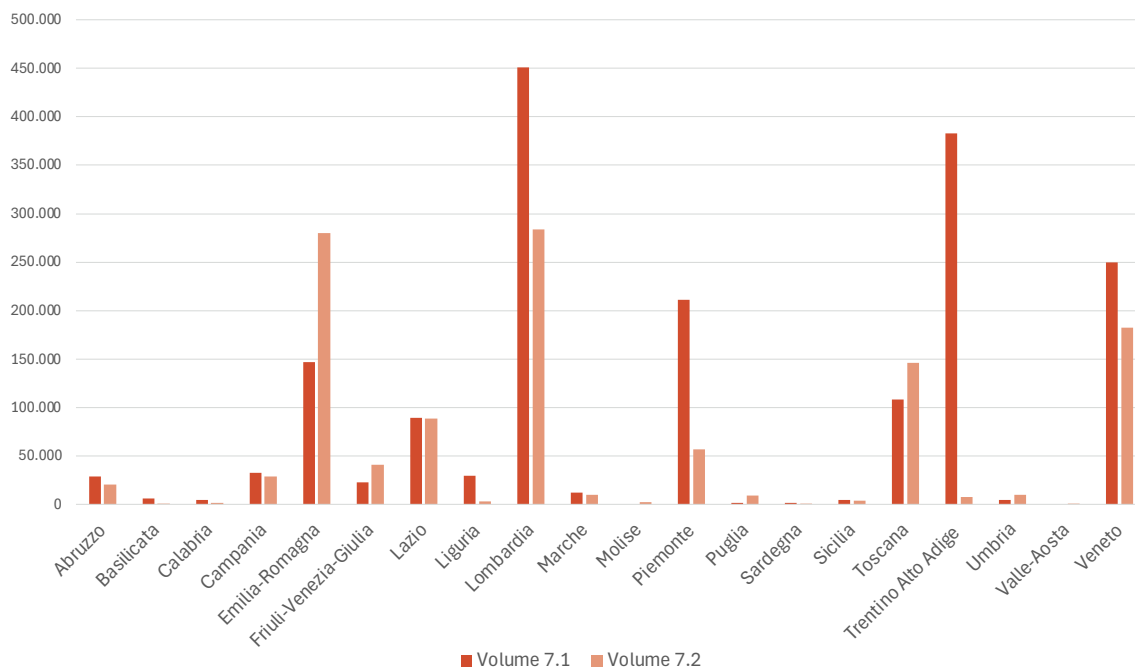
## COMITATO TECNICO FITOK

I volumi prodotti da ogni singola Regione tengono conto sia degli imballaggi trattati negli impianti di trattamento termico HT che degli imballi prodotti partendo dal semilavorato già trattato in conformità. Il numero di siti produttivi è comprensivo sia delle sedi operative principali che delle unità aggiuntive distaccate (UAD).

Tab. 5 | Volumi dichiarati dai Soggetti Autorizzati, suddivisione regionale 2025

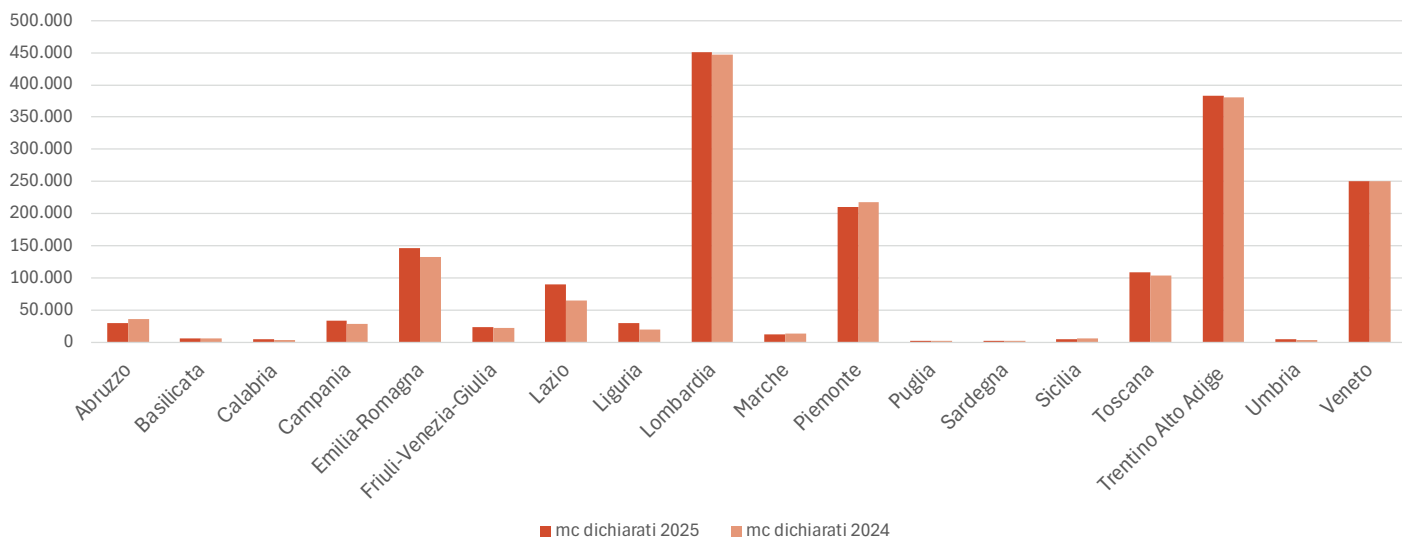
REGIONE	VOLUME 7.1 (M <sup>3</sup> )	VOLUME 7.2 (M <sup>3</sup> )	TOT. (M <sup>3</sup> )
Abruzzo	29.340	20.277	<b>49.617</b>
Basilicata	5.996	346	<b>6.342</b>
Calabria	4.580	1.833	<b>6.413</b>
Campania	32.976	28.763	<b>61.739</b>
Emilia-Romagna	146.668	280.132	<b>426.800</b>
Friuli-Venezia-Giulia	23.094	40.693	<b>63.787</b>
Lazio	89.435	88.664	<b>178.099</b>
Liguria	29.661	3.109	<b>32.770</b>
Lombardia	451.064	283.829	<b>734.893</b>
Marche	12.096	9.966	<b>22.062</b>
Molise	0	2.846	<b>2.846</b>
Piemonte	210.842	56.961	<b>267.804</b>
Puglia	1.832	9.665	<b>11.496</b>
Sardegna	2.122	758	<b>2.880</b>
Sicilia	5.112	4.196	<b>9.309</b>
Toscana	108.261	145.950	<b>254.212</b>
Trentino Alto Adige	383.136	7.691	<b>390.827</b>
Umbria	4.822	9.733	<b>14.554</b>
Valle-Aosta	0	350	<b>350</b>
Veneto	249.994	182.186	<b>432.180</b>
<b>Totali</b>	<b>1.791.032</b>	<b>1.177.949</b>	<b>2.968.980</b>
% sul totale	60,32%	39,67%	





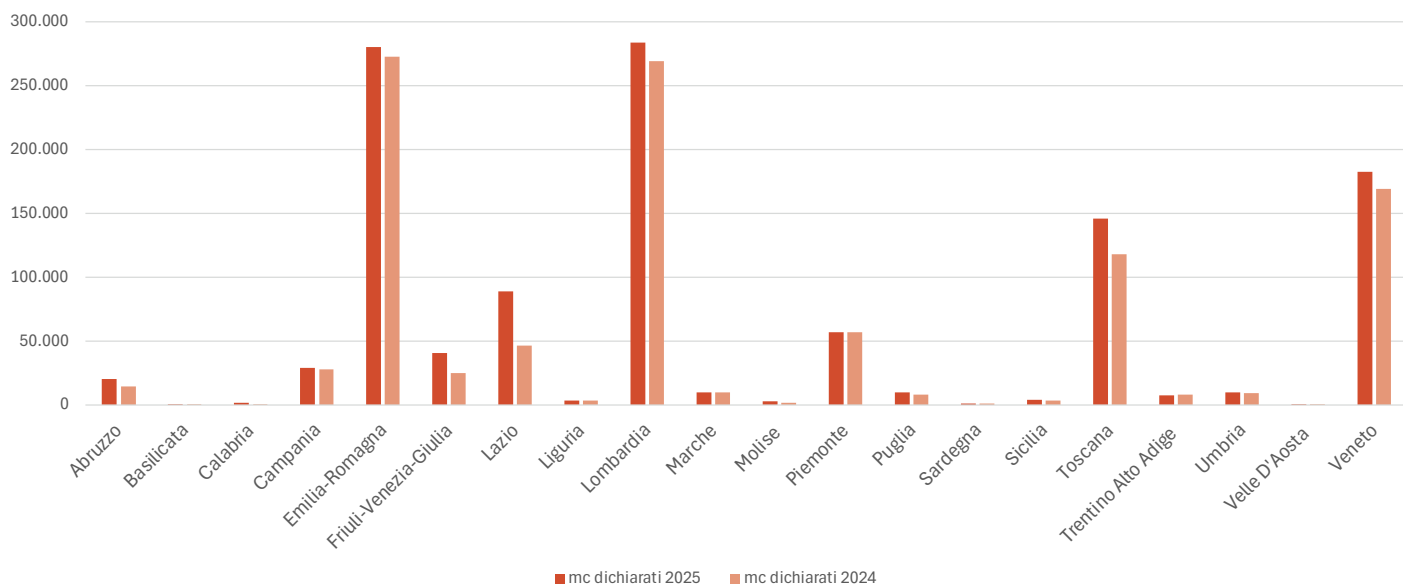
Tab. 6 | Volumi dichiarati dai soggetti 7.1 confronto e suddivisione regionale

REGIONE	% VOLUME PRODOTTO ANNO 2025	METRI CUBI DICHIARATI ANNO 2025	% VOLUME PRODOTTO ANNO 2024	METRI CUBI DICHIARATI ANNO 2024	VARIAZIONE VOLUME 2025/2024
ABRUZZO	1,64	29.339,87	2,08	36.179,03	-18,90%
BASILICATA	0,33	5.996,42	0,37	6.403,72	-6,36%
CALABRIA	0,26	4.579,65	0,18	3.180,38	44,00%
CAMPANIA	1,84	32.976,43	1,65	28.721,96	14,81%
EMILIA-ROMAGNA	8,19	146.668,12	7,60	132.162,00	10,98%
FRIULI-VENEZIA-GIULIA	1,29	23.094,02	1,27	22.011,92	4,92%
LAZIO	4,99	89.435,24	3,73	64.838,11	37,94%
LIGURIA	1,66	29.661,04	1,13	19.690,97	50,63%
LOMBARDIA	25,18	451.063,55	25,69	447.018,41	0,90%
MARCHE	0,68	12.096,01	0,75	12.977,57	-6,79%
PIEMONTE	11,77	210.842,47	12,49	217.297,93	-2,97%
PUGLIA	0,10	1.831,55	0,13	2.316,60	-20,94%
SARDEGNA	0,12	2.121,82	0,13	2.246,90	-5,57%
SICILIA	0,29	5.112,31	0,34	5.960,76	-14,23%
TOSCANA	6,04	108.261,33	5,99	104.229,01	3,87%
TRENTINO-ALTO ADIGE	21,39	383.136,00	21,86	380.450,76	0,71%
UMBRIA	0,27	4.821,89	0,23	4.048,56	19,10%
VENETO	13,96	249.993,89	14,38	250.277,31	-0,11%
<b>TOTALI</b>	<b>100,00</b>	<b>1.791.031,59</b>	<b>100,00</b>	<b>1.740.011,90</b>	<b>2,93%</b>



Tab. 7 | Volumi dichiarati dai soggetti 7.2 confronto e suddivisione regionale

REGIONE	% VOLUME PRODOTTO ANNO 2025	METRI CUBI DICHIARATI ANNO 2025	% VOLUME PRODOTTO ANNO 2024	METRI CUBI DICHIARATI ANNO 2024	VARIAZIONE VOLUME 2025/2024
ABRUZZO	1,72	20.277,35	1,38	14.417,75	40,64%
BASILICATA	0,03	345,58	0,06	600,01	-42,41%
CALABRIA	0,16	1.833,06	0,05	535,17	242,52%
CAMPANIA	2,44	28.762,85	2,68	28.008,67	2,69%
EMILIA-ROMAGNA	23,78	280.131,72	26,08	272.712,45	2,72%
FRIULI-VENEZIA-GIULIA	3,45	40.692,84	2,37	24.831,52	63,88%
LAZIO	7,53	88.663,90	4,42	46.224,60	91,81%
LIGURIA	0,26	3.109,36	0,32	3.342,55	-6,98%
LOMBARDIA	24,10	283.829,14	25,75	269.305,99	5,39%
MARCHE	0,85	9.966,43	0,93	9.676,75	2,99%
MOLISE	0,24	2.846,49	0,17	1.798,62	58,26%
PIEMONTE	4,84	56.961,45	5,46	57.062,87	-0,18%
PUGLIA	0,82	9.664,64	0,79	8.278,54	16,74%
SARDEGNA	0,06	757,87	0,09	972,31	-22,05%
SICILIA	0,36	4.196,47	0,34	3.526,19	19,01%
TOSCANA	12,39	145.950,35	11,26	117.718,88	23,98%
TRENTINO-ALTO ADIGE	0,65	7.691,00	0,75	7.875,00	-2,34%
UMBRIA	0,83	9.732,52	0,88	9.177,38	6,05%
VALLE D'AOSTA	0,03	349,78	0,06	622,92	-43,85%
VENETO	15,47	182.186,06	16,17	169.087,95	7,75%
<b>TOTALI</b>	<b>100</b>	<b>1.177.948,87</b>	<b>100,00</b>	<b>1.045.776,09</b>	<b>12,64%</b>



Tab. 8 | Tipologia di imballo

CATEGORIA DI IMBALLAGGIO	% 2025	VOLUMI DICHIARATI 2025	PEZZI 2025	% 2024	VOLUMI DICHIARATI 2024	PEZZI 2024	VARIAZIONE VOLUMI 2025/2024
PALLET NUOVO	57,74	1.714.017	54.484.457	56,25	1.564.275	51.309.061	9,57%
Imballaggi industriali	25,62	760.600	26.335.471	26,96	749.788	26.709.538	1,44%
Semilavorati	11,59	344.120	57.345.443	11,36	316.017	41.845.459	8,89%
Pallet usato	3,87	114.959	3.412.819	3,97	110.500	3.228.606	4,04%
cassette	0,44	13.181	8.529.408	0,44	12.186	6.735.875	8,16%
Dunnage o pagliolo	0,73	21.528	3.352.566	1,01	28.135	3.728.227	-23,48%
TOTALI	100,00	2.968.403	153.460.164	100,00	2.780.901	133.556.766	6,74%

Tab. 9 | Pallet usati

PALLET	PEZZI 2025	VOLUMI [M3] 2025	PEZZI 2024	VOLUMI [M3] 2024	VAR VOLUMI % 2025/2024
RIPARATO ISPM N.15	541.891	1.280	602.006	1.248	2,56%
SELEZIONATO INTRA-UE	79.463.437		76.730.571		
RITRATTATO ISPM N.15	3.412.819	114.959	3.228.606	110.500	4,04%

06.

# BILANCIO

AL 31.12.2025

## Informazioni generali sull'impresa

Denominazione:	<b>CONSORZIO SERVIZI LEGNO-SUGHERO</b>
Sede:	<b>FORO BUONAPARTE 12 MILANO MI</b>
Capitale sociale:	<b>2.470.392,41</b>
Capitale sociale interamente versato:	<b>sì</b>
Codice CCIAA:	<b>MI</b>
Partita IVA:	<b>04482880962</b>
Codice fiscale:	<b>97331520151</b>
Numero REA:	<b>1750076</b>
Forma giuridica:	<b>CONSORZIO</b>
Settore di attività prevalente (ATECO):	<b>941100</b>
Società in liquidazione:	<b>no</b>
Società con socio unico:	<b>no</b>
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	<b>no</b>
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	<b>no</b>
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

## BILANCIO AL 31.12.2025

### Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
<b>ATTIVO</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	311.446	174.213
II - Immobilizzazioni materiali	85.816	94.096
III - Immobilizzazioni finanziarie	338.058	336.989
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>735.320</b>	<b>605.298</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	1.098.866	903.225
esigibili entro l'esercizio successivo	1.018.916	785.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.224	71.901
Imposte anticipate	38.726	45.639
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	994.250	-
IV - Disponibilita' liquide	1.487.413	3.084.181
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.580.529</b>	<b>3.987.406</b>
D) Ratei e risconti	175.964	99.536
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.491.813</b>	<b>4.692.240</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	2.470.392	2.378.290
III - Riserve di rivalutazione	242.500	242.500
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.553	52.902
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>2.716.444</b>	<b>2.673.692</b>
B) Fondi per rischi e oneri	70.000	70.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	458.151	446.256
D) Debiti	1.218.010	1.436.769
esigibili entro l'esercizio successivo	1.218.010	1.436.769
E) Ratei e risconti	29.208	65.523
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.491.813</b>	<b>4.692.240</b>

Conto economico abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.947.554	3.422.236
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	176.777	136.887
altri	1.712.904	1.719.732
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.889.681</b>	<b>1.856.619</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.837.235</b>	<b>5.278.855</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.547	42.034
7) per servizi	2.562.057	2.375.535
8) per godimento di beni di terzi	289.869	277.434
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.674.346	1.526.213
b) oneri sociali	549.458	490.600
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	177.143	177.143
c) trattamento di fine rapporto	179.176	109.634
e) altri costi	84.735	67.509
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.487.715</b>	<b>2.193.956</b>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz. immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	219.362	153.903
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	194.937	130.354
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.425	23.549
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	7.500	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>226.862</b>	<b>153.903</b>

	31/12/2025	31/12/2024
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	17.459
12) accantonamenti per rischi	-	20.000
14) oneri diversi di gestione	201.156	145.137
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.805.206</b>	<b>5.225.458</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.029	53.397
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob. che non costituiscono partecip. e da titoli iscr. nell'attivo circ.no partecip	20.643	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	20.643	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.728	42.604
Tot. proventi diversi dai precedenti	2.728	42.604
Tot. altri proventi finanziari	23.371	42.604
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>19.754</b>	<b>42.604</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>51.783</b>	<b>96.001</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	41.317	32.086
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.026
imposte differite e anticipate	6.913	9.987
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>48.230</b>	<b>43.099</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.553</b>	<b>52.902</b>

## NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

*Signori Consorziati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025. Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.*

*Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.*

*Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.*

*La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.*

*Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.*

*Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di **euro 3.553**.*

## CRITERI DI FORMAZIONE

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

## Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati era stata operata una svalutazione ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile pari ad euro 50.000 in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, erano stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. Alla data di chiusura dell'esercizio si rileva che i motivi della rettifica effettuata sono venuti meno. Per questa ragione, ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n.3 del codice civile, si è proceduto al necessario ripristino di valore.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Altri beni	15%
Telefonia mobile	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

### Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto, costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Trattasi dell'investimento di euro 300.000, maggiorato degli interessi maturati, in contratti di capitalizzazione a premio unico.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 84.717.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>				
Costo	802.578	257.705	336.989	1.397.272
Rivalutazioni	250.000	-	-	250.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	878.365	163.609	-	1.041.974
Valore di bilancio	174.213	94.096	336.989	605.298
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>				
Incrementi per acquisizione	344.258	16.145	1.069	361.472
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	21.283	-	21.283
Ammortamento dell'esercizio	194.937	24.425	-	219.362
Totale variazioni	149.321	(29.563)	1.069	120.827
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>				
Costo	1.134.747	251.791	338.058	1.724.596
Rivalutazioni	250.000	-	-	250.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.073.301	165.975	-	1.239.276
Valore di bilancio	311.446	85.816	338.058	735.320

L'importante incremento delle immobilizzazioni, in particolare delle immobilizzazioni immateriali, è frutto di una significativa intensificazione degli investimenti in asset tecnologici e software, legata all'adeguamento alle nuove normative e ai nuovi servizi da offrire alle aziende.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento dei crediti verso clienti è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 84.717.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti verso clienti	514.115	305.122	819.237	819.237	-
Crediti tributari	262.051	(114.279)	147.772	147.772	-
Imposte anticipate	45.639	(6.913)	38.726	-	-
Crediti verso altri	81.420	11.712	93.132	51.908	41.224
<b>TOTALE</b>	<b>903.225</b>	<b>195.642</b>	<b>1.098.867</b>	<b>828.074</b>	<b>41.224</b>

Di seguito la composizione delle singole voci:

CREDITI VERSO CLIENTI	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Fatture da emettere a clienti terzi	320.869
Note credito da emettere a clienti terzi	(2.183)
Clienti terzi Italia	585.268
Fondo svalutazione crediti diversi	(84.717)
<b>TOTALE</b>	<b>819.237</b>

CREDITI TRIBUTARI	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Erario c/IRES	67.488
Erario c/IRAP	3.236
Erario c/liquidazione IVA	77.048
<b>TOTALE</b>	<b>147.772</b>

CREDITI VERSO ALTRI	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Finanziamenti	5.227
Anticipi a fornitori	44
Crediti progetti Europei	23.476
Crediti vs società emitt. Carte di credito	136
Depositi cauzionali	35.624
Anticipi e prestiti a dipendenti	28.625
<b>TOTALE</b>	<b>93.132</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

DESCRIZIONE	CONSIST. INIZIALE	INCREM.	DECREM.	CONSIST. FINALE	VARIAZ. ASSOLUTA
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	994.250	-	994.250	994.250
<b>TOTALE</b>	-	994.250	-	994.250	994.250

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla sottoscrizione di Titoli di Stato, nello specifico BTP e BTPS.

## Disponibilità liquide

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	3.083.860	(1.596.516)	1.487.344
Danaro e valori in cassa	321	(252)	69
<b>TOTALE</b>	3.084.181	(1.596.768)	1.487.413

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel seguente prospetto si evidenziano le variazioni di ratei e risconti attivi tra l'esercizio corrente e il precedente. Si evidenzia che non esistono risconti con una durata superiore ai cinque anni.

I Risconti Attivi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione degli immobili, ai canoni di noleggio e assistenza delle auto, alle assicurazioni, alle utenze e ai software e domini aziendali.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	20.392	(8.006)	12.386
Risconti attivi	79.144	84.434	163.578
<b>TOTALE</b>	99.536	76.428	175.964

## ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### PATRIMONIO NETTO

Di seguito la rappresentazione delle voci che compongono il patrimonio Consortile.

DESCRIZIONE	CONSIST. INIZIALE	INCREM.	SPOST. NELLA VOCE	SPOST. DALLA VOCE	DECREM.	ARROTOND.	CONSIST. FINALE	VARIAZ. ASSOLUTA
Capitale	2.378.290	92.102	-	-	-	-	2.470.392	92.102
Riserve di rivalutazione	242.500	-	-	-	-	-	242.500	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	1-	1-	1-
Utile (perdita) dell'esercizio	52.902	3.553	-	-	52.902	-	3.553	49.349-
<b>TOTALE</b>	<b>2.673.692</b>	<b>95.655</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>52.902</b>	<b>1-</b>	<b>2.716.444</b>	<b>42.752</b>

Nel corso del 2025 il Fondo Consortile è stato incrementato con l'avanzo di gestione dell'esercizio 2024 pari ad euro 52.902 e i con i contributi dei nuovi iscritti per euro 39.200.

### FONDI PER RISCHI E ONERI

Di seguito la tabella del Fondo per rischi e oneri.

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Altri fondi	70.000	70.000
<b>TOTALE</b>	<b>70.000</b>	<b>70.000</b>

Alla fine dell'esercizio risultavano iscritti un fondo rischi legali per euro 70.000 che non è variato rispetto l'esercizio precedente.

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - ACCANTONAMENTO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - ALTRE VARIAZIONI	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - TOTALE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	446.256	179.175	(167.280)	11.895	458.151
<b>TOTALE</b>	<b>446.256</b>	<b>179.175</b>	<b>(167.280)</b>	<b>11.895</b>	<b>458.151</b>

## DEBITI

Di seguito le variazioni dei debiti nell'esercizio.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO
Debiti verso fornitori	691.086	(124.422)	566.664	566.664
Debiti tributari	192.155	(21.847)	170.308	170.308
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.127	(32.397)	173.730	173.730
Altri debiti	347.401	(40.093)	307.308	307.308
<b>TOTALE</b>	<b>1.436.769</b>	<b>(218.759)</b>	<b>1.218.010</b>	<b>1.218.010</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DESCRIZIONE	DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI	TOTALE
Debiti	1.218.010	1.218.010

Di seguito la composizione delle singole voci:

DEBITI VERSO FORNITORI	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Fatture da ricevere	89.013
Note credito da ricevere	(206)
Debiti verso fornitori	477.857
<b>TOTALE</b>	<b>566.664</b>

CREDITI TRIBUTARI	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Erario c/ritenute su redditi da lav.dipendente	161.227
Erario c/ritenute su redditi da lav.autonomo	7.123
Altri debiti	1.958
<b>TOTALE</b>	<b>170.308</b>

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Debivi v/Inps dipendenti	159.364
Debivi v/Inps collaboratori	13.720
Debivi v/Inail	465
Debivi v/altri Enti previdenziali	180
Arrotondamenti	1
<b>TOTALE</b>	<b>173.730</b>

ALTRI DEBITI	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Personale c/retribuzioni (anche differite)	276.569
debiti v/consorziati aderenti	202
Debiti verso società emittenti carte di credito	8.402
Debiti v/fondi prev. Complementare	21.605
Altri debiti	529
Arrotondamenti	1
<b>TOTALE</b>	<b>307.308</b>

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	-	4.130	4.130
Risconti passivi	65.523	(40.445)	25.078
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>65.523</b>	<b>(36.315)</b>	<b>29.208</b>

Il Consorzio sta partecipando a Progetti Europei ed il risconto passivo si riferisce interamente ai contributi già oggetto di erogazione che, però, si riferiscono a costi ancora da sostenere e da rendicontare.

## NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

	2024	2025	DIFFERENZA
ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.422.236	3.947.554	525.318
Altri ricavi e proventi	1.856.619	1.889.681	33.062
<b>TOTALE</b>	<b>4.691.547</b>	<b>5.278.855</b>	<b>558.380</b>

Le voci che impattano maggiormente sui ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituite dai ricavi comitati tecnici per euro 1.537.740, dai contributi annuali per euro 1.416.570, da audit per euro 1.261.941 dalle Fee Epal per euro 306.078, dai ricavi Trust per euro 338.516, dai ricavi da sponsorizzazioni per euro 136.800 e dai ricavi da Formazione per euro 237.556.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

	2024	2025	DIFFERENZA
Materie prime, sussidiarie e merci	42.034	37.547	(4.487)
Costi per servizi	2.375.535	2.562.057	186.522
Costi per godimento beni di terzi	277.434	289.869	12.435
Costi per il personale	2.193.956	2.487.715	293.759
Ammortamenti e svalutazioni	153.903	226.862	72.959
Variazioni delle rimanenze	17.459		(17.459)
Accantonamenti per rischi	20.000		(20.000)
Oneri diversi di gestione	145.137	201.156	56.019
<b>TOTALE</b>	<b>5.225.458</b>	<b>5.805.206</b>	<b>579.748</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

### Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Si riporta di seguito la riconciliazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP.

IRES		
Risultato ante imposte	51.783	
IRES teorica ( 24%)		12.428
Differenze permanenti in aumento	137.128	32.911
Differenza temporanee in aumento	483	116
Differenze permanenti in diminuzione	(24.152)	(5.796)
Differenza temporanee in diminuzione da esercizi precedenti	(29.054)	(6.973)
<b>TOTALE IMPONIBILE IRES</b>	<b>136.188</b>	
<b>ACE E DED. INVEST.START-UP INN.</b>		
<b>IRES EFFETTIVA</b>		<b>32.685</b>

IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione	32.029	
Costi non rilevanti IRAP	2.495.216	
Differenze permanenti in aumento	134.670	
Differenza temporanee in aumento	482	
Differenze permanenti in diminuzione	(2.445.853)	
Differenza temporanee in diminuzione da esercizi precedenti		
<b>TOTALE IMPONIBILE IRAP</b>	<b>216.545</b>	
<b>IMPONIBILE LOMBARDIA ALIQUOTA 3,9%</b>	<b>196.195</b>	<b>7.652</b>
<b>IMPONIBILE LAZIO ALIQUOTA 4,82%</b>	<b>20.350</b>	<b>981</b>
<b>IRAP EFFETTIVA DA ACCANTONARE</b>		<b>8.632</b>

## NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	TOTALE DIPENDENTI
Numero medio	1	5	22	28

### COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si precisa che il Consorzio non è dotato di Collegio Sindacale, ma ha nominato i Revisori contabili alla quale ha attribuito nel 2025 un compenso pari ad euro 25.000.

	AMMINISTRATORI
Compensi	104.100

### IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

### INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

## **INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

*Signori Consociati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 3.553 al Fondo Consortile.*

## NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

*Signori Consociati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.*

*Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo. Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.*

MILANO, 18/02/2026  
Il Presidente  
Sig. Massimiliano Bedogna

07.

# RELAZIONE REVISORI

SULL'ANNO 2025

## **CONSORZIO SERVIZI LEGNO SUGHERO**

Sede legale Foro Buonaparte 12 - Milano MI

Codice fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Milano Monza Brianza

Lodi 97331520151

R.E.A. n. MI – 1750076

## **BILANCIO AL 31/12/2025**

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

All'assemblea dei Consorziati del CONSORZIO SERVIZI LEGNO SUGHERO.

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio Ordinario**

Il Collegio dei Revisori ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis cod.civ.

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile al bilancio al 31/12/2025 del CONSORZIO SERVIZI LEGNO SUGHERO costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa che chiude con un utile netto di euro 3.553

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31/12/2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e dei revisori legali per il bilancio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### **Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio**

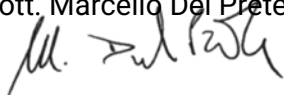
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 23 aprile 2026

Il Collegio Revisori: Dott. Marcello Del Prete



Dott. Michele Mantovani



Milano, GG mmmm AAAA  
Dott. Gaetano Apostolico







**RELAZIONE DI GESTIONE E BILANCIO**  
ANNO 2025

[WWW.CONLEGNO.EU](http://WWW.CONLEGNO.EU)

**conlegno**  
consorzio servizi legno sughero